

Per araldica militare italiana s'intende lo studio e l'evoluzione degli stemmi militari dell'esercito italiano durante i secoli.

Nel 1692 Vittorio **Amedeo II di Savoia** (nella foto) concesse, per la prima volta in assoluto, uno stemma araldico militare ad ogni reggimento del suo esercito.

Nel 1917 fu emanata la prima legge del Regno d'Italia relativa all'araldica militare: il regio decreto n° 1391 del 18 agosto 1917 istituì un'onorificenza per premiare lo sforzo di tutti quei reparti che stavano combattendo contro il "nemico di sempre" durante la Prima guerra mondiale.

Il 24 marzo 1932 un altro decreto sanzionò la forma definitiva dei cosiddetti "motti araldici" per tutti i reggimenti dei vari corpi del Regio Esercito Italiano

Il 4 luglio 1939 con circolare n° 55619 del Ministero della Guerra, si fornivano le istruzioni per le domande relative alla concessione dello stemma per i reggimenti, mentre con la circolare n° 92060 del 7 ottobre 1939, si ribadiva, invece, la forma sannitica dello scudo.

Nel 1942, durante la Seconda guerra mondiale, vennero sospese le concessioni di stemmi e motti araldici per i vari corpi dell'Esercito.

Con la Circolare n° 523 del 22 novembre 1948 vennero ristabilite le concessioni di stemmi e motti araldici per i vari corpi dell'Esercito.

Con la Circolare n° 210 del 13 febbraio 1950 vennero stabilite le norme e le caratteristiche di ogni stemma dell'Esercito Italiano, mentre con la Circolare n° 121 del 9 febbraio 1987, lo Stato Maggiore dell'Esercito, su impulso della Presidenza della Repubblica, impose, nel quadro di un riordino generale dell'araldica militare, che tutti i Corpi ed Enti militari, che avevano diritto a fregiarsi di uno stemma, rivedessero il disegno, secondo le seguenti direttive:

- Corpi ed Enti dell'Esercito che hanno diritto a fregiarsi di uno stemma sono tutti quelli ai quali è stata concessa la Bandiera di Guerra;
- nel loro complesso e nei loro particolari costitutivi, gli stemmi dovranno porre in giusta evidenza i fattori storici che hanno nobilitato il Corpo o l'Ente;
- lo stemma sarà composto di tre parti: scudo, corona turrita, ornamenti.

In tal senso lo stemma araldico sarà composto da:

- uno scudo appuntato (forma detta sannitica).
- Le sue armi potranno essere formate da tutte le figure (araldiche, naturali ed ideali); per la loro blasonatura ci si dovrà basare principalmente sulle origini, sulle tradizioni, sui legami territoriali e sulle più salienti glorie militari e di fatti d'arme che hanno comportato la concessione di decorazioni al valore militare o glorie di eventuale altra natura dei Corpi. Il capo onorevole d'oro, unico e non soggetto a partizioni, blasonerà le Medaglie d'oro al Valor Militare conseguite;
- una corona turrita: sarà formata da un cerchio, rosso all'interno, con due cordonate a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili). Le torri hanno foggia rettangolare e dieci merli alla guelfa (quattro dei quali angolari), sono munite di una porta e di una sola finestra e sono riunite da cortine di muro, ciascuna finestrata di uno. Il tutto è d'oro e murato di nero. Essa sormonterà lo scudo;
- ornamenti vari che comprenderanno:
 - Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto. I caratteri saranno maiuscoli lapidari romani, di nero. La lingua da usarsi può essere quella italiana o quella latina e solo eccezionalmente, per fondati motivi tradizionali, sarà consentito l'uso di una lingua straniera o di un dialetto.
 - Onorificenze: saranno accollate alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro che avrà i colori della stessa. Non potranno essere accollate più di tre diverse onorificenze e non si dovrà dar luogo alla ripetizione della stessa onorificenza più volte consecutiva.
 - Nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo. Essi si ripartiranno alternativamente ai due lati dello scudo iniziando da destra. La loro larghezza sarà di 1/14 di quella dello scudo e non potranno scostarsi dai fianchi dello stesso di oltre la metà della sua larghezza. Essi

saranno tanti quante le medaglie al Valore che fregiano la Bandiera fino ad un massimo di dieci (cinque per lato); qualora il numero complessivo delle decorazioni ecceda il suddetto limite, la stessa ricompensa più volte concessa sarà indicata - a partire da quella di minor prestigio - dal relativo numerico romano, d'oro, caricato sul corrispondente nastro nel senso della larghezza. Le raffigurazioni autorizzate sono:

- M.O.V.M.: azzurro bordato d'oro;
 - M.A.V.M.: azzurro bordato d'argento;
 - M.B.V.M.: azzurro;
 - Croce di Guerra: azzurro con due filetti centrali d'argento;
 - Medaglia al Valore dell'Esercito: azzurro con due filetti d'oro;
 - Medaglia al Valor Civile: i tre colori nazionali.
- Sostegni e tenenti: se ne ammetterà l'impiego soltanto in via eccezionale allorché una particolare ricerca storica convalidi la necessità di tali ornamenti.

Forze armate italiane

Le **forze armate italiane** o più semplicemente, **forze armate** (abbreviato **FF.AA.**) sono l'insieme delle componenti militari della Repubblica Italiana.

Il personale che presta servizio armato in difesa della Patria, nella posizione di servizio o in congedo delle forze armate e dei corpi armati dello Stato, assume la denominazione di "militare".

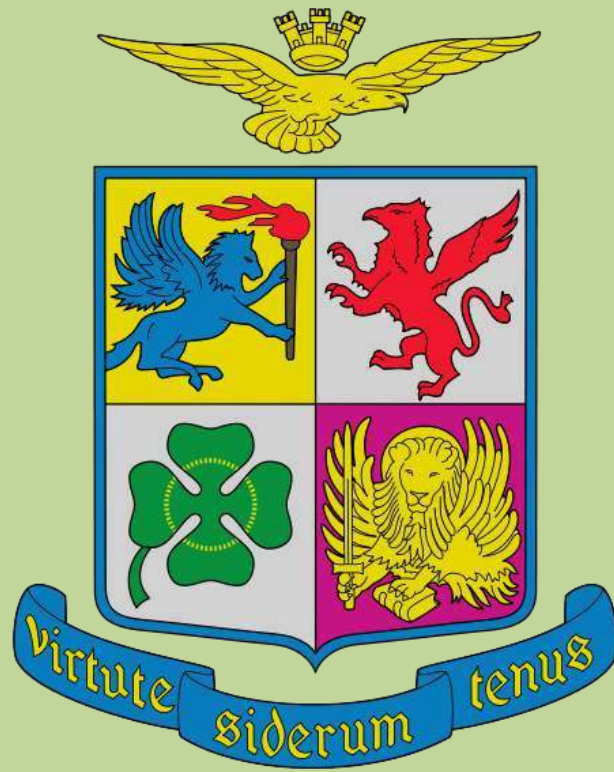




Esercito



Marina Militare



Aviazione Militare



Carabinieri

Corpi ausiliari:



Corpo militare volontario della CRI



Corpo Infermiere volontarie CRI



Sovrano Ordine Militare di Malta



Guarda di Finanza



Ordinariato Militare



Comando interforze per le operazioni delle Forze speciali



Nucleo operativo centrale di sicurezza



Raggruppamento operativo speciale



Antiterrorismo pronto impiego



Polizia penitenziaria



Corpo forestale dello Stato



Dipartimento della Protezione Civile



Corpo naz. dei Vigili del fuoco

ESERCITO ITALIANO

L'Esercito Italiano (EI) è la componente principale e più antica delle quattro Forze Armate italiane, assieme alla Marina Militare, all'Aeronautica Militare ed all'Arma dei Carabinieri elevata a rango di Forza Armata, tutte dipendenti dal Capo di Stato Maggiore della Difesa ed inserite nel Ministero della Difesa.

Armoriale dell'Esercito Italiano

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>Esercito Italiano</u></p> <p><i>di rosso alla granata d'oro, infiammata al naturale, attraversante i due cannoni di bronzo al naturale, decussati abbassati, con la culatta all'ingiù; essi cannoni e granata attraversanti il trofeo d'armi, formato da due lance di nero, decussate con le punte di argento all'insù e con i puntali dello stesso, munite di banderuola bifida svolazzante, di azzurro; da due sciabole d'argento con l'impugnatura di nero e con le punte all'ingiù, decussate; da due fucili d'argento, con la cassa di nero e con le baionette all'insù, decussati; da due saette d'argento, poste sopra le asce e sotto la volata dei cannoni; da due asce d'argento, con i manici di nero, poste orizzontalmente, con le lame all'ingiù</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SALUS REI PUBLICAE SUPREMA LEX ESTO"</i> <i>onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa</i> <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>Stato Maggiore</u></p> <p><i>d'azzurro all'aquila spiegata, caricata in petto da uno scudetto di rosso, bordato con le iniziali R.I. intrecciate, poggiante su un bastone da maresciallo posto in fascia, il tutto d'oro</i></p> <p>Ornamenti esteriori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "INGENIO VI VIRTUTE"</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Scudo accollato ad un ramo d'alloro a destra e ad uno di quercia a sinistra, al naturale
	<p><u>Scuola di Guerra</u></p> <p>d'azzurro, trinciato da un filetto d'oro; il primo all'aquila d'oro dal volo spiegato reggente con gli artigli il bastone di comando dello stesso; il secondo al destrochero di carnagione uscente dal cantone destro della punta e tenente nella mano una teda pure d'oro accesa posta in palo e caricata da una daga d'argento con la punta in alto</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ALERE FLAMMAM"
	<p><u>Scuola Militare Nunziatella</u></p> <p>trinciato: nel primo d'oro al puledro allegro di nero; nel secondo di rosso alla mano di carnagione uscente dalla destra, impugnante una daga di argento manicata d'oro posta in palo, poggiata su un libro aperto al naturale; alla banda d'azzurro, sulla partizione, caricata da tre fiordalisi d'oro</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PREPARO ALLA VITA ED ALLE ARMI"
	<p><u>Scuola Militare Teuliè</u></p> <p>d'azzurro, all'aquila d'oro, caricata in cuore da uno scudetto ovale d'argento caricato dalla croce di rosso</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ITERUM ALTE VOLAT"
<p>stemma non ancora creato</p>	<p><u>Collegio Militare di Napoli</u></p> <p>Motto: VICTORIAE REGEM DEDIT</p>
<p>stemma non ancora creato</p>	<p><u>Collegio Militare di Roma</u></p> <p>Motto: ROMANA VIRTUS ROMAE DISCITUR</p>



Accademia militare

partito: nel 1° di rosso al gladio d'argento manicato d'oro, ed alla lancia tornearia banderuolata da una fiamma bifida, d'azzurro, posti in croce di Sant'Andrea, accompagnati in capo da due stelle (5) d'argento; nel 2° d'oro all'aquila di nero al volo spiegato, beccata, rostrata e coronata del campo, linguata di rosso. Sul tutto uno scudetto inquartato: nel 1° e 4° d'oro alla croce d'azzurro (MODENA); nel 2° e 3° di rosso alla croce d'argento traversata in capo da un lambello di tre gocce, d'azzurro (PIEMONTE). Lo scudetto sormontato da un altro scudetto partito; al 1° d'azzurro all'aquila dal volo abbassato d'argento beccata, rostrata e coronata d'oro (ESTE); al 2° semipartito troncato (NEMOURS): nel 1° di porpora al cavallo allegro voltato (WESTFALIA); nel 2° fasciato d'oro e di nero di 10 pezzi traversati dal crancelino di verde (SASSONIA); nel 3° di rosso alla croce d'argento con la bordatura d'oro e d'azzurro di 14 pezzi

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "UNA ACIES"

stemma
non
ancora
creato

Regia Accademia di Fanteria e Cavalleria

Motto: PREPARO ALLE GLORIE D'ITALIA I NUOVI EROI

stemma
non
ancora
creato









Regia Accademia di Artiglieria e Genio



Motto: ICERE ET DISJICERE UXTRUERE ET DIRUERE



Scuola di Applicazione

inquartato: A) controinquartato: nel primo di rosso alla croce d'argento caricata nell'estremità superiore da un lambello di tre pendenti d'azzurro (Piemonte); nel secondo d'argento all'aquila dal volo spiegato; il terzo partito: a) d'oro alla croce d'azzurro (Parma); b) di rosso al ramo d'alloro al naturale accollato ad un gladio d'argento in palo manicato d'oro: il tutto abbassato al capo d'azzurro caricato da una stella d'argento di cinque; e) partito: a) d'argento a tre fasce di nero, attraversate da un pino di verde radicato su terrazza dello stesso (Pinerolo); b) di rosso al cavallo alato d'argento. B) partito innestato merlato d'oro e di rosso alla banda d'azzurro; C) partito innestato merlato d'oro e di rosso alla banda d'azzurro caricata da una torre di tre piani al naturale murata, aperta e finestrata di nero. D) d'azzurro al toro furioso (Torino).

	<p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "DOCTRINAS BELLO APTARE"</i> • <i>nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>Scuola di Applicazione di Fanteria</u></p> <p>Motto: ARTE ET VIRTUTE USQUE AD VICTORIAM</p>
	<p><u>Scuola di Applicazione di Cavalleria</u></p> <p>Motto: NON RISTARE</p>
	<p><u>Scuola di Applicazione di Artiglieria e Genio</u></p> <p>Motto: DOCTRINAS BELLO APTARE</p>
	<p><u>Scuola di Applicazione di Sanità Militare</u></p> <p>Motto: FRATRIBUS UT VITAM SERVARES</p>
	<p><u>Scuola Ufficiali di Fanteria</u></p> <p>Motto: REGINA PROELI</p>
	<p><u>Scuola Allievi Ufficiali Bersaglieri ed Alpini</u></p> <p>Motto: SEMPER AUDENTES</p>
	<p><u>Scuola Allievi Ufficiali di Artiglieria</u></p> <p>Motto: OVUNQUE E SEMPRE</p>
	<p><u>Scuola Allievi Ufficiali del Genio</u></p> <p>Motto: PAR INGENIO VIRTUS</p>

	<p><u>Scuola Sottufficiali</u></p> <p><i>semitroncato partito; nel 1° di Caserta che è: tagliato nel primo rosso, alla torre fondata su di una catena di monti, al sole nascente, il tutto al naturale, la torre sormontata da una corona d'oro; nel secondo d'azzurro, a due cornucopie poste in decusse; nel 2° di Viterbo che è d'azzurro al leone leopardito coronato d'oro sopra pianura di verde, accollato da una palma fruttata di rosso, al naturale, tenente con la branca anteriore destra una bandiera bifida rossa, alla croce d'argento, cantonata di quattro chiavi di argento, poste in palo, con l'ingegno all'insù ed astata di verde; nel 3° d'azzurro alla fiamma rossa a tre punte</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "UT ARDEANT ARDEO"</i>
<p>stemma non ancora creato</p>	<p><u>Scuola Allievi Sottufficiali Fanteria e Bersaglieri</u></p> <p>Motto: PRONTI ALL'APPELLO</p>
<p>stemma non ancora creato</p>	<p><u>Scuola Allievi Sottufficiali Alpini e Genio</u></p> <p>Motto: OMNIA FIDES VINCIT</p>
<p>stemma non ancora creato</p>	<p><u>Scuola Allievi Sottufficiali di Artiglieria</u></p> <p>Motto: OMNIBUS VIRIBUS</p>
	<p><u>Scuola di Fanteria</u></p> <p><i>inquartato in decusse, d'azzurro e di rosso: nel primo, all'incudine d'argento, posta sul ceppo di legno al naturale, fondato sulla partizione, e sormontata da due stelle di cinque raggi, d'argento, ordinate in fascia; nel secondo, alla daga romana, d'argento, guarnita d'oro, posta in palo, accollata dalla fronda di alloro, di verde, fogliata di venti; nel terzo, al cavallo alato, spaventato, d'argento; nel quarto, all'aquila di nero</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORTIOR EX ADVERSIS RESURGO"</i>



Scuola di Cavalleria

troncato: nel primo d'oro, all'aquila di nero, allumata, rostrata, linguata, armata di rosso, caricata in cuore dallo scudetto ovale, di rosso, alla croce d'argento; nel secondo, di rosso, al Pegaso d'argento, passante, con la testa piegata verso il petto

Ornamenti esteriori

- *Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NON RISTARE"*



Scuola di Carrismo

tagliato di azzurro e di rosso, al carro armato d'oro, attraversante, cimato dal drago di verde, allumato di rosso, di fronte, in parte nascosto dalla torretta, con le zampe poste a destra e a sinistra della torretta stessa, con le ali aperte, l'ala sinistra attraversante, esso drago con la testa rivoltata, vomitante la fiamma di rosso, caricante l'ala sinistra

Ornamenti esteriori

- *Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FERREA MOLE FERREO CUORE"*
- *Nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Scuola di Artiglieria

d'azzurro, alla croce d'argento accantonata da quattro fiamme di nero bordate d'oro e caricata in cuore della testa della Medusa di verde, anguicrinata

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "STUDIO IGNIQUE USQUE AD GLORIAM"*



Scuola del Genio

semipartito troncato: nel 1° di rosso alla croce d'argento (Pavia); nel 2° campo di cielo alla quercia nodrita sulla pianura erbosa, il tutto al naturale, il tronco accostato dalle lettere O.C. di nero (Civitavecchia); nel 3° di rosso porpora alla lupa capitolina d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PAR INGENIO VIRTUS"



Scuola delle Telecomunicazioni delle Forze Armate Italiane

partito dal filetto diminuito d'oro; nel primo, d'azzurro al castello d'argento, merlato alla ghibellina, murato di nero, chiuso dello stesso, torricellato di un pezzo, merlato di tre, il fastigio merlato di sei, tre e tre, esso castello finestrata di quattro finestrelle, di nero, due ai lati della porta, due nella torre, fondato sulla campagna di verde, caricata dalla chiave d'oro, posta in fascia, con l'ingegno a destra e all'ingiù; nel secondo, d'azzurro all'ancora (per la Marina), attraversata sotto la cicala dall'aquila dell'Arma Aeronautica ed a metà altezza dalla granata infiammata (per l'Esercito), il tutto d'oro, posto in abisso e sormontato da due saette poste in decusse, la saetta in banda attraversante

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TRINAE MILITIAE UNA VOX"



Scuola delle Trasmissioni

d'argento alla traversa d'azzurro; nel 1° alla lupa capitolina; nel 2° alla torre antica di vedetta e segnalazione romana

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SPATIA DEVINCO DISIUNCTA CONIUNGO"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo

	<p><u>Scuola Trasporti e Materiali</u></p> <p><i>d'argento alla sbarra di larghezza doppia, d'azzurro, caricata dalla teda d'oro, accesa di rosso, posta in palo, e sopraccaricata dalla daga d'argento, con la punta verso il capo</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SCIENTIA QUO MAGIS SPECULATIVA MAGIS PRACTICA"</i>
	<p><u>Scuola di Amministrazione</u></p> <p><i>di porpora, al caduceo d'oro, posto in palo; calzato di azzurro e di argento, il primo caricato dall'ape d'oro, il secondo della stella di cinque raggi, di nero, munita della bordatura diminuita di azzurro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata</i> <p><i>con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "STUDIUM VIRES ANIMOSQUE PROMOVET"</i></p>
	<p><u>Centro di Alpinismo</u></p> <p>(Scuola Militare Alpina) (Scuola Centrale Militare d'alpinismo)</p> <p><i>partito; il 1° di nero al leone d'argento armato e linguato di rosso, col capo abbassato di rosso alla croce d'argento; il 2° d'argento alla teda fiammeggiante al naturale posta in palo ed accompagnata sotto dalle cinque armille di Olimpia (di giallo 1, d'azzurro 1, di rosso 1, di nero 1, di verde 1)</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ARDISCI E CREDI"</i>



Centro di Paracadutismo

interzato in palo; nel 1° di Tarquinia che è di rosso alla croce piana di argento, caricata in palo ed in fascia di corniolo al naturale, radicato, fogliato e fruttifero di rosso; nel 2° di azzurro al silfio d'oro di Cirenaica reciso; nel 3° di Pisa che è "di rosso alla croce a chiave". Il tutto abbassato al capo d'azzurro attraversato in banda da una nebulosa d'argento ed in sbarra da un dardo d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COME FOLGORE DAL CIELO... COME NEMBO DI TEMPESTA"



Centro di Addestramento dell'Artiglieria Controaerei

d'azzurro, al grifo troncato di nero e d'oro linguaio ed illuminato di rosso

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CONTRO L'ALA NEMICA ADDESTRO E TEMPRO"



Centro di Aviazione

d'azzurro alla teda fiammeggiante al naturale posta in palo, attraversata da un'aquila pure al naturale, dal volo spiegato

Ornamenti esteriori

- Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VOLAT AGILE RAPIDE OBSERVAT"
- Nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



Corpo di Sanità



Stemma del 1974

d'argento, alla croce di rosso attraversata in capo dal lambello d'azzurro di tre gocce, caricata di un tronco d'albero sradicato, diramato e germogliante, posto in palo ed accostato da due stelle d'oro, il tutto abbassato al capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FRATRIBUS UT VITAM SERVARES"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Corpo Veterinario



Stemma del 1974

inquartato. Il primo partito: a) d'argento a tre fasce di nero, con pino silvestre al naturale (Pinerolo); b) di rosso alla cervi d'oro rivoltata ed accovacciata sopra una scala d'argento posta in fascia (Venaria Reale). Il secondo ai monti nevosi al naturale. Il terzo d'azzurro all'arme d'Ucraina d'oro. Il quarto d'argento alla banda in divisa d'azzurro attraversata da un leone di rosso tenente nella branca destra una croce del Calvario d'oro, caricata del Cristo in argento (Abissinia).

Ornamenti esteriori

- *Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IMMOTA FIDES"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la*

parte superiore dello scudo



Corpo Commissariato



Stemma del 1974

d'argento alla fascia d'azzurro, caricata di una stella del primo, accompagnata da tre api al naturale montanti, disposte 2-1

Ornamenti esteriori

- *Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PRAEVIDET AC PROVIDET"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Corpo Amministrazione



Stemma del 1974

d'argento alla banda d'azzurro

Ornamenti esteriori

- *Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TENACIA SACRIFICIO ET VIRTUTE"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Corpo Automobilistico



Stemma del 1974

troncato, nel primo d'azzurro ai due anelli d'oro intrecciati ed infilati da una freccia pure d'oro posta in fascia; nel secondo d'argento alla banda di rosso accostata da due stelle (1-1) d'azzurro

Ornamenti esteriori

- *Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FERVENT ROTAE FERVENT ANIMI"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Centro Telematico Sperimentazioni Rifornamento e Riparazioni Materiali delle Trasmissioni

troncato: nel primo, di rosso, alla croce d'argento, accantonata nel primo e nel secondo quarto da due stelle di otto raggi, una e una, dello stesso; nel secondo, d'argento, alla torre da segnalazione romana, al naturale, vista di tre quarti, volta a sinistra, aperta del campo, con la torcia sporgente in sbarra ed abbassata a sinistra, dello stesso; accesa di rosso.

Ornamenti esteriori

- *Lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "RES NON VERBA"*

Armoriale dell'artiglieria dell'Esercito italiano

1 Artiglieria

2 Artiglieria da Montagna

3 Artiglieria Controaerei

4 Artiglieria a Cavallo

5 Unità NBC e reparti speciali

Artiglieria

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento Artiglieria Cacciatori delle Alpi</u></p>  <p>Stemma del 1974</p> <p><i>Di rosso, alla banda in divisa, scorciata, di argento, accompagnata sopra da una testa di medusa d'oro e sotto da un leone d'argento impugnante una spada in palo, poggiante con la zampa posteriore sinistra su un monte dello stesso, uscente da un mare fluttuoso al naturale</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ULTRA PRIMUM"</i>
	<p><u>1° Gruppo Artiglieria Pesante "Adige"</u></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: lista d'argento con estremità bifide di nero e di oro, riportante il motto: "FLAMMA AC TONITRU EXTERRENT"</i>



2° Reggimento Artiglieria Potenza

(2° Reggimento Artiglieria di Corpo d'Armata)
inquartato in Croce di S. Andrea. Nel primo d'oro all'aquila dal volo spiegato tenente negli artigli una lepre al naturale sopra una campagna di verde (Acqui). Nel secondo e nel terzo d'argento a quattro burelle di rosso (Barletta). Nel quarto d'azzurro caricato del tridente bizantino d'Ucraina d'oro sormontato da una stella d'argento (5).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NULLA EST TANTA VIS QUAE FRANGI NON POSSIT"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



3° Reggimento Missili Volturno

(3° Reggimento Artiglieria d'Armata)
Troncato. Nel primo d'argento all'aquila nascente di nero e caricata in cuore di uno scudetto rosso alla croce d'argento; nel secondo d'oro, muragliato di nero di otto pezzi posti 3, 2, 3

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PERSEVERANTIA OMNIA TRASCENDO"*



3° Gruppo Artiglieria Campale



5° Reggimento Artiglieria Superqa



Stemma del 1974

Inquartato. Il primo di rosso alla croce d'argento attraversata in capo da un lambello d'azzurro di tre pendenti e caricata in cuore di una cerva d'oro rivoltata e sdraiata su una scala d'argento posta in fascia (Venaria Reale); il secondo inquartato dalla croce d'argento: a) e d) d'azzurro alle fiamme trifide di nero bordate d'argento moventi dai cantoni, b) e e) di nero alle fiamme trifide d'azzurro bordate d'argento uscenti pure dai cantoni; su tutto il cavaliere rivoltato, passante, scudato di rosso alla croce d'argento, montato su un cavallo bardato di rosso e crociato d'argento; il terzo partito: il 1° d'argento al giglio di Firenze bottonaio di rosso, il 2° di rosso a tre covoni d'oro posti 2-1; il quarto d'argento a due burelle d'azzurro poste in banda.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AB ORIGINE FAMA"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



8° Reggimento Artiglieria Pasubio

interzato in palo: nel primo partito di rosso e d'argento alla croce dell'uno nell'altro, accantonata nel 2° dal capo d'Angiò (Bologna) e nel 4° dal giglio di Firenze di rosso; nel secondo troncato: nel 1° campo di cielo, nel 2° di verde, alle due anguille poste in palo attraversanti sulla troncatura, accompagnate in capo da una ruota di otto raggi d'oro (Peschiera); sotto inquartato di rosso e d'argento (Gaeta); nel terzo di azzurro all'arma di Ucraina d'oro, sormontato da una stella d'argento Il tutto abbassato al capo d'oro con quartier franco destro d'azzurro caricato all'arma di Ucraina

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VIS IGNEA"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti*

svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



9° Reggimento Artiglieria Pesante

(9° Gruppo Artiglieria Pesante "Rovigo")



Stemma dal 15 giugno 1979 al 9 febbraio 1987

inquartato; il primo d'azzurro alla torre d'argento murata di nero merlata alla guelfa, fondata su campagna di verde e sormontata da una stella pure d'argento (5); il secondo all'emblema della città di Messina che è: di rosso alla croce d'oro bordata di nero; il terzo d'azzurro al tridente bizantino d'argento (Ucraina); il quarto all'emblema della città di Trento che è: d'argento all'aquila spiegata di nero, rostrata, armata e munita sulle ali di due gambi trifogliati d'oro, linguata e cosparsa di fiammelle di rosso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "INTIMAS HOSTIUM VIAS IGNE PETIMUS"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



11° Reggimento Artiglieria Teramo

d'azzurro, al capriolo d'argento, accompagnato dal tridente bizantino d'Ucraina d'oro in punta e da una stella d'argento a cinque punte nel canton destro del capo

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TEMPRATO IL CUORE PIÙ DEL NOSTRO ACCIAIO"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



13° Reggimento Artiglieria Granatieri di Sardegna

Tagliato. Nel primo di rosso alla lupa capitolina al naturale; nel secondo d'oro, al palo d'azzurro caricato da una granata d'argento, fiammata dello stesso e caricata da una croce di rosso accantonata da quattro teste di moro attortigliate d'argento. Sulla partizione una sbarra d'argento caricata da tredici tortelli di rosso

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "DURA LA VOLONTÀ FERMA LA FEDE"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



21° Reggimento artiglieria terrestre "Trieste"

partito : nel primo, di rosso alla croce d'argento attraversata in capo da un lambello d'azzurro di tre pendenti ed accostata nel 1° e 2° da due lame di spada d'argento poste in decusse (Piemonte) ; il secondo troncato : a) partito di rosso e di nero all'elmo di Scanderbeg in oro ; b) d'azzurro al silfio d'oro reciso e sormontato da una stella d'argento. Sulla troncatura una fascia di rosso caricata da un ferro di alabarda di San Giorgio in argento (Trieste).

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ARDENTE LA FIAMMA, INTREPIDO IL CUORE"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



24° Reggimento Artiglieria Peloritani

Inquartato; nel primo d'argento al cavallo allegro di nero (Napoli); nel secondo di rosso alla croce d'oro (Messina); nel terzo di rosso alla croce d'argento caricata da un lambello d'azzurro di tre pendenti (Piemonte); nel quarto fasciato d'azzurro e d'argento, caricato in cuore dall'elmo di Scanderbeg d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto,

riportante il motto: "NELL'ANTICO VALOR LA NOSTRA GUIDA"

- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra, passando dietro la parte superiore dello scudo*



27° Reggimento Artiglieria Marche

partito. Nel 1° inquartato: a) e d) d'argento alla croce di rosso (Milano), b) d'azzurro all'aquila di nero rostrata, beccata e coronata d'oro, c) di rosso all'aquila al naturale; nel 2° troncato: a) d'azzurro ai monti ed al fiume al naturale, b) di argento, a due fasce d'azzurro, caricato in cuore da due spade al naturale poste in decusse

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SEMPER AUDERE"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra, passando dietro la parte superiore dello scudo*



28° Reggimento Artiglieria Livorno

inquartato. Nel primo d'oro alla croce d'azzurro (Parma); nel secondo di rosso a tre monti all'italiana d'argento; nel terzo di rosso alla fortezza torricellata di due al naturale; la torre di destra è cimata di una bandiera bifida d'argento astata di nero, svolazzante a sinistra e caricata della legenda "FIDES" in caratteri maiuscoli di nero; sulla campagna, un mare d'argento ondato d'azzurro (Livorno); nel quarto, d'oro all'aquila coronata di nero, dal volo spiegato

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COL FERRO E COL FUOCO"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



33° Reggimento Artiglieria Acqui

interzato in palo. Nel primo, troncato : a) di rosso al drago d'oro, b) d'azzurro ai tre monti al naturale; nel secondo di rosso al palo di nero caricato in cuore dall'elmo di Scanderbeg in oro; nel terzo, troncato: a) di rosso alla croce vuota pomettata, d'argento (Pisa), b) d'argento alla croce di rosso (Padova). Il tutto abbassato al capo d'oro, caricato del quartier franco d'argento alla croce di rosso

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ALTO L'ONOR TENEMMO"
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



48° Reggimento Artiglieria Taro

Troncato. Il primo d'argento all'aquila dal volo abbassato di nero, linguata, armata d'oro e sormontata dalle lettere PHS di nero e da una corona all'antica pure d'oro (L'Aquila). Il secondo partito: il 1° di rosso al palo di nero caricato dall'elmo d'oro di Scanderbeg (Albania); il 2° troncato di azzurro e di verde al leone d'oro passante sulla troncatura tenente con la branca destra un gladio pure d'oro in palo (Montenegro).

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "RISORTO PER NUOVI ALLORI"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



52° Reggimento Artiglieria Torino

interzato in palo. Nel primo troncato: a) d'azzurro alla muraglia cimata di tre torri, la centrale più alta, muraglia e torri merlate alla ghibellina, il tutto d'argento, aperte, finestrate e murate di nero, terrazze di verde (Gorizia), b) di rosso alla croce d'oro; nel secondo d'argento alla burella d'azzurro posta in banda ed al torello furioso, troncato d'oro e d'azzurro; nel terzo troncato: a) partito, il 1° fasciato di rosso e di argento di sei pezzi, il 2° di nero al braccio posto in palo rivestito del primo campo con la mano di carnagione sostenente una palla d'oro; sulla partizione una spiga d'oro fogliata di verde di

due pezzi (Cremona), b) d'oro all'aquila spiegata, di nero, sostenente una lepre al naturale, posta sotto un capo d'argento alla croce patente di rosso (Acqui), il tutto abbassato al capo d'oro col quartier franco d'azzurro caricato di un tridente d'Ucraina, d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "DOMINO E DOMO"
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



131° Reggimento Artiglieria Centauro

d'argento alla burella d'azzurro posta in banda accompagnata nel primo da una granata all'antica dirompente e fiammeggiante al naturale

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "motto:

"FULMINEO FUOCO DI FULMINEA MOLE"

- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



132° Reggimento Artiglieria Ariete

trinciato. Nel primo d'azzurro alla rovere sradicata (Rovereto) d'oro; nel secondo di rosso alla fascia d'argento attraversata da un portone aperto d'oro con l'architrave d'argento, sprangata di rosso, uscente da un fiume nella punta al naturale (Pordenone). Sulla trinciatura una banda nebulosa, d'argento. Il tutto abbassato al capo d'oro caricato del quartier franco d'azzurro, al silfio d'oro reciso e sormontato da una stella d'argento (Cirenaica).

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FULMINEO E POSSENTE"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato

nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



184° Reggimento Artiglieria Nembo

troncato semipartito: nel primo, d'oro, all'aquila di nero, col volo spiegato, linguata di rosso, sostenuta dalla bocca di fuoco, posta in fascia, con la culatta a sinistra, attraversante la coda dell'aquila, di verde; nel secondo, di rosso, al monte all'italiana di sette colli, quattro, due, uno, isolato, di argento, sormontato dalla crocetta gigliata, d'oro (Filottrano); nel terzo, di argento, alle due fasce innestate, di nero; con la fascia diminuita, di azzurro, caricata dalla saetta d'oro, posta sulla troncatura

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NON CEDEMMO"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodata nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



3° Gruppo Artiglieria

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ARDORIS PERITUS"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



3° Gruppo Artiglieria

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FERRO IGNIQUE VASTARE"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



11° Gruppo Artiglieria

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CORDE ET IGNE AUDERE SEMPER"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



46° Gruppo Artiglieria

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "GIUNGO RAPIDO, POTENTE ABBATTO"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*







205 Gruppo Artiglieria Lomellina

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON PERIZIA E CON VALORE"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodata nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

Artiglieria da Montagna

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento Artiglieria da Montagna</u></p>  <p>Stemma del 1974</p> <p>(1° Reggimento Artiglieria Alpina Taurinense) <i>Di rosso alla croce d'argento caricata in cuore dal torello furioso d'azzurro ed attraversata in capo da un lambello di tre pendenti dello stesso ; il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco di nero al leone d'argento armato e lampassato di rosso</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NULLA VIA INVIA"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>2° Reggimento Artiglieria da Montagna</u></p>  <p>Stemma del 1974</p> <p>(2° Reggimento Artiglieria Alpina Tridentina) <i>Trinciato. Nel primo d'argento all'aquila spiegata di nero, rostrata, armata e munita sulle ali di due gambi trifogliati di oro, cosparsa di fiammelle di rosso (Trento), poggiante su una muraglia al naturale, merlata alla ghibellina, chiusa, murata e finestrata di nero, terrazzata di verde (Bressanone); nel secondo di azzurro al leone di San Marco. Il tutto abbassato al capo d'oro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p>

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER ARDUA ARDENS"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



3° Reggimento Artiglieria da Montagna



Stemma del 1974

(3° Reggimento Artiglieria Alpina Julia)
Partito. Nel primo scaccato di rosso e di nero all'elmo di Scanderbeg d'oro; nel secondo d'azzurro al tridente d'oro dell'arme di Ucraina. Il tutto abbassato al capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NOBIS INCEDENTIBUS RUPES RUUNT"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



4° Reggimento Artiglieria da Montagna



Stemma del 1974

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: lista d'argento con estremità bifide di nero e di oro, riportante il motto: "RAPIDO E POTENTE"*



5° Reggimento Artiglieria da Montagna



Stemma del 1974

(5° Reggimento Artiglieria Alpina Pusteria)

D'azzurro all'aquila in volo sopra cinque cime di monti (la centrale più elevata) tenente negli artigli una bocca da fuoco di nero.

Nell'angolo sinistro del capo un quartier franco di rosso, caricato di un leone etiopico d'oro, coronato, passante, tenente nella branca destra una croce copta dello stesso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SOPRA GLI ALTRI COME AQUILA VOLA"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



6° Reggimento Artiglieria da Montagna



Stemma del 1974

d'argento al monte di tre cime all'italiana di verde, nascente dalla punta, caricato di uno scudetto d'azzurro bordato d'oro al leone passante del secondo (Montenegro), e sormontato da un dardo infiammato, al naturale, posto in sbarra in direzione dell'angolo sinistro del capo

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FERRO IGNIQUE AD EXCELSA"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Gruppo Artiglieria da Montagna "Belluno"

partito e semitroncato. il 1° d'azzurro alla croce d'oro, col braccio superiore accostato da due draghi alati, affrontati di rosso (Belluno); il 2° d'azzurro caricato da una montagna al naturale su campagna verde attraversata da un fiume di azzurro; il 3° di rosso al leone d'oro di Etiopia passante. Sulla troncatura una fascia di rosso scaccata di nero (Albania)

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "BELLO E UNO"
- nastri rappresentativi delle ricompense al valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda del punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



Gruppo Artiglieria da Montagna "Sondrio"

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PIU' IN ALTO DELL'AQUILA"

Artiglieria Controaerei

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento Artiglieria Controaerei</u></p> <p>(2° Reggimento Artiglieria Contraerei)</p> <p>interzato in pergola: nel primo, d'argento, all'arco teso dalla freccia scoccante, posta in palo e con la punta all'insù, il tutto di nero; nel secondo, d'azzurro, al silfio di Cirenaica, reciso, d'argento; nel terzo, partito d'oro e di rosso, al pino d'Italia, posto sulla partizione e attraversante, di verde, fustato e sradicato al naturale, fruttato d'oro, sostenuto dai due leoni, dell'uno nell'altro, il leone posto a destra sostenente con la zampa anteriore sinistra, quello posto a sinistra sostenente con la zampa anteriore destra, entrambi i leoni poggianti le zampe posteriori sulle radici del pino (Ravenna).</p>

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IN ALTO MIRANDO"*



3° Reggimento Artiglieria Controaerei

(3° Reggimento Artiglieria Contraerei)
d'azzurro, al centauro d'argento, rivoltato, capelluto e barbuto di nero, afferrante con la mano sinistra l'arco d'oro con la corda di nero, con la mano destra la freccia d'oro, in atto di essere scoccata; esso centauro impennato e poggiate gli arti posteriori sul ristretto di verde

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "HOSTIUM FRANGIMUS ALAS"*



4° Reggimento Artiglieria Controaerei

inquartato: nel primo, d'argento, alla croce di rosso, accantonata nel capo della testa di Virgilio, al naturale, in maestà, attortigliata dal serto di alloro, di verde (Manto va); nel secondo, d'azzurro, al monogramma d'Ucraina, d'oro, sormontato dalla stella di cinque raggi, dello stesso; nel terzo, di azzurro, alla stella alpina recisa, fiorita di tre e fogliata di tre, al naturale; nel quarto, di rosso, al silfio di Cirenaica, reciso, d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CONTRO L'ALA AVVERSA"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



5° Reggimento Artiglieria Controaerei

(5° Reggimento Artiglieria Contraerei)
interzato in palo. Nel 1° inquartato alla croce d'argento sull'inquadratura caricata in cuore dal leone d'oro di S. Marco: a) troncato di verde alla testa di cinghiale rivolta al naturale e di azzurro al torrione emergente da un mare fluttuoso, il tutto al naturale (Pescara); b) e e) di azzurro pieno; d) d'argento alla croce di rosso (Padova); nel 2° troncato: a) fasciato d'azzurro e d'argento di 5 pezzi, b) d'oro alla burella d'azzurro posta in banda accompagnata in capo dal tridente d'Ucraina d'azzurro; nel 3° d'argento al palo di rosso caricato da due filetti in palo d'azzurro (Guerra di Liberazione) abbassato ad un capo d'argento alla croce di rosso (Padova).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "INTER NUBES DETONANS HOSTEM EXTERRET"*



8° Reggimento Artiglieria Controaerei

d'argento, bordato scaccato d'oro e di rosso, alla banda d'azzurro diminuita ed al leone al naturale, coronato passante sopra una campagna di verde, tenente con la branca anteriore destra una bandiera bifida di rosso alla croce d'argento accantonata da quattro chiavi d'argento poste in palo con l'ingegno all'insù ed astata d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VELOX IN ACIE POTENS IN PROELIO"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



17° Reggimento Artiglieria Controaerei Sforzesca

(17° Reggimento Artiglieria della Sforzesca)
partito semitroncato. Il primo di rosso alla croce d'argento (Novara), col capo d'oro alla croce di rosso (Lodi); il secondo di rosso al palo nero caricato dell'elmo di Scanderbeg in oro cimato da una stella d'argento; il terzo d'azzurro al tridente d'oro d'Ucraina accostato da due stelle d'argento. In cuore sul tutto uno scudetto d'azzurro al leone d'oro armato lampassato di rosso tenente nelle branche un ramo di rosa fiorito al naturale.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON FORZA E ARDIMENTO"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

**18° Reggimento Artiglieria Controaerei**

(18° Reggimento Artiglieria del Gran Sasso)

partito. Il 1° tagliato alla traversa d'oro: a) d'argento all'aquila di rosso, b) d'azzurro ai due monti al naturale posti sopra una campagna di verde, attraversata da un fiume, il tutto al naturale sormontato dalla costellazione dell'Orsa Maggiore d'argento; il 2° troncato: a) di rosso alla banda indivisa d'azzurro attraversata da due sciabole al naturale poste in decusse, quella di destra a lama dritta, quella di sinistra a lama arcuata, il tutto sormontato da un listello d'argento alla scritta "Custoza" di nero, b) partito, nel primo di rosso all'elmo di Scanderbeg d'oro, nel secondo fasciato d'azzurro e d'argento di sei pezzi

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "MAGIS MAGISQUE"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

**121° Reggimento Artiglieria Controaerei Ravenna**

Inquartato: nel primo, d'argento, all'aquila di nero col volo spiegato, coronata con corona d'oro chiusa da otto vette dello stesso (cinque visibili), ornate da perle, sostenenti il globo d'oro, cerchiato e cimato dalla crocetta dello stesso, essa aquila rostrata e armata d'oro, tenente con gli artigli due cannoni d'oro, posti in decusse, il cannone in banda abbassata attraversante sul cannone in sbarra abbassata, ed accollata dallo scudetto recante l'arma della città di Piacenza che è: partito, nel 1° di rosso, al quadrato d'argento, nel 2°, d'argento, alla lupa passante, di nero, linguata di rosso; nel secondo, d'azzurro, al monogramma d'Ucraina, d'oro, sormontato dalla stella (5), d'argento; nel terzo, della città di Bologna, che è: inquartato, nel 1° e nel 4°, d'argento, alla croce di rosso, col capo d'Angiò; nel 2° e nel 3°, d'azzurro, alla parola LIBERTAS, d'oro, posta in banda; nel

quarto, partito d'oro e di rosso.

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FIDE ITUR AD ASTRA"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



Gruppo Artiglieria Controaerei Udine

d'argento allo scaglione di nero (Udine); in punta tre monti all'italiana al naturale. Il tutto abbassato da un capo d'oro caricato da un quartier franco tagliato : a) d'azzurro al tridente d'Ucraina d'oro ; b) d'azzurro fasciato d'argento

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TIRE ET TÀS"
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo

Artiglieria a Cavallo

Stemma

Unità e blasonatura



Reggimento Artiglieria a Cavallo

semitroncato partito: il primo, d'oro, all'aquila di nero, col volo abbassato, coronato con corona d'oro chiusa da otto vette dello stesso (cinque visibili), ornate da perle, sostenenti il globo d'oro, cerchiato e cimato dalla crocetta dello stesso; essa aquila, caricata in cuore dallo scudetto ovoidale d'oro, alla fascia di rosso ed al capo dello stesso, caricato dalla croce d'argento; linguata di rosso, rostrata e armata d'oro, con la coda attraversata da due sciabole d'argento, poste in decusse, con le else d'oro all'ingiù, ed afferrante la bocca da fuoco d'argento, posta in fascia, attraversante le sciabole e la coda. Il secondo d'argento, alla croce di rosso (Milano). Il terzo, di azzurro, inquartato da due filetti di rosso: nel I e nel IV, al monogramma d'Ucraina, di oro ; nel II e III, al silfio di Cirenaica,

reciso, d'oro, sormontato dalla stella di cinque raggi d'argento.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IN HOSTEM CELERRIME VOLANT"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

Unità NBC e reparti speciali

Stemma	Unità e blasonatura
 <p>The image shows the coat of arms of the 7th NBC Regiment of Cremona. It features a shield divided into three quarters. The top-left quarter is red with a white cross. The top-right quarter is silver with a red lion passant guardant. The bottom-left quarter is red with a white cross. The bottom-right quarter is silver with a red cross. The shield is surmounted by a golden crown. A golden banner at the bottom contains the motto 'COL FERRO E COL FUOCO CONTRO IL NEMICO'. The shield is flanked by two blue wings.</p>	<p><u>7° Reggimento NBC Cremona</u></p> <p><i>Interzato in palo: nel primo inquartato: a) di rosso alla croce d'argento attraversata in capo dal lambello di tre gocce d'azzurro, b) d'argento alla croce di rosso abbassata al capo d'Angiò, e) d'argento al giglio fiorentino di rosso, d) di rosso alla croce pisana d'argento; nel secondo troncato: a) di argento alla leonessa di rosso passante, caricata sulla spalla sinistra di una stella d'argento, b) fasciato ondato d'argento e d'azzurro di dieci pezzi; nel terzo, d'argento al palo di rosso caricato da due gemelle cucite d'azzurro con in cuore uno scudetto d'argento bordato d'azzurro alla testa di moro attoreigliata del campo ed ornata di una collana di rosso</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COL FERRO E COL FUOCO CONTRO IL NEMICO"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>



1° Battaglione NBC Etruria

trinciato. Nel primo d'argento al drago di verde con le fauci fiammeggianti di rosso. Nel secondo d'argento a quattro fasce nuvolate di nero. Sulla trinciatura una banda di rosso caricata in cuore dal tridente bizantino d'Ucraina d'Oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "A NUOVA OFFESA NUOVA DIFESA"*



13° Gruppo Acquisizione Obiettivi "Aquilaia"



Stemma del XIII Gruppo Acquisizioni Obiettivi

scudo sannitico caricato di una deriva d'aereo azzurro celeste e bianco in forma di A recante una testa d'aquila e la scritta "AQUILEIA"; il tutto abbassato al capo, troncato, recanta la scritta "13° GRACO", e la parte inferiore nei colori bianco e celeste.



41° Reggimento Cordenons

inquartato: nel primo d'azzurro alla stella d'oro di otto raggi; nel secondo, di rosso al palo di nero, caricato dell'elmo di Scanderbeg d'oro, posto in sbarra, attraversante; nel terzo d'argento al giglio di Firenze, di rosso; nel quarto, d'azzurro, alla ruota d'argento, dentata di otto pezzi, caricata da tre spighe di frumento d'oro, poste a ventaglio (Cordenons).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IGNIS INTELLECTUS"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



185° Reggimento A.O. Folgore

troncato. Il primo d'azzurro attraversato in sbarra da una dardo d'oro; il secondo interzato: a) di rosso alla croce piana d'argento caricata da un corniolo al naturale sradicato, fogliato e fruttato di rosso (Tarquinia); b) d'azzurro al leone illeopardito coronato d'oro su pianura di verde, accollato ad una palma fruttata di rosso, al naturale e tenente con la branca anteriore destra una bandiera bifida di rosso, alla croce d'argento accantonata da quattro chiavi dello stesso in palo, con l'ingegno all'insù (Viterbo); e) di rosso, alla fortezza torricellata di due al naturale uscente da un mare ondato d'azzurro (Livorno), la torre di destra cimata di una banderuola bifida d'argento, svolazzante a sinistra, e caricata dalla legenda "Fides", in caratteri di nero. Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica.

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COME FOLGORE SEMPRE ED OVUNQUE"
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo

Aviazione dell'Esercito italiano

Aviazione

Stemma	Unità e blasonatura
	<h3><u>1° Reggimento Aviazione dell'Esercito Antares</u></h3> <p>d'azzurro mantellato d'argento alla costellazione dello Scorpione d'oro con la stella Antares ravvicinata</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PRIMUS NOMINE. FACTISQUE FULGENTIOR" • onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa • nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la

	<p>parte superiore dello scudo</p>
	<p><u>2° Reggimento Aviazione dell'Esercito Sirio</u></p> <p>(tagliato: il PRIMO, d'azzurro, alle sette stelle d'oro, di otto raggi, effigianti la costellazione del Cane Maggiore, con la stella Sirio centrale più grande; il SECONDO, di porpora, al torrione d'oro, murato di nero, di spigolo, quadrato, con forte barbacane, privo di merli, munito nel lato volto a sinistra della finestra di nero, nel lato volto a destra di tre finestre, due, una, e della porta, esse finestre e porta dello stesso; esso torrione fondato sulla campagna di verde</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER AEREM USQUE AD METAM"
	<p><u>4° Reggimento Aviazione dell'Esercito Altair</u></p> <p>d'azzurro al monte all'italiana d'argento di sei vette, sormontato dalla costellazione dell'Aquila d'oro con la stella Altair ravvicinata</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NEC ASPERA NEC ARDUA COELA TIMEO" • nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo
	<p><u>5° Reggimento Aviazione dell'Esercito Rigel</u></p> <p>d'azzurro calzato d'argento, alla mano d'aquila d'oro. Accostata in capo da una parte della costellazione di Orione con la stella Rigel ravvicinata</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IL MIO SPIRIT ATÓR TI SVOLE" • nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



7° Reggimento Aviazione dell'Esercito Vega

d'azzurro all'aquila dal volo spiegato, sormontata dalla costellazione della Lira di dieci stelle di sei raggi, con la stella VEGA più grande delle altre, in posizione centrale, alla campagna fusata d'oro e di nero

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SIDERUM VIS"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

Sostegno AVES



Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento Sostegno Aviazione dell'Esercito Idra</u></p> <p><i>(1° Reparto Riparazioni Aviazione dell'Esercito)</i> <i>Inquartato; nel primo d'azzurro, alla corona meccanica dentata d'oro, vista in prospettiva, con la dentatura apparente a destra, cimata dal falco, posto di tre quarti, sorante d'oro; nel secondo e nel terzo, di argento; nel quarto, d'azzurro, al destrochero vestito di verde, con la mano di carnagione tenente la rosa di rosso, gambuta e fogliata di verde, posta in sbarra</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ULTRA NOMEN VIRTUS"</i>
	<p><u>2° Reggimento Sostegno Aviazione dell'Esercito Orione</u></p> <p><i>(2° Reparto Riparazioni Aviazione dell'Esercito)</i> <i>Inquartato; nel primo d'azzurro, alla corona meccanica dentata d'oro, vista in prospettiva, con la dentatura apparente a destra, cimata dal falco, posto di tre quarti, sorante, d'oro; nel secondo e nel terzo, di argento; nel quarto inquartato: nel I e IV, d'argento, alla croce di rosso, al capo d'Angiò, nel II e nel III, d'azzurro, alla parola LIBERTAS, in lettere maiuscole d'oro, posta in banda</i></p>

	<p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SIC ITUR AD ASTRA"</i>
	<p><u>3° Reggimento Sostegno Aviazione dell'Esercito Aquila</u></p> <p>(3° Reparto Riparazioni Aviazione dell'Esercito)</p> <p><i>Inquartato; nel primo d'azzurro, al falco d'oro, posto di tre quarti, sorante dall'ingranaggio dello stesso, ugualmente posto; nel secondo e nel terzo, di argento; nel quarto, partito d'oro e di rosso</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COTIDIE SINE MORA"</i>
	<p><u>4° Reggimento Sostegno Aviazione dell'Esercito Scorpione</u></p> <p>(4° Reparto Riparazioni Aviazione dell'Esercito)</p> <p><i>Inquartato; nel primo d'azzurro, al leone illeopardito coronato, d'oro, passante sulla pianura di verde, attraversando il fusto naturale del palmizio di verde, fruttato di due grappoli di datteri, di rosso, nodrito nella pianura, esso leone afferrante con la zampa anteriore destra l'asta di verde della bandiera bifida, di rosso, caricata dalla croce d'argento accantonata da quattro chiavi, dello stesso, poste in palo, con l'ingegno all'insù, e sventolante sopra la chioma del palmizio; nel secondo e nel terzo, d'argento; nel quarto, d'azzurro, alla corona meccanizzata dentata, d'oro, posta a destra, vista in prospettiva, con la dentatura apparente a destra, cimata dal falco sorante, d'argento.</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "RES NON VERBA"</i>

Cavalleria dell'Esercito italiano

- 1 Cavalleria (Dragoni)
- 2 Cavalleria (Lancieri)
- 3 Cavalleria (Cavalleggeri)
 - 4 Artiglieria a Cavallo
 - 5 Carristi

Cavalleria (Dragoni)

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>Reggimento Nizza Cavalleria (1°)</u></p> <p><i>Partito; nel 1° d'oro all'aquila spiegata di nero; nel 2° partito: a) di rosso alla torre d'argento, b) d'argento alla torre di rosso; alla punta incappata d'argento, all'aquila di rosso, col volo abbassato, poggiata su un monte di tre cime di verde uscente da un mare d'azzurro fluttuoso d'argento (Nizza)</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NICAEA FIDELIS"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>Reggimento Piemonte Cavalleria (2°)</u></p> <p><i>(Reggimento Piemonte Reale Cavalleria (2°))</i></p> <p><i>Inquartato: nel primo d'azzurro a tre stelle d'oro ordinate in banda fra due filetti dello stesso; nel secondo, inquartato: a) e d) d'azzurro alla fiamma trifida rossa picchiettata e bordata d'oro; b) e e) di rosso alla fiamma trifida d'azzurro picchiettata e bordata d'oro; sul tutto una croce d'argento caricata in cuore dall'aquila di nero di Savoia; nel terzo, di rosso alla croce d'argento attraversata in capo dal lambello d'azzurro di tre pendenti; nel quarto di rosso al puledro allegro d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VENUSTUS ET AUDAX"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>



Reggimento Savoia Cavalleria (3°)

Partito; nel 1° di porpora al puledro allegro d'argento, inalberato e rivoltato ; nel 2° d'azzurro all'albero troncato, legato e rifiorente, terrazzato di verde. Sulla partizione uno scudetto d'oro all'aquila di nero dal volo abbassato, rostrata di rosso. Il tutto abbassato da un capo d'oro al quartier franco d'azzurro caricato dall'arma d'Ucraina d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SAVOYE BONNES NOUVELLES"
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



Reggimento Genova Cavalleria (4°)

Inquartato da una croce di rosso: nel primo d'argento all'aquila di nero col volo abbassato, accompagnata da quattro fiamme trifide moventi dai cantoni, la prima e la quarta d'azzurro picchiettate e bordate di argento, la seconda e la terza di rosso picchiettate d'oro e bordate dello stesso; nel secondo e terzo d'argento alla banda d'azzurro caricata in cuore da una stella d'argento; nel quarto a cinque punti d'oro equipollenti a quattro d'azzurro, alla bordura d'argento. Il tutto abbassato al capo d'oro caricato al centro da uno scudetto di rosso alla croce d'argento con in punta un monte di verde di tre cime

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SOIT A PIED SOIT A CHEVAL MON HONNEUR EST SANS ÈGAL"
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo

Cavalleria (Lancieri)

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>Reggimento Lancieri di Novara (5°)</u></p> <p><i>Partito semitroncato. Nel primo, inquartato da una croce d'argento: a) cinque punti d'oro equipollenti a quattro d'azzurro (Genevois), b) di porpora al cavallo allegro rivolto d'argento (Westfalia), e) di rosso alla croce d'argento attraversata in capo dal lambello d'azzurro di tre pendenti (Piemonte), d) di rosso all'aquila di nero cucita, dal volo spiegato; nel secondo, inquartato da una croce d'argento caricata in cuore dell'aquila di nero in volo abbassato: a) e d) d'azzurro alle fiamme trifide di nero bordate di rosso, cucite, b) e e) d'oro alle fiamme trifide di rosso bordate d'argento, tutte moventi dai cantoni opposti al centro; nel terzo, di rosso alla fascia d'argento murata di nero, merlata alla guelfa, accompagnata in capo da una stella d'argento ed in punta da una viera di pozzo all'antica, murata di nero, pure d'argento. Il tutto abbassato al capo d'oro col quartier franco d'azzurro caricato dell'arma di Ucraina in oro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ALBIS ARDUA"</i> <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>Reggimento Lancieri di Aosta (6°)</u></p> <p><i>inquartato. Nel primo e quarto d'argento all'aquila spiegata di nero, rostrata e membrata d'oro; nel secondo e terzo di nero, al leone d'argento armato lampassato di rosso; il tutto abbassato al capo d'oro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AOSTA D'FER"</i> <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>



Reggimento Lancieri di Montebello (8°)

Partito. Nel primo inquartato: a) d'oro, all'aquila spiegata di nero, b) di nero al leone d'argento armato e linguaio di rosso, c) di argento al capo di rosso, d) di rosso alla croce d'argento; nel secondo d'argento all'albero al naturale, cimato da una stella d'azzurro, nodrito su un monte di verde movente dalla punta, accostato da due draghi pure di verde, affrontati e controrampanti, linguali e illuminati di rosso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IMPETU HOSTEM PERTERREO"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Reggimento Lancieri di Firenze (9°)

Partito. Nel 1° di rosso alla croce d'argento; nel 2° d'oro a cinque tortebisanti di rosso disposte, 2, 2, 1 e sormontate da un bisante d'azzurro caricato da tre gigli d'oro male ordinati (Toscana). In cuore uno scudetto sannitico d'argento al giglio di rosso bottonato


Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON L'ANIMO CHE VINCE OGNI BATTAGLIA"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*


Cavalleria (Cavalleggeri)

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>Reggimento Cavalleggeri di Alessandria (14°)</u></p> <p><i>Partito. Nel primo di rosso alla croce d'argento. Nel secondo d'argento alla croce di rosso</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IN PERICULO SURGO"</i>
	<p><u>Reggimento Cavalleggeri di Lodi (15°)</u></p> <p><i>Partito. Nel primo di rosso alla croce d'argento. Nel secondo di oro alla croce di rosso. Il capo d'argento a due fiamme di nero filettate di rosso</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "LODI S'IMMOLA"</i> <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>Reggimento Cavalleggeri Guide (19°)</u></p> <p><i>d'azzurro al capo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ALLA VITTORIA ED ALL'ONOR SON GUIDA"</i> <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>

Artiglieria a Cavallo

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>Reggimento Artiglieria a Cavallo</u></p> <p><i>semitroncato partito: il primo, d'oro, all'aquila di nero, col volo abbassato, coronato con corona d'oro chiusa da otto vette dello stesso (cinque visibili), ornate da perle, sostenenti il globo d'oro, cerchiato e cimato dalla crocetta dello stesso; essa aquila, caricata in cuore dallo scudetto ovoidale d'oro, alla fascia di rosso ed al capo dello stesso, caricato dalla croce d'argento; linguata di rosso, rostrata e armata d'oro, con la coda attraversata da due sciabole d'argento, poste in decusse, con le else d'oro all'ingiù, ed afferrante la bocca da fuoco d'argento, posta in fascia, attraversante le sciabole e la coda. Il secondo d'argento, alla croce di rosso (Milano). Il terzo, di azzurro, inquartato da due filetti di rosso: nel I e nel IV, al monogramma d'Ucraina, di oro ; nel II e III, al silfio di Cirenaica, reciso, d'oro, sormontato dalla stella di cinque raggi d'argento.</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IN HOSTEM CELERRIME VOLANT"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>

Carristi

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento Carri</u></p> <p><i>d'azzurro alla banda d'argento caricata da una folgore di porpora, accompagnata nel primo e nel secondo da un torrione al naturale aperto e finestrato di nero</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FOLGORE NELLA BATTAGLIA"</i>



2° Reggimento Carri

d'azzurro alla sbarra di rosso, accompagnata in capo da tre teste di leone d'oro linguata e coronate all'antica dello stesso e in punta da un leone alato d'oro di San Marco posto su di un mare d'azzurro ondato d'argento

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SICUT LEONES"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



4° Reggimento Carri

partito semitroncato: nel primo, di azzurro, al silfio di Cirenaica, posto in palo, reciso, d'oro; nel secondo, tagliato di rosso e di azzurro, alla lupa capitolina allattante i gemelli, quella e questi d'oro e sostenuti dal ristretto dello stesso, la lupa attraversante e accompagnata da quattro fiamme trifide, d'oro, uscenti dai cantoni (Roma); nel terzo, di rosso, al castello d'oro, murato di nero, merlato alla guelfa, munito di una sola torre centrale, la parte inferiore del castello merlata di nove, chiusa e finestrata di due, di nero, la torre merlata di cinque e finestrata di uno, dello stesso (Udine); il tutto sotto il capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TRAVOLGO"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



31° Reggimento Carri

partito semitroncato: nel 1° di rosso al centauro di carnagione tenente una freccia tesa sull'arco; nel 2° di nero e di rosso al leone d'oro passante del Montenegro; nel 3° d'azzurro al silfio d'oro di Cirenaica

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto,*

riportante il motto: "FERRO ET CORDE FRANGIT HOSTES"

- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



32° Reggimento Carri

partito - semitroncato; a) d'argento alla banda di rosso attraversata da una testa d'ariete innestata ad una trave spezzata; b) d'azzurro alla croce patente d'argento (Verona); e) di rosso alla fascia d'argento attraversata da un portone d'oro aperto del campo, screziato d'argento nell'architrave, e uscente da uno specchio d'acqua d'azzurro ondato d'argento (Pordenone). Il tutto abbassato ad un capo d'oro con il quartier franco d'azzurro caricato da un silfio d'oro reciso, sormontato da una stella d'argento (5)

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FERREA MOLE FERREO CUORE"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



33° Reggimento Carri

Inquartato in croce di S. Andrea. Nel primo di rosso all'aquila normanna dal volo abbassato di Sicilia; nel secondo d'azzurro a tre teste di leone d'oro linguato e coronate all'antica dello stesso (Dalmazia); nel terzo di rosso al silfio d'oro reciso di Cirenaica; nel quarto d'oro alla croce d'azzurro (Parma).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AERE PERENNIS"*



63° Reggimento Carri

Cuneato. Il primo d'argento, il secondo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IRRIDUCIBILE SEMPRE"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



131° Reggimento Carri

Trinciato. Il primo di rosso all'aquila normanna nera di Sicilia; il secondo di azzurro al centauro d'oro impugnante un arco teso con dardo

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "D'ACCIAIO ANCHE I CUORI"*



132° Reggimento Carri

d'azzurro, all'ariete furioso d'oro, attraversante un palmizio di nero nodrito su campagna di rosso e sormontato da un lambello a tre pendenti pure di rosso. Il tutto abbassato ad un capo d'oro, con il quartier franco d'azzurro, al silfio d'oro sormontato da una stella dello stesso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IN HOSTEM RUIT"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



133° Reggimento Carri

partito. Il primo d'azzurro al silfio d'oro reciso (Cirenaica); il secondo di rosso al portone d'oro murato di nero aperto del campo

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FERRO, FUOCO, CUORE"*



4° Battaglione Carri

xxx

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OLTRE IL FUOCO"*



7° Battaglione Carri M.O. di Dio

xxx

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SEMPER AUDAX"*



9° Battaglione Corazzato M.O. Butera

(Poligono di Monte Romano)

(3° Reggimento Fanteria Corazzato)

Inquartato: nel primo, della città di Bologna, che è inquartato, nel 1° e nel 4°, d'argento, alla croce di rosso, col Capo d'Angiò, nel 2° e nel 3°, d'azzurro, alla parola LIBERTAS in lettere maiuscole d'oro, posta in banda; nel secondo e nel terzo, di rosso, al silfio di Cirenaica d'oro; nel quarto, della città di L'Aquila, che è d'argento, all'aquila dal volo abbassato, di nero, coronata, rostrata, linguata e armata d'oro, e accompagnata dalla sigla PHS, in lettere maiuscole di nero, posta in fascia sotto la corona, e dalle parole, poste in capo e in palo, con le lettere maiuscole coricate di nero, IMMOTA e MANET, la prima posta a destra con la A finale ali'insù, la seconda posta a sinistra con la M iniziale ali'insù

Ornamenti esteriori

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PONDERE ET IGNE IUVAT"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>11° Battaglione Carri M.O. Calzecchi</u></p> <p>XXX</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "UNGUIBUS ET ROSTRO"</i>
	<p><u>13° Battaglione Carri M.O. Pascucci</u></p>
	<p><u>19° Battaglione Carri M.O. Tumiatì</u></p> <p>XXX</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NELL'ACCIAIO TEMPRATI"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>



60° Battaglione Carri M.O. Locatelli

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IRRUENTO AGREDISCO"*



62° Battaglione Carri

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COME IL FUOCO DELL'ETNA"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

Fanteria dell'Esercito italiano

1 Granatieri 2

Fanteria 3

Bersaglieri 4

Alpini 5

Paracadutisti

6 Lagunari

Granatieri

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento "Granatieri di Sardegna"</u></p> <p><i>Inquartato. Il primo controinquartato; a) d'argento alla croce potenziata, accantonata da quattro crocette, il tutto d'oro (Gerusalemme); b) fasciato d'argento e d'azzurro di dieci pezzi, al leone attraversante di rosso armato, lampassato e coronato d'oro (Lusignano); c) d'oro, al leone di rosso armato e coronato d'argento, lampassato d'azzurro (Armenia); d) d'argento, al leone di rosso, con la coda bifida, decussata e ridecussata (Lussemburgo). Il secondo partito ed innestato: a) di rosso al puledro allegro d'argento spaventato e rivoltato (Westfalia); b) fasciato d'oro e di nero di dieci pezzi con crancelino di verde fruttato di rosso e posto in banda (Sassonia); c) innesto d'argento a tre puntali di guaina di spada, di rosso (2-1) (Angria). Il terzo partito: a) d'argento seminato di plinti neri, al leone attraversante armato e lampassato di rosso (Chiabrese); b) di nero, al leone d'argento, armato e lampassato di rosso (Aosta). Il quarto controinquartato: a) di rosso alla croce d'argento con un lambello d'azzurro a tre pendenti (Piemonte); b) d'argento al capo di rosso (Monferrato); c) ai cinque punti d'oro equipollenti a quattro d'azzurro (Genevese); d) d'argento al capo d'azzurro (Saluzzo). Il tutto innestato in punta d'argento all'aquila di rosso, coronata dello stesso col volo abbassato sopra un monte di tre vette uscente da un mare d'azzurro (Nizza). Sul punto d'onore uno scudetto sannitico d'argento alla croce di rosso, accantonata da quattro teste di moro, attortigliate del campo (Sardegna). Sul tutto uno scudetto ancile d'oro caricato dall'aquila di nero, rostrata di rosso (Mariana)</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto,</i>

riportante il motto: "A ME LE GUARDIE!"

- *onorificenza*: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore*: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



2° Reggimento "Granatieri di Sardegna"

Inquartato. Il primo controinquartato; a) d'argento alla croce di oro potenziata, accantonata da quattro crocette, dello stesso (Gerusalemme); b) fasciato d'argento e d'azzurro di dieci pezzi, e caricato da un leone attraversante di rosso, armato, lampassato e coronato d'oro (Lusignano); c) d'oro, al leone di rosso armato e coronato d'argento, lampassato d'azzurro (Armenia); d) d'argento, al leone di rosso, con la coda bifida, decussata e ridecussata (Lussemburgo). Il secondo partito ed innestato: a) di rosso al puledro allegro spaventato e rivoltato, d'argento (Westfalia); b) fasciato d'oro e di nero di dieci pezzi caricato da un crancelino di verde fruttato di rosso attraversante sul tutto (Sassonia); c) innesto d'argento a tre puntali di guaina di spada, di rosso (2-1) (Angria). Il terzo partito: a) d'argento seminato di plinti neri, al leone di nero attraversante armato e lampassato di rosso (Chiabrese); b) di nero, al leone d'argento, armato e lampassato di rosso (Aosta). Il quarto controinquartato: a) di rosso alla croce d'argento con un lambello d'azzurro a tre pendenti (Piemonte); b) d'argento al capo di rosso (Monferrato); c) scaccato d'oro e d'azzurro (5, 4) (Genevese); d) d'argento al capo d'azzurro (Saluzzo). Il tutto innestato in punta d'argento all'aquila di rosso, coronata dello stesso dal volo abbassato sopra un monte di tre vette, uscente da un mare d'azzurro (Nizza). Sul punto d'onore, uno scudetto d'argento alla croce di rosso, accantonata da quattro teste di moro, attortigliate del campo (Sardegna). In cuore uno scudetto ancile d'oro caricato da un'aquila di nero, rostrata di rosso (Morigiana)

Ornamenti esteriori

- *lista bifida*: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "A ME LE GUARDIE!"
- *onorificenza*: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore*: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



3° Reggimento "Granatieri Guardie"

Inquartato, il primo partito ed innestato: a) di rosso al puledro allegro, spaventato e rivoltato, d'argento (Westfalia); b) fasciato d'oro e di nero, di dieci pezzi, caricato da un crancelino di verde fruttato di rosso (Sassonia); c) innesto d'argento a tre puntali di guaina di spada, di rosso (1-2) (Angria); il secondo di rosso al leone d'Etiopia d'oro passante; il terzo controinquartato: a) di rosso alla croce d'argento con lambello d'azzurro a tre pendenti (Piemonte); b) d'argento al capo di rosso (Ducato di Monferrato); c) di nero, al leone d'argento armato e lampassato di rosso (Aosta); d) d'argento al capo d'azzurro (Marchesato di Saluzzo); il quarto partito: a) d'argento fasciato di cinque d'azzurro (Grecia); b) scaccato di rosso e di nero (Albania). In cuore uno scudetto sannitico d'argento alla croce di rosso, accantonata da quattro teste di moro, attortigliate d'argento. Il tutto abbassato da un capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "A ME LE GUARDIE!"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

Fanteria

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento fanteria "San Giusto"</u></p> <p>(1° Reggimento fanteria San Giusto) (1° Battaglione fanteria San Giusto) (1° Reggimento fanteria Re) (1° Reggimento (Brigata Savoia)) (Reggimento Francese di S.A.R.) (Reggimento Marolles) (Reggimento Fleury)</p> <p><i>Partito: il primo inquartato: a) e d) di rosso alla croce d'argento; b) e c) d'oro all'aquila bicipite nera coronata; il secondo di rosso all'alabarda di San Sergio d'argento.</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p>

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FEDELE SEMPRE"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



4° Battaglione fanteria Guastalla

xxx

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OMNIA FERVENTER PRO PATRIA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



5° Reggimento fanteria "Aosta"

Partito: il primo fasciato di dieci pezzi di nero e d'oro attraversati dal crancelino di verde fiorito di rosso posto in banda; il secondo al leone d'argento armato e lampassato di rosso (Aosta). In cuore, sulla partitura, uno scudetto inquartato d'azzurro e di nero alle fiamme ondeggianti trifide d'argento moventi dai cantoni estremi dello scudetto; sul tutto di esso l'aquila al naturale caricata in cuore della croce d'argento in campo rosso. Il tutto abbassato al capo d'oro.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SOTTO L'IMPETO D'AOSTA SPARVE IL NEMICO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



7° Reggimento fanteria "Cuneo"

Inquartato: il primo d'oro all'aquila spiegata di nero, caricata in cuore di uno scudetto ovale di rosso alla croce d'argento; il secondo d'azzurro al silfio d'oro reciso, cimato da una stella (5) d'argento; il terzo d'azzurro ai monti all'italiana d'argento cimato da una stella (5) dello stesso; il quarto di rosso al palo di nero, caricato dell'elmo di Scanderbeg; in cuore uno scudetto anche d'argento caricato di un'ancora nera.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "LEGIO CUNEENSIS CONSTANTISSIMA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



9° Reggimento fanteria "Bari"

Partito; il primo troncato: a) fasciato innestato nebuloso d'argento e di nero (6) (Bricherasio); b) inquartato d'azzurro e di nero alle fiamme ondegianti trifide d'argento bordate d'oro moventi dai cantoni; sul tutto l'aquila al naturale caricata in petto da uno scudetto di rosso alla croce d'argento (Savoia); il secondo partito di rosso e d'argento (Bari), attraversato da una fascia del primo (Egeo) caricata da una rosa d'oro accollata alla croce di otto punte e patente, d'argento (Rodi). In cuore sulla partitura uno scudetto ovale d'azzurro, al leone burellato d'argento e di rosso coronato e armato d'oro. Il tutto abbassato al capo d'oro.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AI BIANCHI GLI ARDIMENTI"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



11° Reggimento fanteria "Casale"

Partito alla punta d'azzurro all'albero d'oro fondato su una campagna di verde affiancato da due stelle d'argento: il primo di rosso alla croce d'oro, accantonata da quattro B all'antica, affrontati, pure d'oro; il secondo d'argento al capo di rosso. Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco d'azzurro all'obelisco del Podgora sormontato da una stella d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON IL SACRIFICIO LA GLORIA"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



17° Reggimento fanteria "Acqui"

(17° Reggimento fanteria Acqui)

(17° Battaglione fanteria San Martino)

Inquartato; il primo d'oro all'aquila spiegata di nero caricata in cuore da uno scudetto ovale di rosso alla croce d'argento (Savoia); il secondo d'argento seminato di plinti di nero in palo e caricato da un leone di nero lampassato ed armato di rosso (Chiabrese); il terzo di rosso alla croce d'argento; il quarto d'oro all'aquila spiegata di nero tenente negli artigli una lepre al naturale posta in fascia sopra una campagna di verde (Acqui). Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco d'argento alla croce di rosso (Cefalonia).

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AQUENSEM LEGIONEM TIME"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



21° Reggimento fanteria "Cremona"

Inquartato; nel primo d'azzurro alla torre aperta e finestrata di nero, di due palchi merlati, fondata su un monte di tre cime di verde e sostenente un'aquila di nero dal volo spiegato (La Spezia); nel secondo e terzo d'argento alla banda d'azzurro caricata in cuore da una stella del campo; nel quarto di rosso alla croce d'argento (Asti). Sul tutto uno scudetto di nero, al braccio posto in palo, vestito di rosso e d'argento di 6 pezzi, sostenente con la mano di carnagione una sfera d'oro. (Cremona).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORTITUDO MEA IN BRACHIO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



23° Reggimento fanteria "Como"

Partito: il primo di rosso alla croce d'argento centrata ed al motto "Libertas" di nero in banda nel quarto cantone (Como); il secondo, d'azzurro troncato: a) a tre monti all'italiana d'argento; b) al silfio d'oro reciso (Cirenaica).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORTE NELLA PROSPERA, MIRABILE NELL'AVVERSA FORTUNA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



26° Reggimento fanteria "Bergamo"

Inquartato: il primo d'oro e di rosso; il secondo d'azzurro ad un monte di tre cime al naturale su campagna di verde attraversata da un fiume d'azzurro; il terzo d'azzurro al silfio d'oro reciso; il quarto inquartato di rosso e d'argento

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PIÙ ASPRA L'IMPRESA PIÙ FORTE L'ARDORE"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



28° Reggimento fanteria "Pavia"

Inquartato: nel primo di rosso alla croce d'argento (Pavia); nel secondo d'azzurro alla croce d'oro (Parma); nel terzo d'azzurro al silfio d'oro reciso e sormontato da una stella (5) d'argento (Cirenaica); nel quarto d'azzurro all'albero al naturale movente da una pianura inquartata d'argento e di rosso ed attraversato da una lista d'argento con la parola "Fidelitas" in nero e da due fedi sovrapposte, di carnagione, manicate di rosso (Pesaro). Sul tutto uno scudetto d'argento al destrochiero armato in atto di piantare un virgulto di alloro in un solco praticato nella campagna al naturale. Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco che è: d'azzurro a tre colonne doriche al naturale cimate ciascuna da un montante d'argento e caricate da una lista pure d'argento, con la scritta "Pax" in caratteri di nero (Levico).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ARDEAM DUM LUCEAM"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



30° Reggimento fanteria "Pisa"

Partito: nel primo di rosso, alla croce di Pisa d'argento; nel secondo d'argento, alla banda d'azzurro, carica di una stella del campo; al capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NON PROELIA SED VICTORIAS NUMERO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



33° Reggimento fanteria "Livorno"

Inquartato in croce di S. Andrea. Nel primo di azzurro, un'aquila d'oro. Nel secondo d'argento un leone rampante d'azzurro. Nel terzo, d'azzurro, uno scaglione d'oro. Nel quarto, d'argento, due sciabole d'azzurro incrociate - una lama ricurva austriaca e una lama diritta italiana

Ornamenti esteriori

- *Sullo scudo, il fregio dell'arma di fanteria, sormontato da un elmo cimato di tre foglie di quercia, accompagnato dai nastri indicanti le ricompense al valore*
- *Sotto lo scudo, su una lista d'argento con le estremità bifide arancioni, il motto: COL SACRIFICIO LA GLORIA*



41° Reggimento fanteria "Modena"

Inquartato: il primo d'azzurro al monte (M. Pertica) al naturale; il secondo caricato di un leone etiopico d'oro coronato, passante, tenente nella branca destra una croce copta dello stesso; il terzo partito di rosso e di nero, caricato dell'elmo di Scanderbeg; il quarto d'oro alla croce d'azzurro (Modena).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER GUIDA L'ONORE, PER META LA GLORIA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati*

nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



45° Reggimento fanteria "Reggio"

Partito: il primo d'oro, alla croce d'azzurro (Modena) caricata in cuore da uno scudetto d'argento alla croce di rosso accantonata dalle lettere S.P.Q.R. in nero (Reggio Emilia); il secondo d'argento, al monte all'italiana (3) di verde alla burella di azzurro posta in banda

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON FEDE ED IN SILENZIO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



47° Reggimento fanteria "Ferrara"

(47° Battaglione fanteria Salento)

(47° Reggimento fanteria Ferrara)

Interzato in sbarra: nel primo di rosso all'elmo di Scanderbeg d'oro; nel secondo d'azzurro al monte all'italiana di tre cime d'oro; nel terzo d'oro a quattro pali di rosso al delfino stizzoso, al naturale, guizzante in palo sul tutto con la coda in alto e la testa in basso volta a destra imboccante la mezzaluna d'argento, parimenti voltata a destra (Lecce). Il tutto abbassato al capo d'oro.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FEDE E VALORE"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



48° Reggimento fanteria "Ferrara"

Partito: nel primo troncato di nero e d'argento; nel secondo partito di rosso e d'argento, al destrocherio armato d'argento tenente un ramoscello d'ulivo di verde posto in palo; al capo d'oro carico di un palo d'azzurro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FEDE E VALORE"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



52° Reggimento fanteria "Alpi"

(52° Reggimento fanteria Alpi)

Partito: il primo di azzurro a tre monti nevati al naturale, sormontati da tre corni da caccia d'oro, imboccati, guemiti, legati di rosso, uno sull'altro; il secondo fasciato di rosso e d'argento di sei pezzi, caricato da un destrocherio armato, tenente un ramoscello di alloro, al capo di rosso alla croce d'argento. Il tutto abbassato ad un capo d'oro con il quartier franco d'azzurro, al veliero d'oro di tre vele spiegate d'argento, cimate del tricolore italiano e sormontato da tre corone d'oro disposte in fascia

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OBBEDISCO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



53° Reggimento fanteria "Umbria"

Partito. Il primo rosso e d'argento in fascia: al capo ... Il secondo fasciato d'argento e d'azzurro di otto pezzi, al capo il monte all'italiana di sei cime d'oro, sormontato da un falco (?). Il tutto abbassato da un capo d'oro con il quartier franco d'azzurro, al tridente bizantino d'oro d'Ucraina

Ornamenti esteriori

- *Sullo scudo, il fregio dell'arma di fanteria, sormontato da un elmo cimato di tre foglie di quercia, accompagnato dai nastri indicanti le ricompense al valore*
- *Sotto lo scudo, su una lista d'argento con le estremità bifide verdi con striscia centrale bianca sottopannata d'azzurro col l'ala e il gladio, il motto: SENTO IN CUOR L'ANTICA PATRIA*



57° Reggimento fanteria "Abruzzi"

(57° Battaglione fanteria Abruzzi)

(57° Reggimento fanteria Abruzzi)

Inquartato: nel primo d'argento, all'aquila dal volo abbassato di nero, coronata, rostrata, linguata ed armata d'oro, accostata in capo dalle lettere P.H.S. (L'Aquila); nel secondo d'azzurro a due palme al naturale, fruttate d'oro, nodrite e sormontate da due stelle d'argento (Tripolitania); nel terzo d'azzurro alla muraglia d'argento, torricellata di tre, merlata alla ghibellina, la centrale più elevata, sormontata da una stella d'argento: il tutto su terrazza di verde aperto, finestrate e murato di nero (Gorizia); nel quarto d'argento a tre fasce convesse di nero (Sora).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NELLA BANDIERA È LA MIA GLORIA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



59° Reggimento fanteria "Calabria"

(59° Battaglione fanteria Calabria)
(59° Reggimento fanteria Calabria)
Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ACRITER IN HOSTES"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



60° Battaglione fanteria "Col di Lana"

(60° Reggimento fanteria Calabria)
Inquartato: nel primo l'inquartato alla croce d'azzurro sull'inquartatura (Modena): il 1° di rosso alla croce d'oro accantonata da quattro B affrontate due a due del secondo (Casale), il 2° e 3° d'oro, il 4° d'azzurro all'aquila spiegata di nero, coronata dello stesso, sollevante una lepre al naturale posta in fascia, al capo di rosso alla croce d'argento (Acqui); Nel secondo inquartato in croce di S. Andrea: il 1° e 3° d'oro ai pali di Aragona di rosso, il 2° e 4° d'argento alla croce potenziata di nero (Calabria). Nel terzo, d'azzurro al monte al naturale (Monte Tomba) cimato di una stella d'argento. Nel quarto, partito: il 1° d'argento alla croce di rosso accantonata dalle lettere S.P.Q.R. (Reggio Emilia), il 2° d'argento al filetto d'azzurro posto in banda ed al leone di rosso tenente nella branca destra una croce del Calvario d'oro caricata del Cristo in argento, posto sul tutto (Abissinia).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON FEDE OLTRE LA GLORIA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



62° Reggimento fanteria corazzata "Sicilia"

(62° Reggimento fanteria "Sicilia")

Inquartato: il primo d'argento, all'aquila di Trento con gli artigli su un monte di quattro cime di verde; il secondo d'azzurro a due monti (Passo Buole) al naturale; il terzo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica; il quarto all'aquila nera coronata dello stesso.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VIRTUTE SUPERO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



63° Reggimento fanteria "Cagliari"

Interzato in pergola. Di rosso caricato da una pergola d'argento. Nel primo interzo il leone passante di Giuda tenente nella branca destra una croce d'oro caricata del Cristo d'argento, nel secondo interzo un monte all'italiana di tre cime d'oro e nel terzo interzo l'elmo di Scandenberg d'oro

Ornamenti esteriori

- *Sullo scudo, il fregio dell'arma di fanteria, sormontato da un elmo cimato di tre foglie di quercia, accompagnato dai nastri indicanti le ricompense al valore*
- *Sotto lo scudo, su una lista d'argento con le estremità bifide rosse con due strisce bianche, il motto: PROCEDERE NON RECEDERE*



66° Reggimento fanteria "Trieste"

(66° Reggimento fanteria Valtellina)

Inquartato in croce di S. Andrea: nel primo di rosso a due sciabole d'argento in decusse - quella di destra a lama diritta - sormontate da un listello d'argento con la scritta "Custoza"; nel secondo d'azzurro a due spade manicate d'oro decussate e ridecussate con due rami di palma al naturale; il tutto sormontato da un giglio d'oro (Sondrio); nel terzo d'oro all'aquila dal volo spiegato di nero, tenente nell'artiglio destro uno scudetto ovale di rosso alla croce d'argento, posto in banda, e, con il sinistro, uno scudetto pure ovale d'argento in sbarra, alla fascia dello stesso con il motto "LIBERTAS" di nero (Forlì); nel quarto d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica. Il tutto abbassato al

capo d'oro.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OSANDO VINCO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



67° Reggimento fanteria corazzata "Legnano"

(67° Reggimento fanteria Palermo)

Partito: il primo di rosso all'aquila spiegata d'oro, coronata dello stesso e sostenente una lista d'argento caricata dalle lettere S.P.Q.P. in nero (Palermo), il tutto attraversato da una cotissa d'azzurro; il secondo troncato: a) di rosso al leone d'argento, b) d'argento all'albero disseccato di rosso piantato sul terreno brullo al naturale (Legnano). Sulla partitura un palo troncato di rosso e di nero caricato in cuore dall'elmo di Scanderbeg in oro (Albania). Il tutto abbassato al capo d'oro sostenuto da una trangla d'argento caricata da un palo di rosso a due gemelle d'azzurro, col quartier franco partito: a) di rosso al leone d'argento, b) d'azzurro alla torre al naturale accostata da due cipressi, fondata su campagna di verde attraversata da una strada in sbarra (Montecassino).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "UBI GLORIA IBI SUM"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



72° Reggimento fanteria "Puglie"

Tagliato: nel primo di rosso all'aquila bicipite di nero; nel secondo d'azzurro al monte all'italiana di tre cime d'argento, accostato in punta da un fiume ondato dello stesso

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VICTORIA NOBIS VITA"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



73° Reggimento fanteria "Lombardia"

Inquartato. Il primo d'azzurro, caricato da una granata d'oro fiammeggiata al naturale. Nel secondo una croce in rosso su pezza d'argento. Nel terzo il castello di Spoleto. Nel quarto, d'azzurro, un falcone su sei monti. Il tutto abbassato da un capo d'oro

Ornamenti esteriori

- Sullo scudo, il fregio dell'arma di fanteria, sormontato da un elmo cimato di tre foglie di quercia, accompagnato dai nastri indicanti le ricompense al valore
- Sotto lo scudo, su una lista d'argento con le estremità bifide bianche con una riga mediana azzurra, il motto: ACERRIMUS HOSTIBUS



76° Reggimento fanteria "Napoli"

Troncato d'oro e di rosso. In cuore uno scudetto partito: nel primo d'argento a due rami fogliati di verde, posti in cerchio (Reims), al capo d'azzurro seminato di fiordalisi d'oro; nel secondo d'azzurro al bastione d'oro murato di nero, aperto del campo e munito di due torri laterali cimato: quella di destra da una banderuola di rosso, quella di sinistra da un leone d'oro (Catania)

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON L'ARDIRE LA GLORIA"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa

- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



78° Reggimento fanteria "Lupi di Toscana"

(78° Reggimento fanteria Lupi di Toscana)

(78° Reggimento fanteria Toscana)

Partito semitroncato; nel 1° d'argento al giglio di Firenze bottonato di rosso; nel 2° d'azzurro a tre monti al naturale, ristretti, accompagnati in alto da due stelle d'argento; nel 3° di rosso all'elmo di Scanderbeg. Il tutto abbassato al capo d'oro, con il quartier franco di rosso alla burella d'argento, a due teste di lupo rivoltate, sul tutto

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TUSCI AB HOSTIUM GREGE LEGIO VOCATI LUPORUM"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



80° Reggimento fanteria "Roma"

(80° Reggimento fanteria Roma)

Inquartato; il primo d'azzurro alla banda d'oro doppio merlata, il 2° e 3° di rosso alla lupa romana, il 4° d'azzurro al destrochiero armato impugnante un virgulto di alloro. Il tutto abbassato al capo d'oro, al quartier franco d'azzurro caricato dal tridente d'oro di Ucraina

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NEL NOME DI ROMA"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



82° Reggimento fanteria "Torino"

Partito d'azzurro e d'argento al toro furioso partito d'oro e d'azzurro, sormontato in capo nel primo punto da tre stelle d'argento poste in fascia. Il tutto al capo d'oro con il quartier franco d'azzurro caricato del tridente d'Ucraina d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CREDO E VINCO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



84° Reggimento fanteria "Venezia"

(84° Battaglione fanteria Venezia)

(84° Reggimento fanteria Venezia)

d'azzurro, al leone di San Marco d'oro, su campagna di verde ed accompagnato da un destrochero armato d'argento in atto di piantare un virgulto di alloro in un solco praticato nella campagna stessa; il tutto abbassato ad un capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SEMPER IMMOTA FIDES"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



85° Reggimento fanteria "Verona"

partito, semitroncato; il primo d'azzurro alla croce d'oro (Verona); il secondo: a) di rosso ad un palo di nero caricato dell'elmo d'oro di Scanderbeg; b) di rosso al silfio di Cirenaica d'oro reciso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto,*

riportante il motto: "COMBATTERE DA PRODI"

- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



89° Reggimento fanteria "Salerno"

Scudo sannita fasciato d'oro e di rosso. Banda d'azzurro ai tre gigli d'oro (Borbone). Il tutto al capo d'oro con il quartier franco d'azzurro caricato del tridente d'Ucraina d'oro.

Ornamenti esteriori:

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NON CHIEDO DOVE". Nella versione del regno d'Italia la lista bifida è orizzontale sotto la punta dello scudo e colorata come le mostrine del reggimento.*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna dell'Ordine Militare di Savoia pendente al centro del nastro con i colori della stessa.*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo.*



91° Battaglione fanteria "Lucania"

(91° Reggimento fanteria Basilicata)

Inquartato in Croce di S. Andrea: nel primo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica; nel secondo d'argento alla fascia ondata d'azzurro caricata da tre filetti d'argento (Basilicata); nel terzo d'azzurro alla banda cucita di rosso, attraversata da un leone d'oro, coronato dello stesso e sormontato da tre stelle d'argento ordinate in fascia (Potenza); nel quarto d'argento ad un monte all'italiana di tre cime d'azzurro.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "UBICUMQUE VICTORES"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati*

nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



92° Reggimento fanteria "Basilicata"

Inquartato: nel primo, partito: a) d'azzurro a cinque colonne ioniche con base a trabeazione, al naturale; b) d'argento all'aquila dal volo abbassato, coronata di nero (prov. Matera). Nel secondo d'oro all'aquila coronata dello stesso, dimezzata, uscente da una fascia di tre onde d'azzurro (prov. Potenza). Nel terzo di rosso al silfio d'oro reciso di Cirenaica. Nel quarto d'azzurro, al monte all'italiana di tre cime d'argento.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VENI NEC RECEDAM"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



114° Reggimento fanteria "Mantova"

Troncato, alla fascia d'azzurro sulla troncatura caricata di una stella d'argento: nel primo d'argento bordato di rosso alla croce dello stesso caricata di un lambello d'azzurro di tre pendenti (Mantova); nel secondo sbarrato d'argento e di rosso, caricato della muraglia cimata di tre torri, merlate alla ghibellina, il tutto al naturale, aperto, finestrato e murato di nero, su un ristretto di verde (Gorizia)

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON VIRTÙ ANTICA PER NUOVE GLORIE"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



120° Reggimento fanteria "Emilia"

Inquartato in croce di S. Andrea. Nel 1° e 3°, tre teste di leone d'oro linguatate e coronate in campo azzurro. Nel 2° e nel 4°, il monte all'italiana di tre cime d'oro in campo rosso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PIÙ FORTE DEL DESTINO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



121° Reggimento fanteria "Macerata"

Semipartito troncato: nel primo, di rosso, al monte all'italiana, di sei colli, di argento, sostenuto dalla linea di partizione; nel secondo, di azzurro, alle tre teste di leone, di fronte, ben ordinate, d'oro, cimate da corone dello stesso; nel terzo, d'oro, ai tre virgulti d'alloro, di verde, nodriti nella campagna dello stesso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SEMPER VICTORIA CONFIDO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



123° Reggimento fanteria "Chieti"

Partito semitroncato: nel primo di rosso, alla croce d'argento, accantonata da quattro chiavi d'oro, poste in fascia, con gli ingegni attigui al braccio verticale della croce e all'ingiù (Chieti); nel secondo, di azzurro, al monte di tre colli all'italiana, d'argento, fondato sulla partizione; nel terzo, d'argento, all'aquila di nero, con le ali munite di due gambi curvi, terminanti in alto a trifoglio, d'oro, rostrata e armata dello stesso, allumata e linguata di rosso, il petto caricato da tre fiammelle, dello stesso, poste due, una (Trento)

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON RINNOVATO ARDOR"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

**130° Reggimento fanteria "Perugia"**

Inquartato, il primo di rosso al grifone d'argento, coronato d'oro (Perugia); il secondo d'azzurro a tre monti all'italiana d'argento, sormontati da un fiume dello stesso; il terzo d'azzurro all'elmo d'oro di Scanderbeg; il quarto partito: a) d'argento alla croce rossa; b) di rosso al cavaliere chiuso in un'armatura d'argento su cavallo inalberato impugnante un pennone alla croce rossa in campo bianco (Spoleto)

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FATA VIRTUTE ASSECUTI"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

**141° Reggimento fanteria "Catanzaro"**

Inquartato: il primo controinquartato in Croce di S. Andrea: il primo ed il terzo d'oro a quattro pali di rosso; il secondo ed il quarto d'argento alla Croce di nero potenziata (prov. Catanzaro). Il secondo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica. Il terzo d'azzurro ad una catena di monti al naturale fondati su una campagna di verde. Il quarto di rosso all'aquila romana d'oro dal volo spiegato, tenente con gli artigli una fascia caricata dalle lettere "S.P.Q.P." in caratteri di nero (Palermo). Il tutto abbassato al capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER LA PATRIA"*

- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



151° Reggimento fanteria "Sassari"

d'argento alla croce di rosso (Sardegna) caricata di un scudo inquartato: nel primo e nel quarto d'azzurro alla croce d'argento, nel secondo e nel terzo di rosso alla torre pure d'argento su terrazzo di verde (Sassari). Il tutto abbassato ad un capo d'oro con il quartier franco troncato d'azzurro e di verde caricato da un angelo armato.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SA VIDA PRO SA PATRIA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



152° Reggimento fanteria "Sassari"

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SA VIDA PRO SA PATRIA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



157° Reggimento fanteria "Leoni di Liguria"

partito; il 1° d'argento alla croce di rosso (Genova) caricato in cuore da uno scudetto partito: a) di rosso al castello al naturale, torricellato di due pezzi alla ghibellina, sormontato sulla torre di destra da una banderuola bifida d'argento (Livorno); b) di rosso alla croce d'argento (Milano). Il 2° di azzurro all'albero sradicato, al naturale, fruttato d'oro, attorcigliato da un serpente d'oro coronato ed illuminato di nero (Bengasi). Il tutto abbassato al capo d'oro con quartier franco d'azzurro caricato della testa di leone d'oro sormontata da due stelle dello stesso poste in fascia (5).

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IN OGNI RISCHIO E CON OGNI ARME BRAVI"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



225° Reggimento fanteria "Arezzo"

inquartato. Il 1° d'argento, al cavallo rivolto, allegro, inalberato di nero (Arezzo). Il 2° d'azzurro caricato da una spada romana d'argento, manicata d'oro. Il 3° di rosso al palo di nero, all'elmo d'oro di Scanderbeg. Il 4° d'argento al filetto d'azzurro posto in banda ed al leone di rosso tenente nella branca destra una croce del Calvario d'oro caricata del Cristo in argento, posto sul tutto (Etiopia). Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco d'azzurro caricato di tre monti d'argento all'italiana.

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "UBI NOS IBI VICTORIA"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



231° Reggimento fanteria "Avellino"

semitroncato partito: nel 1° di rosso alla corona d'oro di tre fioroni a due perle (prov. Avellino); nel 2° d'argento al filetto d'azzurro posto in banda; nel 3° di rosso al palo di nero, al cavallo allegro d'oro posto sul tutto. Il tutto abbassato al capo d'oro col quartier franco d'azzurro a tre monti degradanti posti sopra una campagna attraversata da un fiume, il tutto al naturale.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NON VI È SOSTA SE NON NELLA CIMA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



235° Reggimento fanteria "Piceno"

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SEMPRE NELLA VITTORIA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



244° Reggimento fanteria "Cosenza"

Trinciato: nel primo d'argento, alla crocetta potenziata di nero; nel secondo d'azzurro, alla stella del primo sostenuta da una trangla ondata dello stesso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PERSISTO E VINCO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti*

svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo

Bersaglieri

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento bersaglieri</u></p> <p><i>Inquartato. Nel primo di cielo al palo partito di rosso (2) e di nero (1) alternati, caricato dell'elmo di Scanderbeg d'oro affiancato da due stelle (5) d'argento. Nel secondo d'azzurro al toro furioso d'oro comato d'argento (Torino). Nel terzo inquartato: nel 1° e 4° d'argento alla croce di rosso, col capo d'Angiò; nel 2° e 3° d'azzurro al motto "Libertas" in lettere d'oro, posto in banda (Bologna). Nel quarto campo di cielo alla quercia nodrita sulla pianura erbosa; il tutto al naturale: il tronco accostato alle sigle O.C. di nero (Civitavecchia). Il tutto abbassato al capo d'oro col quartier franco inquartato: nel 1° di rosso alla croce d'argento; nel 2° troncato: a) d'oro all'aquila spiegata di nero, coronata, rostrata e membrata del campo; b) ritroncato: sopra, fasciato di nero e d'argento, sotto, di rosso pieno; nel 3° troncato: sopra, d'argento all'aquila spiegata di nero, coronata rostrata e piotata d'oro; sotto, campo di cielo alla campagna erbosa ed alberata al cervo che si abbevera ad una fonte, presso una quercia; il tutto al naturale; nel 4°, di rosso al castello merlato alla ghibellina, torricellato di uno, a destra d'argento, murato di nero, finestrato di tre, 1-2 del campo (Prov. Pavia).</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ICTU IMPETUQUE PRIMUS"</i> • <i>onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>



2° Reggimento bersaglieri

Inquartato; il primo d'argento al leone d'azzurro; il secondo d'azzurro al ponte levatoio d'oro (Governolo); il terzo d'azzurro allo scaglione d'oro accompagnato da un fiume ondato dello stesso (Isonzo); il quarto d'argento a due sciabole d'azzurro in decusse (una delle quali a lama dritta), accompagnate da due stelle d'azzurro in fascia (Custoza). Nel punto d'onore, uno scudetto sannitico di rosso, bordato di porpora ad un palo di nero, caricato dell'elmo di Scanderbeg.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NULLI SECUNDUS"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



3° Reggimento bersaglieri

di porpora, al capriolo d'oro accostato da due comi da caccia d'oro ornati da un fiocco verde ed accompagnato in punta dal tridente d'Ucraina d'oro. Il tutto abbassato al capo d'oro.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "MAIORA VIRIBUS AUDERE"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



4° Reggimento bersaglieri

(26° Battaglione Bersaglieri Castelfidardo)

inquartato; il primo d'azzurro alla fascia d'argento caricata di un palo di rosso a due verghette d'azzurro; il secondo di rosso alla croce biforcata di Rodi d'argento; il terzo di rosso al castello d'oro merlato alla guelfa e torricellato di tre pezzi aperto e finestrato del campo, fondato su campagna di verde (Castelfidardo); il quarto d'azzurro, a tre monti d'oro all'italiana sormontati da un fiume d'argento posto in fascia. Il tutto abbassato ad un capo d'oro col quartier franco di rosso caricato da un palo di nero (Albania) e attraversato da una sbarra d'azzurro filettata d'oro caricata di tr3 stelle (5) dello stesso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VIS, ANIMUS, IMPETUS"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



5° Reggimento bersaglieri

inquartato: il primo d'azzurro, a due sciabole d'argento in decusse; il secondo di rosso, al silfio d'oro di Cirenaica; il terzo di rosso, all'elmo di Skanderbeg pure d'oro; il quarto d'azzurro, alla burella ondata abbassata d'argento, sormontata da un monte di tre cime dello stesso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NULLA VIA IMPERVIA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



6° Reggimento bersaglieri

partito d'argento e d'azzurro, il primo alla torre di S. Martino al naturale; il secondo alla fascia d'argento caricata da una stella d'azzurro ed accompagnata in capo da due sciabole d'oro in decusse (Custoza) ed in punta da un fiume in fascia ondato d'argento. Il tutto abbassato ad un capo d'oro al quartier franco d'azzurro caricato del tridente bizantino d'Ucraina d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "... E VINCERE BISOGNA"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



7° Reggimento bersaglieri

Interzato in palo. Il primo d'argento troncato da una doppia merlatura di porpora in fascia: a) ad una rosa araldica di rosso bottonata d'argento (Crimea); b) a due sciabole in decusse pure d'argento, una delle quali a lama ricurva (Custoza); il secondo d'azzurro alla torre di San Martino d'argento, finestrata di nero; il terzo d'argento alle gemelle ondante d'azzurro, sormontate da una croce biforcata di rosso (Santo Stefano). Il tutto abbassato ad un capo d'oro col quartier franco di azzurro al silfio d'oro di Cirenaica

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CELERITATE AC VIRTUTE"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



8° Reggimento bersaglieri

d'azzurro alla banda nebulosa d'argento, accostata a sinistra da un silfio reciso d'oro, alla campagna di rosso alla croce d'argento (Novara); il tutto abbassato al capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VELOX AD IMPETUM"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



9° Reggimento bersaglieri

(28° Battaglione Bersaglieri Oslavia)

d'oro, trinciato da una banda di porpora caricata di quattro bisanti anch'essi d'oro; a sinistra un cordoncino con fiocco per polvere da sparo, posto ai lati dello scudo e legato ad uno scudetto ancile d'azzurro, caricato da un silfio d'oro di Cirenaica; a destra due sciabole incrociate d'azzurro una delle quali a lama diritta, sormontate da una stella d'azzurro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "INVICTE, ACRITER, CELERRIME"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



11° Reggimento bersaglieri

partito; il primo d'argento alla colonna spezzata su basamento, al naturale, accostata in capo da due silfi di rosso; il secondo d'azzurro ad un monte all'italiana d'oro di tre cime uscenti dalla punta, sormontato da due gemelle pure d'oro, ondate, poste in fascia. Il tutto abbassato ad un capo d'oro caricato dal quartier franco d'azzurro alla palma fruttata d'oro (Tripoli), radicata su campagna di verde

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "QUIS ULTRA?"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

**12° Reggimento bersaglieri**

interzato in palo; il primo d'azzurro, al castello con cortina diroccata d'argento, finestrata di nero, torricellato di due pezzi: uno cilindrico, l'altro quadrangolare (Castel di Borgo); il secondo d'argento, alla traversa di porpora accostata a destra da tre stelle alpine al naturale e a sinistra da un silfio di rosso; il terzo d'azzurro, a tre monti d'oro all'italiana uscenti dalla punta e sormontati da un fiume ondato d'oro posto in fascia (Isonzo). Il tutto abbassato ad un capo d'oro col quartier franco d'azzurro caricato da un gladietto d'argento manicato d'oro in palo

Ornamenti esteriori


- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VICTORIA NOBIS VITA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*

**18° Reggimento bersaglieri**

Partito: nel primo tagliato d'azzurro e d'argento caricato del tridente bizantino d'Ucraina dai colori dell'uno nell'altro; nel secondo d'azzurro ai tre gigli d'oro (2, 1). Il tutto abbassato ad un capo d'oro con quartier franco d'argento caricato da un fiume in sbarra pure d'argento

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "INVITO E PRONTO A RINNOVARE LE GLORIE"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna*

	<p>pendente al centro del nastro con i colori della stessa</p> <ul style="list-style-type: none"> • nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo
	<p><u>11° Battaglione bersaglieri</u></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OBEDISCO" • onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa • nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo

Alpini

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento alpini</u></p> <p>(Btg Alpini Mondovì)</p> <p>Inquartato: il 1° d'azzurro al monte al naturale (M. Ortigara) sormontato da tré stelle d'argento; il 2° controinquartato: a) e d) d'azzurro al palmizio al naturale, fruttato di due d'oro, su campagna di verde (Libia); b) e c) di rosso al leone d'oro d'Etiopia coronato passante tenente nella branca destra una croce copta dello stesso; il 3° partito di rosso e di nero caricato dell'elmo d'oro di Scanderbeg; il 4° di rosso alla croce d'argento, sulla punta un monte di verde di tre cime (Mondovì). Il tutto abbassato al capo d'oro, con il quartier franco d'azzurro caricato dal tridente bizantino d'oro di Ucraina</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NEC DESCENDERE NEC MORARI" • onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa • nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto,

passando dietro la parte superiore dello scudo



2° Reggimento alpini

inquartato; nel primo d'azzurro, al monogramma di Ucraina, d'oro; nel secondo, di verde, al monte all'italiana di sei colli, sostenuto dalla linea di partizione, d'oro; nel terzo, di rosso, al leone di Giuda, sostenuto in punta, d'oro; nel quarto, di nero, all'elmo di Scanderbeg, posto in sbarra alzata, d'oro; il tutto sotto il capo d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VIGILANTES"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



3° Reggimento alpini

inquartato: il primo d'azzurro al monte al naturale (M. Nero); nel secondo d'azzurro alla fascia d'argento caricata in palo di rosso a due verghette d'azzurro; il terzo fasciato d'azzurro e d'argento (Grecia); il quarto controinquartato: a) e d) d'azzurro alla palma al naturale con due frutti d'oro su campagna di verde (Libia); b) e c) di rosso al leone d'oro di Etiopia, passante

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ALTIUS TENDO"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



4° Reggimento alpini paracadutisti

Partito di due e troncato di uno. Nel primo d'azzurro al toro furioso cornato d'argento (Torino), accompagnato in capo da una stella (5) pure d'argento; nel secondo di rosso al palo cucito di nero caricato dell'elmo di Scanderbeg d'oro (Albania), accompagnato in capo: a destra da una stella (5) d'argento, a sinistra da una stella (5) d'azzurro; nel terzo alla fascia d'argento caricata di un palo di rosso a due verghette d'azzurro, accompagnata in capo da una stella (5) d'argento (Guerra di Liberazione); nel quarto d'argento a due fasce d'azzurro: la prima caricata da una stella (5) d'argento; nel quinto d'azzurro al monte di sei cime all'italiana d'oro, uscenti dalla punta e sormontate da cinque stelle (5) d'argento; nel sesto d'argento alla banda in divisa d'azzurro attraversata da un leone di rosso tenente nella branca destra una croce del Calvario d'oro caricata del Cristo in argento (Abissinia). Il tutto abbassato al capo d'oro con quartier franco partito: a) d'azzurro ai due monti nevosi al naturale sormontati da una stella (5) d'oro; b) d'azzurro al tridente bizantino di Ucraina d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IN ADVERSA ULTRA ADVERSA"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



5° Reggimento alpini

d'azzurro al capriolo d'oro accompagnato da due silfi del medesimo; in punta tre monti all'italiana d'argento (2-1). Il tutto abbassato al capo d'oro con quartier franco partito: a) d'azzurro al tridente d'Ucraina d'oro; b) d'azzurro e d'argento a fasce alternate (Grecia)

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NEC VIDEAR DUM SIM"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



6° Reggimento alpini

d'argento allo scaglione d'azzurro, accompagnato in punta da tre monti all'italiana al naturale, aventi murati sui due di base: - uno scudetto d'argento alla croce azzurra di Conegliano; - uno scudetto d'azzurro alla croce d'oro di Brunico; Il tutto abbassato al capo d'oro, con il quartier franco d'azzurro al tridente bizantino d'oro d'Ucraina

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PIÙ SALGO PIÙ VALGO"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



7° Reggimento alpini

inquartato in croce di Sant'Andrea. Nel 1° di rosso al palo di nero caricato in cuore dell'elmo di Scanderbeg d'oro; nel 2° d'argento alla banda in divisa d'azzurro attraversata da un leone di rosso tenente nella branca destra la croce del Calvario d'oro caricata del Cristo in argento; nel 3° a nove fasce alternate d'azzurro e d'argento; nel 4° d'azzurro al monte all'italiana di sei cime d'oro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AD EXCELSA TENDO"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



8° Reggimento alpini

d'azzurro alla catena di monti al naturale, di tre cime avanzate, accompagnate da una stella d'oro raggiante nel cielo; il tutto abbassato al capo d'oro, al quartier franco tagliato, con il primo fasciato d'azzurro e di bianco ed il secondo d'azzurro al tridente bizantino d'Ucraina

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "O LA'.....O ROMPI"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



9° Reggimento alpini

Inquartato. Nel 1° e nel 4° d'argento all'aquila di nero dal volo abbassato, coronata, rostrata, linguata e armata d'oro, accostata dalla scritta P.H.S. in capo (L'Aquila). Nel 2° e nel 3° d'azzurro, alla fascia d'argento ad un palo di rosso caricato di due verghette d'azzurro. Il tutto abbassato al capo d'oro dal quartier franco tagliato: a) d'azzurro al tridente bizantino d'oro d'Ucraina; b) fasciato d'azzurro e d'argento

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "D'AQUILA PENNE, UGNE DI LEONESSA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



11° Reggimento alpini

Inquartato. Il 1° e il 4° d'argento, all'aquila di Trento; il 2° di rosso al leone d'oro di Etiopia, passante: il 3° controinquartato: a) e d) di rosso scaccato di nero (d'Albania); b) e c) fasciati d'azzurro e d'argento, 3-2 (di Grecia)

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AUDACEMENTE ASCENDERE"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



12° Reggimento alpini

troncato, semipartito; a) d'argento all'arme di Pieve di Cadore che è: partito, nel 1° d'azzurro all'abete radicato su campagna verde, incatenato a due torri quadrate a due piani merlati alla ghibellina, aperte e finestrate di nero; nel 2° d'oro alla fascia d'azzurro caricata di una stella (5) d'oro; b) troncato di rosso e di nero all'elmo di Scanderbeg d'oro; e) troncato d'azzurro e di verde al leone passante d'oro sulla troncatura. Il tutto sostenuto in punta, da un triangolo d'azzurro caricato da un monte all'italiana d'argento di três cime

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER L'ONOR DEL BATAION"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



14° Reggimento alpini

Inquartato: a) d'azzurro alla croce d'argento bordata di rosso; b) d'azzurro alla palma fruttata d'oro radicata su campagna di verde e sormontata da due stelle d'argento di cinque raggi; c) d'azzurro ad una torre al naturale murata aperta, finestrata di nero e cimata da un'aquila d'argento; d) d'azzurro ad un monte all'italiana di tre cime d'argento sormontato da una stella dello stesso. Il tutto abbassato da un capo d'oro caricato da un quartier franco d'azzurro, tagliato, con il primo al tridente bizantino d'oro ed il secondo a due fasce d'argento

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "O LA' O ROMPI"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



15° Reggimento alpini

d'azzurro, caricato in cuore da uno scudetto di rosso ad una fascia d'argento; uscente dalla punta un monte all'italiana di tre cime d'argento; il tutto abbassato ad un capo d'oro al quartier franco d'azzurro tagliato: a) al tridente d'Ucraina d'oro; b) a due fasce d'argento

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FUARCE CIVIDAT"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



16° Reggimento alpini

partito; nel 1° d'azzurro alla croce d'oro, col braccio superiore accantonato da due draghi alati, affrontati, di rosso (Belluno); nel 2° di rosso al palo di nero caricato dell'elmo di Scanderbeg d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SUNT RUPES VIRTUTIS ITER"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



18° Reggimento alpini

(Btg Alpini Edolo)

Inquartato. Il primo di rosso alla torre rotonda al naturale, aperta e accollata a due spade d'argento manicate d'oro in Croce di S. Andrea con le punte rivolte in alto (Edolo). Nel 2° d'azzurro all'aquila dal volo spiegato tenente con gli artigli un cervo al naturale fermo su di un colle di verde (Breno). Nel 3° d'azzurro alla palma al naturale fruttata d'oro radicata su una campagna di verde. Nel 4° di rosso al monte al naturale di due cime d'argento. Il tutto abbassato ad un capo d'oro col quartier franco partito: a) d'azzurro al tridente d'Ucraina d'oro; b) d'azzurro a due fasce d'argento

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "DÙR PER DURA"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Battaglione alpini "Tirano"

partito: nel 1° partito d'argento e di rosso al castello al naturale, turrato di tre pezzi, aperto e finestrato del campo, sormontato da un'aquila di nero, rostrata e coronata d'oro, linguata di rosso (Tirano); nel 2° d'azzurro, al monte all'italiana di tre cime d'argento uscente dalla punta. Il tutto abbassato ad un capo d'oro col quartier franco partito: a) d'azzurro al tridente d'Ucraina d'oro; b) fasciato d'azzurro e d'argento (3, 2).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "MAI TARDI!"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Battaglione alpini "Vicenza"

Inquartato. Il 1° d'azzurro al castello con cortina torricellato di tre, merlato alla guelfa, murato, aperto e finestrato di nero su terrazzo di verde (Gorizia); il 2° di rosso alla croce d'argento (Vicenza); il 3° di rosso al palo di nero caricato in cuore dall'elmo di Scanderbeg d'oro; il 4° d'azzurro ai monti al naturale su campagna di verde attraversata da un fiume d'azzurro. Il tutto abbassato ad un capo d'oro col quartier franco partito: a) d'azzurro al tridente d'Ucraina d'oro; b) fasciato d'azzurro e d'argento (3, 2).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AD ARDUA SUPER ALPES PATRIA VOCAT"*
- *onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



Battaglione alpini "Val Tagliamento"

(11° Raggruppamento alpini d'arresto)

partito: alla punta d'oro al monte di cinque cime di verde. Nel 1° di verde alla daga romana d'argento, manicata d'oro con la scritta "Italia", attraversata da una fascia d'argento; nel 2° d'argento a due pali d'azzurro, caricate in capo da due stelle d'argento.

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SIN SIMPRI CHEI"
- onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo

Paracadutisti

Stemma	Unità e blasonatura
The coat of arms features a crown at the top. The shield is divided into four quarters: top-left is red with a white sword; top-right is blue with a white mountain peak; bottom-left is blue with a white mountain peak and a white star; bottom-right is blue with a white mountain peak. A white banner with the motto 'DELLA FOLGORE L'IMPETO' is at the bottom. The shield is surrounded by a blue ribbon and a yellow banner at the base.	<p><u>9° Reggimento d'assalto paracadutisti "Col Moschin"</u></p> <p>inquartato. Nel primo di rosso al gladio romano d'argento; nel secondo d'azzurro al monte (M. Pertica) al naturale; nel terzo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica; nel quarto d'azzurro alla fascia d'argento caricata da 5 verghette di rosso e di azzurro (3,2)</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "DELLA FOLGORE L'IMPETO" • onorificenza: accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa • nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



183° Reggimento paracadutisti

Troncato; il primo di nero alla banda nebulosa d'argento, attraversato dalla folgore d'oro posta in sbarra; il secondo d'azzurro alla croce d'oro accantonata nei primi due quartieri da due draghi alati affrontati di rosso (Belluno). Sulla troncatura una fascia d'azzurro caricata da una stella d'argento di cinque raggi e da sei filetti laterali di rosso 3 e 3

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "... E PER RINCALZO IL CUORE"
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



186° Reggimento paracadutisti

inquartato. Nel primo, di Pisa che è di rosso alla croce a chiave d'argento; nel secondo e nel terzo d'azzurro alla folgore d'oro attraversante in sbarra; nel quarto di rosso alla fortezza torricellata di due, d'argento, movente da un mare di azzurro ondato d'argento, con la torre di destra cimata di una bandiera bifida d'argento svolazzante a sinistra caricata dalla legenda "Fides" in caratteri di nero (Livorno). Il tutto abbassato al capo d'oro, con il quartier franco d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IMPETO E ARDIRE"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



187° Reggimento paracadutisti

inquartato. Nel primo, di Tarquinia, di rosso alla croce piena d'argento caricata in palo e in fascia di un corniolo al naturale radicato, fogliato e fruttato di rosso. Nel secondo d'azzurro alla folgore d'oro attraversante in sbarra. Nel terzo d'azzurro a quattro fasce d'argento (Grecia). Nel quarto, di Livorno, di rosso alla fortezza torricellata di due, d'argento, movente da un mare di azzurro ombtrato d'argento e con la torre di destra cimata di una bandiera bifida d'argento svolazzante a sinistra con la legenda "Fides" in nero.

Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "DI FULGIDA GLORIA VIGILE SCOLTA"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



3° Battaglione addestramento aviolancio "Poggio Rusco"

(1° Reggimento Paracadutisti)

(185° Reggimento fanteria Nembo)

inquartato; 1) campo di cielo al leone leopardito d'oro coronato dello stesso accollato ad una palma al naturale fruttata di rosso e sostenente con la branca destra un'asta di verde di un'insegna svolazzante di rosso, con le estremità bifide, caricata da quattro chiavi dello stesso (Viterbo); 2) d'azzurro alla folgore d'oro in sbarra; 3) d'azzurro alla nebulosa d'argento pure in sbarra; 4) partito: a) d'argento alla croce di rosso col braccio superiore accantonato a destra dal busto di Virgilio al naturale posto di fronte (Mantova); b) di rosso alla croce d'argento a chiave (Pisa).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COME FOLGORE"*

Lagunari

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>Reggimento lagunari "Serenissima"</u></p> <p><i>d'azzurro, alla muraglia merlata alla ghibellina accostata da due torri (quella di destra cimata della bandiera di porpora al leone di San Marco). Il tutto d'oro murato di nero, nascente da un mare ondato di argento e di verde</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COME LO SCOGGIO INFRANGO COME"</i>

Genio dell'Esercito italiano

Genio

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>1° Reggimento Genio</u></p> <p><i>partito. Il primo di rosso alla croce d'argento con l'estremità del braccio superiore caricata da un lambello d'azzurro di tre pendenti; il secondo di porpora al monte all'italiana, di sei cime d'argento, sostenenti due mani d'aquila d'oro. Sulla partitura una verghetta d'azzurro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "INGEGNO E ARDIRE"</i> • <i>nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>2° Reggimento Genio</u></p> <p><i>Inquartato. Nel 1° d'azzurro al tridente bizantino d'Ucraina; nel 2° di Gaeta che è inquartato di rosso e di argento; nel 3° di Casale Monferrato che è inquartato: nel primo e quarto di rosso alla croce d'oro accantonata da quattro B all'antica, affrontati, pure d'oro, nel secondo e terzo d'argento al capo di rosso, sul tutto una rotella d'azzurro raggiante d'oro al monogramma di Cristo IHS d'argento; nel 4° di Belluno che è d'azzurro alla croce d'oro, accantonata nei primi due quartieri da due draghi alati, affrontati di rosso</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER OMNIA ASPERRIMA"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>



3° Reggimento Genio

Inquartato. Il 1° di Lodi che è d'oro alla croce di rosso; il 2° e 3° d'argento; il 4° di rosso. Il 2° e 4° alla granata fiammeggiante di rosso su di un gladio romano, posti in palo ed attraversanti la troncatura

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ARRESTO E DISTRUGGO"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



4° Reggimento Genio

in croce di S. Andrea. Il primo d'argento all'aquila di nero, caricata in cuore da tre fiammelle di rosso e sulle ali da due trifogli d'oro; il secondo d'azzurro alla croce d'oro; il terzo d'azzurro al tridente bizantino d'oro d'Ucraina; il quarto di rosso al palo di nero caricato dell'elmo di Scanderbeg d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AD OGNI COSTO"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



5° Reggimento Genio

di porpora, al castello turrito d'oro uscente dal fianco sinistro, merlato alla ghibellina e finestrato di nero, posto su di un mare al naturale, munito di ponte levatoio nell'atto di abbassarsi sul fossato ed accompagnato, nel cantone destro del capo, da uno scudetto di rosso bordato d'oro all'alabarda di San Sergio d'argento (che è per Trieste) e, nel cantone sinistro del capo, da uno scudetto di verde, bordato d'oro, alla croce pure d'oro (che è per Pola).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "IMPERVIA CEDANT"*

- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



6° Reggimento Genio

interzato in palo. Il primo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica ; il secondo d'argento alla croce di rosso abbassato al Capo d'Angiò (Bologna) ; il terzo troncato a) scaccato di rosso e d'argento (Croazia), b) d'azzurro al montante d'oro sormontato da tre stelle a cinque punte dello stesso ordinate in fascia (Slovenia). Sulla troncatura una fascia di rosso

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER ASPRA VIA AD ASPRA META"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



8° Reggimento Genio

interzato in pergola d'argento; a) di porpora alla lupa d'oro di Roma; b) d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica; e) di verde a tre sbarre ondulate d'argento: la centrale caricata in cuore da una stella d'azzurro (cinque).

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AVANTI È LA VITA"
- nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



10° Reggimento Genio

inquartato. Nel primo l'arme di Pavia, che è di rosso alla croce d'argento. Nel secondo d'azzurro a due cornucopie d'oro poste in decusse e legate da una corona marchionale dello stesso, ricolme, quella di destra, di spighe di grano e, quella di sinistra, di frutta (Caserta). Nel terzo d'azzurro a tre dune d'oro in fascia; nella centrale è radicata una palma pure d'oro. Nel quarto di rosso ad un palo di nero caricato in cuore dall'elmo di Scanderbeg d'oro.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AL MIO VALOR L'ASPRO CIMENTO È SPRONE"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



11° Reggimento Genio

inquartato a croce di S. Andrea. Nel primo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica. Nel secondo di rosso alla croce d'argento accantonata in capo da due stelle dello stesso di otto raggi (Treviso). Nel terzo d'azzurro attraversato da una testa d'ariete d'oro innestata a una trave spezzata. Nel quarto di rosso alla croce d'argento caricata in cuore da una stella di azzurro a cinque raggi (Piemonte). In cuore uno scudetto di argento alla fascia di rosso, caricata da una stella d'oro (Bolzano).

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PERITUS ET AUDAX"*
- *nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*



21° Reggimento Genio

Partito semitroncato : a) d'azzurro ad una torre d'argento, aperta, finestrata e murata di nero, fondata su campagna di verde e cimata da un colle dello stesso sostenente un drago al naturale tenente con la branca destra una testa di toro pure al naturale; b) di rosso alla croce d'argento; e) d'azzurro al silfio d'oro reciso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TUTTO OSARE"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*




32° Reggimento Genio

Interzato in pergola, il primo d'azzurro al tridente d'Ucraina d'oro; il secondo d'argento; il terzo di rosso al Silfio di Cirenaica d'oro, reciso e posto in palo.


Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FINO ALLA FINE"*
- *nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo*


Il secondo disegno rappresenta una versione adottata, presumibilmente, in via temporanea in attesa di quella definitiva di cui alla blasonatura

	<p><u>131° Battaglione Genio</u></p> <p>XXX</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COL SENNO E CON LA MANO" • nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo
---	---

Genio pontieri


Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>2° Reggimento Genio Pontieri</u></p> <p>(2° Reggimento Pontieri)</p> <p>Partito. Il primo d'azzurro al ponte antico romano di barche, galleggiante sul fiume fluttuoso al naturale, abbassato al capo di rosso caricato di un lupo passante d'argento, sormontato da due plinti quadrati dello stesso, in fascia, e da tre api d'oro in capo (Piacenza): il secondo di verde alla ruota alata poggiata su una rotaia posta in sbarra, il tutto al naturale, abbassato al capo di rosso alla croce d'argento attraversata in capo dal lambello d'azzurro di tre gocce (Torino). Sul tutto, uno scudetto d'argento a cinque burelle poste in banda: quattro d'azzurro e la centrale d'azzurro e d'argento; in cuore il tridente ucraino d'oro</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER OGNI PONTE UNA SUPERBA SFIDA" • nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo

Genio ferrovieri

Stemma	Unità e blasonatura
 <p>The coat of arms of the Genio Ferrovieri Regiment is a quartered shield. The top-left quarter is blue with a golden rampant lion. The top-right quarter is red with a golden trident. The bottom-left quarter is blue with a golden rampant lion. The bottom-right quarter is red with a golden wheat sheaf and an eight-pointed star. The shield is topped with a golden crown and a golden banner at the bottom with the motto 'FERVIDIS ROTIS AD METAM'.</p>	<p><u>Reggimento Genio Ferrovieri</u></p> <p>(Reggimento Ferrovieri)</p> <p><i>Inquartato. Nel 1° della città di Torino che è d'azzurro al toro furioso d'oro cornato d'argento; nel 2° di porpora, allo scudetto d'azzurro caricato dal tridente bizantino di Ucraina d'oro; nel 3° della provincia di Campobasso che è di rosso, alla ghirlanda di spighe di grano con in mezzo una stella ad otto raggi; nel 4° della provincia di Bologna che è d'azzurro al leone rampante d'oro che leva un vessillo a tre fasce, di verde, d'argento con motto "Libertà" e di rosso</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FERVIDIS ROTIS AD METAM"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>

Trasmissioni dell'Esercito Italiano.

Arma delle trasmissioni

Stemma	Unità e blasonatura
 <p>The coat of arms of the Scuola delle Trasmissioni e Informatica is a shield with a blue diagonal band. The top-left corner is blue with a golden wolf's head. The top-right corner is blue with a golden tower. The bottom-left corner is blue with a golden stack of books. The bottom-right corner is blue with a golden signal lamp. The shield is topped with a golden crown and a golden banner at the bottom with the motto 'SPATIA DEVINCO DISIUNCTA CONIUNGO'.</p>	<p><u>Scuola delle Trasmissioni e Informatica</u></p> <p><i>D'argento alla traversa di azzurro. Nel primo campo vi è la lupa capitolina, simbolo della città di Roma sede della Scuola. Nel secondo campo vi è raffigurata l'antica torre romana di segnalazione a mezzo fiaccole e segnali ottici, emblema dell'Arma</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida d'oro, svolazzante, con la concavità rivolta verso l'alto, il motto dell'Istituto "SPATIA DEVINCO DISIUNCTA CONIUNGO"</i>



1° Reggimento Trasmissioni

(3° Battaglione Trasmissioni Spluga)
 (III Battaglione Trasmissioni di C.A.)
 (1° Reggimento Radiotelegrafisti)
Inquartato. Il primo di Roma (d'argento alla lupa capitolina d'oro); il secondo al monte di tre cime al naturale su campagna di verde attraversata da un fiume di azzurro; il terzo di Libia (d'azzurro alla palma fruttata d'oro su campagna di verde); il quarto di Milano (d'argento alla croce di rosso). In cuore, uno scudetto d'argento, alla torre antica da vedetta con segnalazione romana, infiammata di rosso

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER AETHERA LOQUIMUR"*



2° Reggimento Trasmissioni Alpino

(4° Battaglione Trasmissioni Gardena)
 (IV Battaglione Trasmissioni di C.A.)
 (IV Battaglione Collegamenti)
 (2° Reggimento Radiotelegrafisti)

Tagliato. Nel primo d'argento al giglio di Firenze bottonato di rosso. Nel secondo di Bolzano che è d'argento alla fascia di rosso caricata di una stella d'oro

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SEMPRE IN PIÙ VASTI SPAZI"*



3° Reggimento Trasmissioni

(10° Battaglione Trasmissioni Lanciano)
 (X Battaglione Trasmissioni)
 (3° Reggimento Radiotelegrafisti)

Inquartato. Il primo d'argento al giglio di Firenze bottonato di rosso; il secondo di Libia (d'azzurro al palmizio al naturale fruttato di oro nodrito su campagna di verde); il terzo d'azzurro ad un monte al naturale di 3 cime su campagna di verde attraversata da un fiume d'azzurro, il quarto di rosso alla lupa di Roma al naturale.

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NELLO SPAZIO MI AFFERMO"



7° Reggimento Trasmissioni

(5° Battaglione Trasmissioni Rolle)
(V Battaglione Trasmissioni di C.A.)
(7° Reggimento Radiotelegrafisti)

Inquartato. Il primo ad un monte di tre cime innevate al naturale su campagna di verde attraversata da un fiume d'azzurro. Il secondo di rosso al dado d'argento (Piacenza). Il terzo partito di rosso e di nero all'elmo di Scanderbeg d'oro. Il quarto, interzato in palo : di azzurro, d'argento e di rosso, caricato da un elmo gallico

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "E PER CONFINI IL CIELO"



11° Reggimento Trasmissioni



(11° Battaglione Trasmissioni Leonessa)
(XI Battaglione Trasmissioni)

Inquartato in decusse: il primo, partito di rosso e di azzurro, all'aquila col volo abbassato, d'argento, coronata con corona all'antica di cinque punte visibili, dello stesso, aquila e corona attraversanti (provincia di Roma); il secondo, di azzurro, al silfio di Cirenaica, reciso, d'oro; il terzo, di rosso, alla stella alpina, recisa, di verde, fiorita di tre, d'argento col centro d'oro; fogliata di tre di verde; il quarto, di verde, al castello d'oro, merlato alla ghibellina di otto, chiuso di nero, munito di tre torricelle, ognuna merlata di quattro alla ghibellina, la torricella centrale più alta e più larga, finestrata di due in palo, di nero, cimata da tre spighe di grano, poste a ventaglio, d'oro, le torricelle laterali finestate di uno, di nero (Enna).

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "INTELLIGENZE ED ARMI CONGIUNGO"

	<p><u>32° Reggimento Trasmissioni</u></p> <p>(32° Battaglione Trasmissioni Valles) (XXXII Battaglione Trasmissioni)</p> <p><i>Inquartato. Il primo e il quarto di Padova (che è d'argento alla croce di rosso). Il secondo e il terzo d'argento pieno. In cuore uno scudetto d'azzurro alla torre di vedetta e segnalazione antica romana</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON IMPEGNO E CON INGEGNO"</i>
	<p><u>41° Reggimento Trasmissioni</u></p> <p>(41° Battaglione Trasmissioni Frejus) (XLI Battaglione Trasmissioni)</p> <p><i>Partito; Il primo di Torino che è d'azzurro al toro furioso d'oro, il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "M'INGEGNO ED OPRO"</i>
	<p><u>43° Reggimento Trasmissioni</u></p> <p>(43° Battaglione Trasmissioni Abetone) (XLIII Battaglione Trasmissioni)</p> <p><i>tagliato; nel primo, di Firenze (d'argento al giglio bottonato di rosso) ; nel secondo d'azzurro, alla torre antica di vedetta con segnalazione romana.</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NE OSTACOLO. NE FATICA"</i>

	<p><u>45° Reggimento Trasmissioni</u></p> <p>(45° Battaglione Trasmissioni Vulture) (XLV Battaglione Trasmissioni)</p> <p><i>Troncato. Il primo di Napoli (troncato d'oro e di rosso). Nel secondo d'azzurro alla torre di vedetta con segnalazione romana.</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TENACE SEMPRE"</i>
	<p><u>46° Reggimento Trasmissioni</u></p> <p>(46° Battaglione Trasmissioni Mongibello) (XLVI Battaglione Trasmissioni)</p> <p><i>tagliato. Nel primo di Palermo, che è di rosso all'aquila romana d'oro, afferrante con gli artigli una lista d'argento caricata dalle lettere S. P. Q. P. in caratteri di nero. Nel secondo, d'azzurro, alla montagna al naturale, uscente da una campagna di verde e cimata da un cratere acceso fumante d'argento.</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SPATIUM NON OBEST"</i>
	<p><u>107° Battaglione Trasmissioni Predil</u></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER SEMPRE MEGLIO OPRARE"</i>



232° Reggimento Trasmissioni

(232° Battaglione Trasmissioni Fadalto)
(Battaglione Trasmissioni Ariete)

Partito. Nel primo di Pordenone che è di rosso alla fascia d'argento, sulla punta di mare, dal quale s'innalza un portale di pietra al naturale, merlato alla guelfa di tre pezzi con battenti d'oro aperti, fiancheggiato in ognuno degli angoli superiori del campo da una corona d'oro. Nel secondo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica.

Ornamenti esteriori


- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORTE ANIMO ED AGILE MENTE"*

Difesa elettronica

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>Centro Informazioni e Difesa Elettronica</u></p> <p><i>partito semitroncato: a) d'azzurro alla "Dea Fortuna" scapigliata, bendata e cinta di un velo svolazzante, poggiata col piede sul mozzo di una ruota, tenente nella sinistra una cornucopia ricolma di frutti: il tutto d'oro; b) d'oro al gladio romano al naturale accompagnato da quattro saette di rosso; e) d'argento all'antica torre da vendetta con segnalazione romana al naturale.</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "HOSTES PER AETHERA ERUO"</i>
	<p><u>33° Reggimento IEW</u></p> <p>(33° Reggimento Guerra Elettronica) (33° Battaglione Guerra Elettronica Falzarego) (XXXIII Battaglione Guerra Elettronica)</p> <p><i>partito. Nel primo d'azzurro alla croce d'oro. Nel secondo d'argento all'antenna marconiana a telaio caricata, in decusse, da un cannone intrecciato alle folgori, il tutto d'oro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p>

	<ul style="list-style-type: none"> lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "COL CUORE E CON L'INGEGNO"
	<p><u>9° Battaglione Guerra Elettronica Rombo</u></p> <p>partito. Nel primo partito di rosso e d' azzurro un'aquila d'argento coronata, dal volo abbassato (provincia di Roma); nel secondo d'argento, al destrocherio impugnante un gruppo di saette di rosso.</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "LA MIA SFIDA ATTRAVERSO LO SPAZIO"
	<p><u>8° Battaglione Ricerca Elettronica Tonale</u></p> <p>Inquartato. Nel primo, d'azzurro, al lupo d'oro rampante ; nel secondo e nel terzo d'argento; nel quarto di rosso all'orbita nucleare d'oro.</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VIGILE E ATTENTO"

Sostegno TLC

Stemma	Unità e blasonatura
	<p><u>44° Reggimento Sostegno TLC</u></p> <p>(44° Battaglione Trasmissioni Penne) (XLIV Battaglione Trasmissioni)</p> <p>Troncato. Il primo (di Cagliari) inquartato : A e D alla croce di Savoia ; B e C d'argento, al castello al naturale, torricellato di tre pezzi, quello centrale più elevato e fondato su uno scoglio uscente dal mare; il tutto al naturale. Nel secondo, d'azzurro alla lupa capitolina d'oro</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON TENACIA E CON VALORE"



184° Reggimento Sostegno TLC

(184° Battaglione Trasmissioni Consiglio)

Inquartato. Nel primo di Tarquinia di rosso alla croce piana d'argento, caricata in palo ed in fascia di corniolo al naturale, sradicato, fogliato e fruttato di rosso. Nel secondo partito: a) d'azzurro alla folgore d'oro; b) d'argento al silfio d'oro reciso di Cirenaica. Nel terzo d'azzurro alla fascia d'argento caricata di un palo di rosso a due verghette d'azzurro. Nel quarto di Treviso di rosso alla croce d'argento accantonata in capo da due stelle del secondo di otto raggi.

Ornamenti esteriori

- *lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "VIVIDA FOLGORE VIVIDO INGEGNO"*

Trasporti e materiali dell'Esercito italiano.

Trasporti

Stemma	Unità e blasonatura
The coat of arms of the 1st Transport Regiment (1° Reggimento trasporti) features a shield with a blue vertical band containing a white monument. The shield is topped with a crown. A yellow ribbon at the bottom contains the motto "FORZA, VOLONTÀ, CUORE".	<p><u>1° Reggimento trasporti</u></p> <p>XXX</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORZA, VOLONTÀ, CUORE"</i>
The coat of arms of the 6th Transport Regiment (6° Reggimento trasporti) features a shield divided into three parts. The top part is blue with two interlocking gold rings and a gold arrow. The bottom-left part is red with a white cross and the word "LIBERTAS" in gold. The bottom-right part is red with a gold castle. The shield is topped with a crown. A yellow ribbon at the bottom contains the motto "CONTINUARE CON ONORE".	<p><u>6° Reggimento trasporti</u></p> <p><i>troncato semipartito: nel PRIMO, di azzurro, ai due anelli d'oro, posti in fascia, intrecciati, l'anello posto a destra attraversante all'insù e attraversato all'ingiù, infilati dalla freccia d'oro, posta in fascia, attraversante gli anelli lateralmente e attraversata centralmente; nel SECONDO, allusivo alla città di Bologna, partito, il 1°, d'argento, alla croce di rosso con capo d'Angiò, il 2°, di azzurro, alla parola LIBERTAS, in lettere maiuscole d'oro, posta in banda; nel TERZO, di rosso, al castello d'oro, murato di nero, merlato alla guelfa, munito della torre centrale, merlata di quattro, il fastigio merlato di sei, tre e tre, esso</i></p>

	<p>castello finestrato di nero di tre, una nella torre, due nel corpo del castello, aperto del campo con grande porta a sesto acuto, esso castello allusivo al castello di Udine.</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OVUNQUE CON ONORE"
<p>stemma non ancora creato</p>	<p><u>8° Reggimento trasporti</u></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORTE E TENACE"
	<p><u>10° Reggimento trasporti</u></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "xxx"
	<p><u>7° Battaglione trasporti "Monte Amiata"</u></p> <p><i>inquartato: nel primo e nel quarto, d'argento, al giglio di Firenze di rosso; nel secondo e nel terzo, d'azzurro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORTITUDO MEA IN ROTA"

	<p><u>10° Battaglione trasporti "Appia"</u></p> <p><i>Interzato in palo: nel primo, troncato, d'oro e di rosso (Napoli); nel secondo, di azzurro, ai due anelli d'oro, posti in palo, intrecciati, l'anello inferiore attraversato a destra e attraversante a sinistra, infilati dalla freccia d'oro, posta in palo, attraversante le estremità superiore ed inferiore degli anelli e attraversata centralmente; nel terzo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER ASPERA ET DE VIA AD METAM"</i>
	<p><u>11° Battaglione trasporti "Etna"</u></p> <p><i>troncato semipartito; nel primo, d'azzurro, ai due anelli d'oro posti in fascia, intrecciati, l'anello posto a destra attraversato all'insù e attraversante all'ingiù, infilati dalla freccia d'oro, posta in fascia, attraversante gli anelli lateralmente e attraversata centralmente; nel secondo, di rosso, all'aquila d'oro, col volo abbassato, cimata da corona all'antica di tre punte, dello stesso, afferrante con gli artigli la lista bifida convessa d'oro, caricata dalle lettere maiuscole, munite di punto, S.P.Q.P., di nero (Palermo); nel terzo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OMNIA PERFECTA SEMPER"</i>
	<p><u>14° Battaglione trasporti "Flavia"</u></p> <p><i>partito, ripartito; a) d'argento, b) d'azzurro e di rosso, caricato da una croce anch'essa partita d'argento e d'oro; nel canton sinistro del capo una stella, pure d'argento, di otto raggi</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FERMA GUIDA"</i>

<p>The coat of arms features a shield divided diagonally from the top-left to the bottom-right. The upper-left triangle is blue and contains a golden wolf's head (the Capitoline Wolf). The lower-right triangle is silver. Above the shield is a golden crown with red and white details. Below the shield is a golden ribbon with the motto "CON PERIZIA OVUNQUE".</p>	<p><u>10° Autogruppo di manovra interforze "Salaria"</u></p> <p><i>d'argento alla sbarra d'azzurro caricata in cuore dalla lupa capitolina d'oro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON PERIZIA OVUNQUE"</i>
<p>The coat of arms features a shield divided into four quarters by a blue saltire. The quarters are silver and each contains a white eagle with wings spread. Above the shield is a golden crown with red and white details. Below the shield is a golden ribbon with the motto "NELLA GUIDA L'IMPEGNO".</p>	<p><u>11° Autogruppo di manovra "Flaminia"</u></p> <p><i>inquartato in croce di S. Andrea; il 1° ed il 3° d'azzurro all'aquila d'argento, coronata dello stesso; il 2° ed il 4° d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NELLA GUIDA L'IMPEGNO"</i>

Materiali

Stemma	Unità e blasonatura
<p>The coat of arms features a shield divided into four quarters. The top-left and bottom-right quarters are silver and each contains a blue wheel with twelve teeth. The top-right and bottom-left quarters are blue and each contains a golden horse rampant. Above the shield is a golden crown with red and white details. Below the shield is a golden ribbon with the motto "OMNIA OMNIBUS".</p>	<p><u>1° Reggimento di manovra</u></p> <p>(1° Reggimento logistico di supporto "Monviso") (1° Battaglione trasporti "Monviso")</p> <p><i>inquartato: nel primo e nel quarto, d'argento, alla ruota dentata di dodici, munita di sei raggi, d'azzurro; nel secondo e nel terzo, d'azzurro, al toro furioso, d'oro, comato d'argento e allumato di rosso</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OMNIA OMNIBUS"</i>

	<p><u>6° Reggimento di manovra</u></p> <p>(Battaglione logistico "Folgore") <i>tagliato. Nel primo d'azzurro, ad un volo di ali d'argento, su folgore d'oro attraversante in sbarra. Il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "DIAM L'ALI ALLA VITTORIA"</i>
	<p><u>10° Reggimento di manovra</u></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "xxx"</i>
	<p><u>24° Reggimento di manovra</u></p> <p>(24° Reggimento logistico di manovra "Dolomiti") <i>troncato; nel primo di verde, all'aquila d'argento; nel secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON TECNICA E TENACIA OVUNQUE"</i>
	<p><u>5° Battaglione logistico di manovra "Euganeo"</u></p> <p><i>d'argento ad una sbarra di rosso caricata da una folgore d'oro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OPEROSO E AUDACE"</i>

<p>The coat of arms features a crown at the top. The shield is divided horizontally: the upper half is red with a golden griffin rampant, and the lower half is silver. Below the shield is a golden ribbon with the motto 'FORTE E TENACE'.</p>	<p><u>8° Battaglione logistico di manovra "Carso"</u></p> <p><i>troncato innestato merlato. Il primo di rosso al grifone d'oro dal volo abbassato; il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORTE E TENACE"</i>
<p>The coat of arms features a crown at the top. The shield is divided vertically: the left half is silver with a red cross, and the right half is blue. Below the shield is a golden ribbon with the motto 'OVUNQUE PRESENTI'.</p>	<p><u>33° Reggimento logistico di manovra "Ambrosiano"</u></p> <p><i>partito; nel primo d'argento alla croce di rosso, il secondo d'azzurro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OVUNQUE PRESENTI"</i>
<p>The coat of arms features a crown at the top. The shield is divided horizontally: the upper half is red with a white eagle with wings spread, and the lower half is silver. Below the shield is a golden ribbon with the motto 'CON IL LAVORO ALLA META'.</p>	<p><u>Battaglione logistico "Acqui"</u></p> <p><i>troncato; il primo di rosso all'aquila dal volo spiegato tenente con gli artigli una lepre al naturale; il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON IL LAVORO ALLA META"</i>
<p>The coat of arms features a crown at the top. The shield is divided into four quarters: the top-left and bottom-right quarters are black with a white rampant lion, while the top-right and bottom-left quarters are silver. Below the shield is a golden ribbon with the motto 'LABOR AC VIRTUS'.</p>	<p><u>Battaglione logistico "Aosta"</u></p> <p><i>inquartato; il primo ed il quarto di nero al leone rampante d'argento; il secondo ed il terzo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "LABOR AC VIRTUS"</i>

	<p><u>Battaglione logistico "Ariete"</u></p> <p>(Battaglione logistico "Manin") <i>d'argento alla sbarra di rosso caricata del leone di S. Marco d'oro</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "SEMPRE E MEGLIO"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Brescia"</u></p> <p>xxx</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "AB ORIGINE FORTIS"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Cadore"</u></p> <p><i>Partito. Nel primo, d'azzurro all'abete di verde fondato su campagna dello stesso, incatenato di nero a due torri quadrate di due piani al naturale, merlate alla ghibellina, aperte e finestrate di nero e uscenti dai lati. Il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "L'IMPEGNO MI ESALTA"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Centauro"</u></p> <p>(Battaglione logistico "Curtatone") <i>d'argento ad un palo d'azzurro caricato da una stele commemorativa pure d'argento (Curtatone).</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "FORZA, VOLONTÀ, CUORE"</i>

	<p><u>Battaglione logistico "Cremona"</u></p> <p><i>inquartato in croce di S. Andrea; il primo ed il terzo di rosso ad una spiga di grano d'oro. Il secondo ed il quarto d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ALACRE NEL LAVORO. FORTE NELLA BATTAGLIA"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Friuli"</u></p> <p><i>troncato. Il primo di rosso ad una corona merlata e turrata, mattonata di nero e finestrata. Il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "LAVORO E COMBATTO"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Garibaldi"</u></p> <p><i>trinciato; nel primo di rosso al faro mattonato al naturale fondato su uno scoglio uscente da un mare ondato d'argento e sormontato da una stella raggianti d'oro di sei punte. Il secondo d'argento pieno</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NEL NOME LA GUIDA"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Gorizia"</u></p> <p><i>partito; il primo di rosso alla colonna romana, d'argento, fondata su ruderi dello stesso; il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER NON FERMARSI MAI"</i>

	<p><u>Battaglione logistico "Granatieri di Sardegna"</u></p> <p><i>d'argento, al quartier franco dello stesso bordato di rosso e caricato da una croce pure di rosso accantonata da quattro teste di moro attortigliate; in cuore, una granata d'oro infiammata</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PER I PRIMI, CON I PRIMI"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Julia"</u></p> <p><i>troncato, innestato cuneato di verde e d'argento. Il primo all'aquila d'oro coronata dello stesso; il secondo d'argento pieno</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NULLA DIES SINE LINEA"</i> • <i>nastri rappresentativi delle ricompense al Valore: annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Legnano"</u></p> <p><i>partito. Il primo di rosso al guerriero medioevale catafratto tenente con la destra una spada levata e con la sinistra uno scudo; il tutto d'oro. Il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "ALACRITER AGERE"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Mameli"</u></p> <p>xxx</p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PARI AL VALOR L'IMPEGNO"</i>



Battaglione logistico "Mantova"

(Battaglione logistico "Isonzo")
d'argento, alla fascia ondata d'azzurro

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OPEROSAMENTE VIVERE"



Battaglione logistico "Pinerolo"

tagliato. Il primo di rosso ad un albero di pino terrazzato al naturale. Il secondo d'argento

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "OPEROSO E FORTE"



Battaglione logistico "Pozzuolo del Friuli"

tagliato d'argento e d'oro, caricato da un cavaliere catafratto di nero

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON LA VIRTÙ DEI CAVALIERI ANTIQUI"
- nastro rappresentativo della ricompensa al Valore: annodato nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendente svolazzante in sbarra dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo



Battaglione logistico "Taurinense"

partito. Nel primo, di verde, al toro furioso d'oro; il secondo d'argento

Ornamenti esteriori

- lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PIÙ FORTI DELLA ROCCIA"

	<p><u>Battaglione logistico "Tridentina"</u></p> <p><i>troncato; il primo, di verde all'aquila dal volo spiegato di nero, armata, rostrata, linguata di rosso e caricata in petto da tre fiammelle dello stesso; sulle ali due gambi trifogliati d'oro; il secondo d'argento</i></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "CON LE OPERE E CON LE ARMI"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Trieste"</u></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "TENACE E VALOROSO"</i>
	<p><u>Battaglione logistico "Vittorio Veneto"</u></p> <p>Ornamenti esteriori</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "NON MI ARRESTA ALCUN OSTACOLO"</i>



Centro sportivo olimpico dell'Esercito **Armoriale**

dell'Aeronautica Militare italiana.

Aeronautica				
	Servizio Aeronautico	Regia Aeronautica	Regia Aeronautica	Aeronautica Militare
	29 aprile 1913 - 28 giugno 1915	1915 - 1930	Primavera 1930 - luglio 1943	25 gennaio 1971 - oggi

Indice

- 1 Distintivi di nazionalità
- 2 Distintivi degli stormi e delle brigate aeree
- 3 Gruppi di volo
- 4 Squadriglie

Distintivi di nazionalità [

Coccarda					
	Tricolore 1913 - 1936	Alare 1935 - 1943	Di fusoliera 1926 - 1943	Tricolore 1943 - oggi	A bassa visibilità 1991 - oggi



Il **Comando della Squadra Aerea**, abbreviato in CSA, è un *alto comando* dell'Aeronautica Militare acquarterato presso l'aeroporto di Centocelle di Roma

costituito il 1 marzo 1999 e direttamente responsabile dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare e retto da un Generale di squadra aerea.







Il **Comando Logistico dell'Aeronautica Militare (COMLOG)** è un Comando di Vertice di Forza Armata retto da un Generale di squadra aerea direttamente dipendente dal Capo di Stato Maggiore Aeronautica; ha sede a Roma nel comprensorio di Palazzo A.M.





Per l'Aeronautica Militare la definizione si applica agli equivalenti generale di brigata aerea, generale di divisione aerea, generale di squadra aerea, generale di squadra aerea con incarichi speciali e generale (capo di stato maggiore della difesa).

Distintivi degli stormi e delle brigate aeree

Reparto	Distintivo	Nome completo del reparto	Motto
1° Stormo		1° Stormo Aeroplani da Caccia (<u>Brescia</u>)	—
		1° Stormo Aeroplani da Bombardamento (<u>Milano</u>)	—

		1° Stormo Aeroplani da Ricognizione (<u>Roma</u>)	—
		1° Stormo Caccia	Incocca, tende, scaglia
		1° Stormo C.T. ^[3] 1° Stormo Caccia Ognitempo 1ª Brigata Aerea Intercettori Teleguidati 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali	
2° Stormo Ω		2° Stormo Caccia poi 2° Stormo C.T.	<i>Ubi ictus, ibi actus</i>

			
		<p>2° Stormo Trasporti Notturmo 2° Stormo Trasporti</p>	<p>—</p>
		<p>2° Stormo Caccia 2ª Brigata Aerea Intercettori Diurni 2° Stormo Caccia Tattici Ricognitori Leggeri 2° Stormo Caccia Bombardieri Ricognitori 2° Stormo</p>	<p>La lancia ha sete, dove giunge beve</p>
<p>3° Stormo</p>		<p>3° Stormo Caccia</p>	
		<p>3° Stormo C.T.</p>	

		<p>Stormo <i>Baltimore</i></p>	
		<p>3° Stormo da Caccia 3ª Brigata Aerea Ticognizione Tattica 3° Stormo (<u>Villafranca di Verona</u>)</p>	
		<p>Reparto Mobile di Supporto (<u>Villafranca di Verona</u>)</p>	
<p><u>4° Stormo</u> Ω</p>		<p>4° Stormo Caccia</p>	<p><i>Coelum nobis - nos ad coelum</i></p>
		<p>4° Stormo C.T. poi 4° Stormo Caccia 4ª Brigata Aerea Intercettori Diurni 4° Stormo</p>	<p>—</p>

			
<p><u>5° Stormo</u> Ω</p>		<p>5° Stormo Assalto 5° Stormo Tuffatori 5° Stormo C.T. 5° Stormo Caccia Bombardieri 5ª Brigata Caccia Bombardieri</p>	<p><i>Comminus</i></p>
<p><u>5° Stormo</u> Ω</p>		<p>5ª Brigata Caccia Bombardieri 5° Stormo</p>	
<p><u>6° Stormo</u> Ω</p>		<p>6° Stormo Caccia 6° Stormo C.T.</p>	
<p><u>6° Stormo</u> Ω</p>		<p>6° Stormo 6ª Brigata 6° Stormo (<u>Ghedi</u>)</p>	<p>—</p>

7° Stormo
o



7° Stormo Bombardamento Notturmo

Gravius instat



7° Stormo B.N.^[6]
anche
7° Stormo B.N.L.^[7]

Aude per tenebras



7° Stormo Aerosilurante



7° Stormo B.T.^[8]

8° Stormo
o



8° Stormo Misto o 8° Stormo Bombardamento
8° Stormo B.T.

Ex alto ad signum








8° Stormo B.N.

Obscurius ut clarius

		<p>8° Stormo Caccia Bombardieri Ricognitori 8° Stormo</p>	
		<p>9° Stormo Bombardamento 9° Stormo B.N. 9° Stormo B.N.</p>	
<p><u>9° Stormo</u> o</p>		<p>9° Stormo Caccia Intercettori 9° Stormo</p>	
<p><u>10° Stormo</u> o</p>		<p>10° Stormo B.T.</p>	
<p><u>11° Stormo</u> o</p>		<p>11° Stormo B.T.</p>	
<p><u>12° Stormo</u> o</p>		<p>12° Stormo B.T.</p>	

<p>13° Storm Ω</p>		<p>13° Stormo B.T.</p>	<p>Diritto al segno</p>
<p>14° Storm Ω</p>		<p>14° Stormo Misto¹¹⁰¹</p>	<p><i>Audacius omnia audere</i></p>
		<p>14° Stormo B.T. anche come 14° Stormo bis¹¹¹¹</p>	
		<p>14° Stormo (<u>Pratica di Mare</u>)</p>	
<p>15° Storm Ω</p>		<p>15° Stormo B.T.</p>	<p><i>Nec in somno quies</i></p>

		15° Stormo d'Assalto	
		15° Stormo S.A.R. 15° Stormo (<u>Cervia</u>)	<i>Ab coelo in auxilium vitae</i>
	?	16° Stormo B.T.	—
16° Stormo Ω		16° Stormo I.T. ^[13] 16° Stormo Protezione delle Forze	—
17° Stormo Ω		17° Stormo C.T. 17° Stormo 17° Stormo I.T.	<i>Sufficit animus</i>
		17° Stormo Incursori (<u>Furbara</u>)	
18° Stormo Ω		18° Stormo B.T. 18° Stormo Trasporti	<i>Ocio che te sbrego</i>

<p>19° Stormo ○</p>		<p>19° Stormo R.T. 19° Stormo O.A</p>	
<p>20° Stormo ○</p>		<p>20° Stormo O.A.</p>	
<p>21° Stormo ○</p>		<p>21° Stormo O.A.</p>	
<p>22° Stormo ○</p>		<p>22° Stormo O.A.^[9]</p>	
<p>23° Stormo ○</p>		<p>23° Stormo da Bombardamento^[18]</p>	
<p>24° Stormo ○</p>			
<p>25° Stormo ○</p>			
<p>26° Stormo ○</p>			
<p>27° Stormo ○</p>			
<p>28° Stormo ○</p>			

**29°
Stormo**
○



30° Stormo B.M.^[19]

Ardisco, colpisco, me
n'infischio

**30°
Stormo**
○



30° Stormo B.M.



**30° Stormo
Antisommergibili**

Ovunque inflessibilmente

**31°
Stormo**
○



31° Stormo B.M.
anche
**31° Stormo Sperimentale
B.M.**



31° Stormo

A rinnovar le gesta






**32°
Stormo**
○









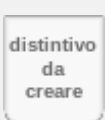


32° Stormo B.T.











32° Stormo Aerosiluranti

		32° Stormo (<u>Amendola</u>)	
33° Stormo Ω	distintivo da creare	33° Stormo B.T.	
34° Stormo Ω		34° Stormo B.T.	<i>Lux et umbra</i>
35° Stormo Ω	distintivo da creare	35° Stormo B.M. 35° Stormo Misto	
		36° Stormo B.T.	<i>Alas Altius Alere</i>
36° Stormo Ω		36° Stormo Aerosiluranti	Con l'ala tesa a gloria o a morte
		36° Stormo Trasporti	—

		<p>36^a Brigata Aerea Missili ○ 36^a Brigata Aerea Interdizione Strategica</p>	<p>—</p>
		<p>36° Stormo</p>	<p>Con l'ala tesa a gloria o a morte</p>
	<p>distintivo da creare</p>	<p>37° Stormo B.T.</p>	
<p><u>37° Stormo</u> ○</p>		<p>37° Stormo</p>	
<p><u>38° Stormo</u> ○</p>		<p>38° Stormo B.T.</p>	
<p><u>39° Stormo</u> ○</p>		<p>39° Stormo B.T.</p>	
<p><u>40° Stormo</u> ○</p>	<p>?</p>	<p>40° Stormo C.T.</p>	

<p>41° Stormo Ω</p>		<p>41° Stormo B.T.</p>	
		<p>\41° Stormo Antisom</p>	
<p>42° Stormo Ω</p>		<p>42° Stormo Intercettori</p>	
<p>43° Stormo Ω</p>		<p>43° Stormo B.T.</p>	
<p>44° Stormo Ω</p>		<p>44° Stormo Trasporti</p>	
<p>45° Stormo Ω</p>		<p>45° Stormo Trasporti</p>	
<p>46° Stormo Ω</p>		<p>46° Stormo B.T. 46° Stormo B.T. 46° Stormo B.T. 46° Stormo A.S.</p>	
<p>46° Stormo Ω</p>		<p>46° Stormo Trasporti 46° Brigata Aerea</p>	
<p>47° Stormo Ω</p>		<p>47° Stormo B.T.</p>	

<p>48° Stormo</p>		<p>48° Stormo B.T.</p>	
<p>49° Stormo</p>			
		<p>50° Stormo Assalto</p>	
<p>50° Stormo</p>		<p>50° Stormo Assalto</p>	<p><i>Ocio che te copo !..</i></p>
		<p>50° Stormo</p>	
<p>51° Stormo</p>		<p>51° Stormo C.T.</p>	<p><i>Hostibus terror</i></p>
<p>51° Stormo</p>		<p>51° Stormo C.T. 51° Stormo</p>	
<p>52° Stormo</p>		<p>52° Stormo C.T.</p>	<p><i>Ad hostes ululans</i></p>
<p>53° Stormo</p>		<p>53° Stormo C.T.</p>	

<p><u>53° Stormo</u></p>		<p>53° Stormo</p>	
<p><u>54° Stormo</u></p>		<p>54° Stormo C.T.</p>	
<p><u>55° Stormo</u></p>			
<p><u>56° Stormo</u></p>	<p>?</p>	<p>56° Stormo C.T.</p>	
<p><u>57° Stormo</u></p>			
<p><u>58° Stormo</u></p>			
<p><u>59° Stormo</u></p>			
<p><u>60° Stormo</u></p>		<p>60° Stormo 60ª Brigata</p>	
<p><u>61° Stormo</u></p>		<p>61° Stormo 61ª Brigata 61° Stormo (Lecce)</p>	<p>Per l'ampio spazio a saettar insegno</p>
<p><u>62° Stormo</u></p>			

63° Storm
 ○
 64° Storm
 ○
 65° Storm
 ○
 66° Storm
 ○
 67° Storm
 ○
 68° Storm
 ○
 69° Storm
 ○

70° Storm
 ○

	<p>Scuola Volo Senza Visibilità</p>	
	<p>Scuola Addestramento Plurimotori</p>	
	<p>Scuola Volo Basico Avanzato Elica</p>	<p><i>Totus in tenebris tutus in cursum</i></p>
	<p>70° Stormo</p>	<p><i>Pro omnibus unus</i></p>

71° Stormo
○

72° Stormo
○



72° Stormo

Gruppi di volo



1° Gruppo di squadriglie

Più alto e più oltre

distintivo da creare

1° Gruppo A.P.C.^[23]

distintivo da creare

1° Gruppo O.A.

distintivo da creare

2° Gruppo C.T.

distintivo da creare

2° Gruppo A.P.C.

distintivo da creare

3° Gruppo C.T.

distintivo da creare

4° Gruppo B.T.

distintivo da creare

4° Gruppo bis B.T.

distintivo da creare

5° Gruppo O.A.

distintivo da creare

6° Gruppo C.T.

distintivo da creare

7° Gruppo Combinato

distintivo da creare

58° Gruppo I.T.

distintivo da creare

61° Gruppo *Memento*

extollere animos



71° Gruppo O.A.



71° Gruppo *Perseo* (dal 01 giugno 1976 ad oggi)



72° Gruppo I.T.

distintivo da creare

73° Gruppo

distintivo da creare

79° Gruppo I.T.

distintivo da creare

80° Gruppo I.T.

distintivo da creare

81° Gruppo I.T.

distintivo da creare

82° Gruppo R.M.L.^[24]



8° Gruppo C.T. (dal 02 giugno 1916 al 1° settembre 1962)



8° Gruppo Breus (dal 01 giugno 1976 ad oggi)



9° Gruppo Gamba di ferro



10° Gruppo Cavallino rampante



11° Gruppo Caproni Senza cozzar dirocco



11° Gruppo B.T.



12° Gruppo



12° Gruppo Assalto



13° Gruppo A testa sotto



85° Gruppo R.M.L.



88° Gruppo



98° Gruppo



101° Gruppo C.B.R.



102° Gruppo Valzer



103° Gruppo



soliti...!



130° Gruppo Autonomo Aerosiluranti *Virtute duce comite fortuna*



150° Gruppo Gigi tre osei



151° Gruppo



154° Gruppo



rossi

154° Gruppo Diavoli



16° Gruppo La Cucaracha



18° Gruppo Ocio che te copo



20° Gruppo Unus sed leo



21° Gruppo



arrabbiata

21° Gruppo Vespa



22° Gruppo Spauracchio



23° Gruppo Veltro



24° Gruppo C.T. A frugar negli spazi...



28° Gruppo Streghe
Melius esse quam videri



41° Gruppo Autonomo *Usque ad inferos*



155° Gruppo ETS



156° Gruppo Linci



160° Gruppo Caccia Ardisco dove più arde



167° Gruppo Intercettori



207° Gruppo Volo



213° Gruppo



214° Gruppo



303° Gruppo Cicogne



311° Gruppo Volo



Tricolori

313° Gruppo Frecce



50° Gruppo



56° Gruppo I.T.



57° Gruppo I.T.

Squadriglie



1ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



1ª Squadriglia



2ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



3ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



3ª Squadriglia



4ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



4ª Squadriglia *Et ala et corde*



5ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



6ª Squadriglia da



91ª Squadriglia Aeroplani da Caccia



92ª Squadriglia Caccia



93ª Squadriglia Caccia



93ª Squadriglia Caccia-Africa "Teneo Te Africa";



94ª Squadriglia Caccia



95ª Squadriglia Caccia



96ª Squadriglia



97ª Squadriglia



116ª Squadriglia O.A. *Fiamma chiusa è piu ardente*

116ª Squadriglia

Bombardamento Caproni



7ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



8ª Squadriglia da Bombardamento Caproni *Gli assi*



8ª Squadriglia



9ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



9ª Squadriglia



10ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



10ª Squadriglia Farman



11ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



12ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



12ª Squadriglia da Bombardamento dell'Aviazione della Tripolitania



13ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



14ª Squadriglia da Bombardamento Caproni



14ª Squadriglia

Fiamma chiusa è piu ardente



118ª Squadriglia O.A. *Guardu e t'lu disu*



123ª Squadriglia O.A. *Se te trovo !*



127ª Squadriglia *Mo' ti F8*



138ª Squadriglia



143ª Squadriglia R.M.



144ª Squadriglia R.M.



171ª Squadriglia R.M. *Amor addidit*



174ª Squadriglia RST



183ª Squadriglia



187ª Squadriglia R.M.



192ª Squadriglia



197ª Squadriglia R.M.



205ª Squadriglia

Sorci verdi



210ª Squadriglia



211ª Squadriglia



212ª Squadriglia



213ª Squadriglia



240ª Squadriglia



241ª Squadriglia



242ª Squadriglia



243ª Squadriglia



260ª Squadriglia



261ª Squadriglia



262ª Squadriglia



263ª Squadriglia



278ª Squadriglia Aerosiluranti *Pauci sed semper immites*



15ª Squadriglia da Bombardamento
Caproni



15ª Squadriglia



22ª Squadriglia



32ª Squadriglia *Gamba di ferro*



35ª Squadriglia O.A.



35ª Squadriglia O.A.



38ª Squadriglia *Fiamma chiusa è
piu ardente*



48ª Squadriglia



60ª Squadriglia *I gufi Mi fate
un baffo*



65ª Squadriglia Assalto *Mi fanno
un baffo*



66ª Squadriglia



70ª Squadriglia



71ª Squadriglia



72ª Squadriglia *Leone alato*



73ª Squadriglia Caccia



73ª Squadriglia



74ª Squadriglia Caccia



74ª Squadriglia



75ª Squadriglia Ricognizione



75ª Squadriglia



287ª Squadriglia R.M. *Pauci
sed semper immites*



288ª Squadriglia R.M.L. *Non
credo se non vedo*



363ª Squadriglia



364ª Squadriglia



365ª Squadriglia



366ª Squadriglia



367ª Squadriglia



368ª Squadriglia



369ª Squadriglia



370ª Squadriglia



371ª Squadriglia



372ª Squadriglia



373ª Squadriglia



374ª Squadriglia



377ª Squadriglia C.N.^[25]



505ª Squadriglia *Dulce et
decorum est pro patria mori*



508ª Squadriglia *Dove lo
sguardo posa, le ali spiega*



602ª Squadriglia *Varda che
te sbuso*



674ª Squadriglia
Collegamenti *Attenti al lupo!*



76ª Squadriglia Caccia



79ª Squadriglia



80ª Squadriglia Caccia



80ª Squadriglia



81ª Squadriglia Caccia



81ª Squadriglia



83ª Squadriglia Caccia



83ª Squadriglia La disperata



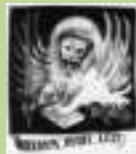
84ª Squadriglia



85ª Squadriglia Cuore di ferro



86ª Squadriglia



87ª Squadriglia Aeroplani La Serenissima



88ª Squadriglia



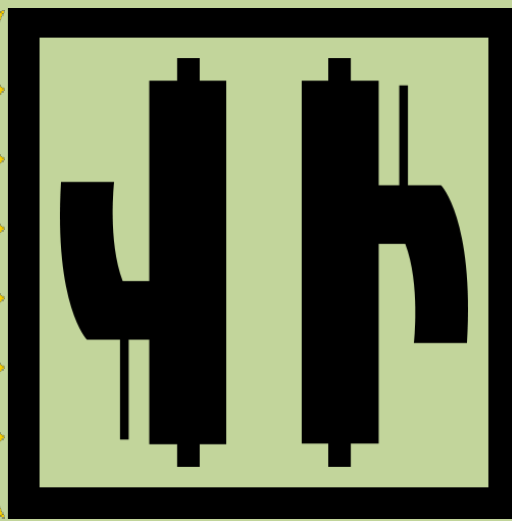
Centro sportivo Aeronautica Militare

Aviazione Nazionale Repubblicana



Coccarda per fusoliera

4 gennaio 1944-1945



Coccarda alare



Gruppo aerosiluranti faggioni Squadriglia complementare d'allarme "Montefusco-Bonet"



Stormo Notturmo



Stormo Baltimore



La **Regia Aeronautica** fu una delle tre forze armate, assieme al Regio Esercito e alla Regia Marina, del Regno d'Italia.

Istituita con regio decreto nel 1923, i suoi uomini ebbero un ruolo di primo piano nella cosiddetta "età dell'oro" dell'aviazione compiendo varie crociere aeree e gareggiando nella Coppa Schneider. La politica estera del regime fascista la vide impegnata nel 1935-1936 nella guerra d'Etiopia e, dal 1936 al 1939, nella guerra civile spagnola dove fu attiva l'Aviazione Legionaria. Successivamente, dal 1940 al 1943, prese parte alla seconda guerra mondiale nel corso della quale, in seguito all'armistizio di Cassibile reso noto l'8 settembre 1943, i suoi uomini si divisero tra l'Aeronautica Cobelligerante, fedele al Regno del Sud, e l'Aeronautica Nazionale Repubblicana, forza armata della Repubblica Sociale Italiana di Benito Mussolini.

In seguito alla nascita della Repubblica Italiana ha cambiato nome in Aeronautica Militare

Lo stemma era formato da uno scudo sannitico con la punta allungata di rosso con una croce d'argento, sormontato dalla corona d'Italia dalla quale scendevano svolazzi che abbracciavano la parte superiore dello stemma. Al di sotto dello scudo, ai lati di esso, due fasci littorii addossati. Pendente dallo scudo il collare dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata. Ai piedi dello stemma un cartiglio con la scritta, in caratteri maiuscoli longobardi, FERT ripetuta tre volte



1923 – 1936



1935 – 1943

Alare



1926 – 1943

fusoliera

Marina Militare



della Marina Militare

Corpo di stato maggiore



Bandiera navale della Marina Militare



Stendardo delle unità navali della Guardia costiera



Corpo del genio navale
Corpo delle armi navali
Corpo
sanitario militare marittimo



Corpo delle capitanerie di porto Guardia Costiera

. Questo simbolo, appunto, distintivo del servizio di Stato «Guardia Costiera» fu caricato di due piccole bande marginali verde e bianca, in ossequio alla bandiera nazionale; al centro è stata posta l'ancora nera della Marina Militare, in un tondo bianco.



Comando subacquei ed incursori

Il Comando Subacquei ed Incursori (conosciuto anche con l'acronimo di COMSUBIN), il cui nome ufficiale è Raggruppamento Subacquei ed Incursori "Teseo Tesei", è il Raggruppamento della Marina Militare incaricato di svolgere le operazioni di guerra non convenzionale in ambiente acquatico e di difesa subacquea. Inoltre COMSUBIN attraverso il suo Gruppo Scuole è l'unico ente dipendente dal Ministero della Difesa autorizzato in Italia al rilascio di brevetti e qualifiche subacquee militari.



Xª Flottiglia MAS (Repubblica Sociale Italiana)

La Xª^[1] Flottiglia MAS (dal 1º maggio 1944, con l'unificazione di vari battaglioni, rinominata in Xª Divisione MAS^[2] anche se è meglio nota semplicemente solo e soltanto come Xª MAS) è stato un corpo militare indipendente, ufficialmente parte della Marina Nazionale Repubblicana della Repubblica Sociale Italiana attivo dal 1943 al 1945. La Xª Flottiglia MAS al nord, al comando del capitano di fregata Junio Valerio Borghese in seguito all'armistizio di Cassibile strinse accordi di alleanza con il capitano di vascello Berninghaus della Marina da guerra germanica.

Motto

Mememento Audere Semper



Servizio Ausiliario Femminile

Il Corpo Femminile Volontario per i Servizi Ausiliari delle Forze Armate Repubblicane, meglio noto come Servizio Ausiliario Femminile (SAF) è stato un corpo femminile delle forze armate della Repubblica Sociale Italiana, le cui componenti, tutte volontarie, sono comunemente indicate come ausiliarie.



Battaglione "Barbarigo"

Il Barbarigo fu un reparto di fanteria di marina della X^a Flottiglia MAS costituito a La Spezia nel novembre 1943



1° Reggimento "San Marco"

Il Reggimento "San Marco" è un'unità militare di fanteria di marina in forza alla Marina Militare Italiana. Costituisce insieme al Reggimento lagunari "Serenissima", in forza all'Esercito e al *Gruppo mezzi da sbarco*, la Forza di proiezione dal mare in qualità di componente anfibia delle Forze armate italiane. Dal 1° marzo 2013 la forza da sbarco della Marina Militare ha assunto la denominazione di Brigata marina "San Marco"^[1], e il reggimento è divenuto il 1° Reggimento "San Marco". Nel corso dei decenni gli uomini del San Marco, detti "marò" anche dai suoi stessi membri^{[2][3]}, sono stati di volta in volta organizzati come battaglione, reggimento o brigata.

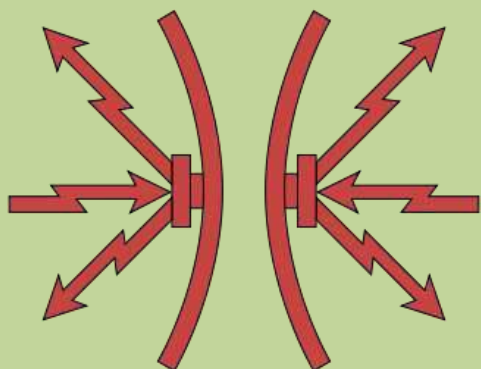
Il motto,

Per mare, per terram,



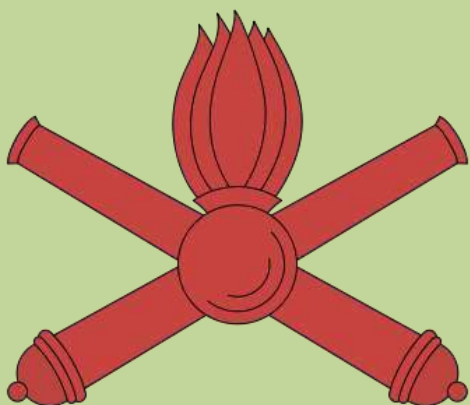
2° Reggimento "San Marco"

Specialisti del sistema di combattimento (SSC)



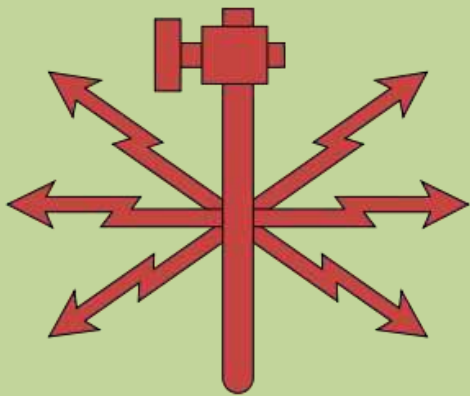
distintivo della categoria specialisti del sistema di combattimento + della Marina Militare, attualmente questa comprende le seguenti specialità:

- telecomunicatori;
 - segnalatori;
- ecogniometristi;
- radiotelegrafisti;
 - radaristi;
- ricercatori elettronici.



distintivo della categoria artificieri della Marina Militare, attualmente questa comprende le seguenti specialità:

- meccanici di siluri ed armi;
 - meccanici di artiglieria;
 - meccanici di siluri;
 - montatori;
 - artificieri;
- meccanici di armi subacquee



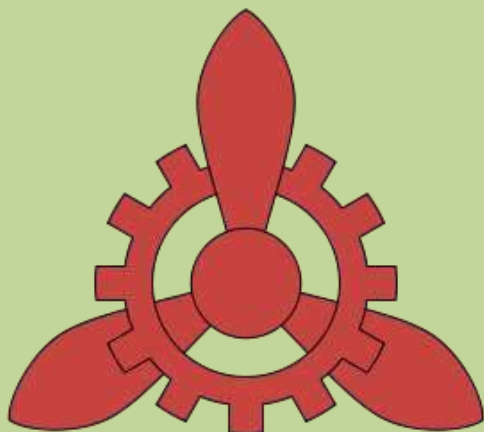
distintivo della categorie tecniche meccaniche della Marina Militare, attualmente questa comprende le seguenti specialità:

- tecnici elettronici;
- elettromeccanici;
- elettricisti.



distintivo delle categorie di servizi di analisi della Marina Militare, attualmente questa comprende le seguenti specialità:

- operatori elaborazione automatica dati;
 - furieri segretari;
 - furieri contabili;
 - furieri logistici;
- maestri di cucina e mensa

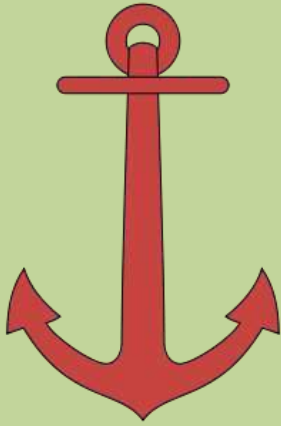


distintivo della categorie tecniche meccaniche della Marina Militare, attualmente questa comprende le seguenti specialità:

- tecnici di macchine;
- conduttori di automezzi;
 - meccanici;
 - motoristi navali.



distintivo della categoria musicanti della Marina Militare



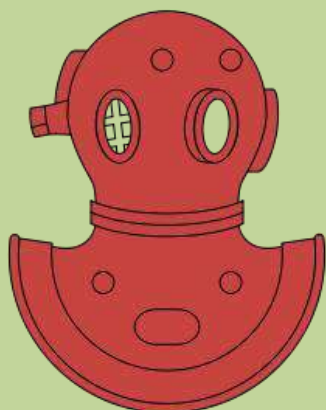
vecchio distintivo della categoria marinai della Marina Militare, attualmente non più usato.



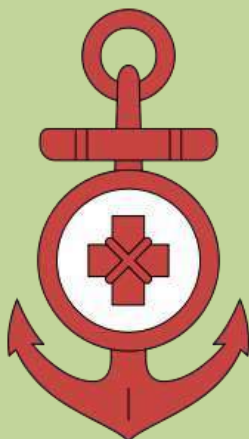
distintivo delle categorie incursori o fucilieri della Marina Militare



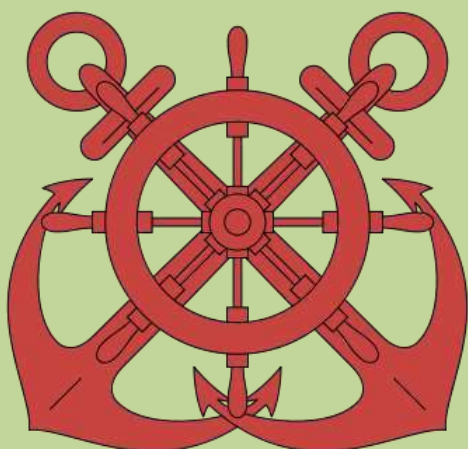
vecchio distintivo della categoria fucilieri della Marina Militare, attualmente non più usato



distintivo della categoria palombari della Marina Militare



distintivo della categoria servizio sanitario della Marina Militare



distintivo della categoria nocchieri di porto della Marina Militare

Arma dei Carabinieri



Lo stemma araldico attualmente in uso venne concesso, e in parte modificato, il 21 maggio 2002 con l'elevazione dei Carabinieri a rango di forza armata.

È uno scudo italiano di forma mistilinea rosso inquartato da una croce diminuita d'argento con al capo sfondo azzurro. Il rosso a significare l'ardire e il coraggio e il sacrificio; l'azzurro simboleggia il valore, la fedeltà e la patria, nonché il colore simbolo di Casa Savoia. Nel I e IV quadrante inquartato una mano destra recisa d'argento impugnante un serpente verde, con la testa e la coda rivolta a destra, allumato e linguato di nero. Il serpente simboleggia la cautela e il buon governo. Nel II e III quadrante inquartato invece una granata d'oro infiammata. La granata è anche l'unico simbolo presente sulle divise (sul cappello e sul braccio) ed è da sempre simbolo di ordini militari moderni; infatti venne applicata per la prima volta come simbolo dai nobili Brugioni che avevano, ottenendo per questo il titolo, comandato l'artiglieria nella vittoria di Alfonso I d'Este contro le truppe papali. Al capo è presente un leone illeopardito, passante, d'oro, allumato, linguato di rosso, armato d'oro e sostenuto dalla linea di partizione. Il leone indica la determinazione del buon governo. Sullo sfondo del leone il tronco di rovere d'argento con i rami doppiamente decussati con otto ghiande color oro. Il rovere significa glorie militari, decorazioni conseguite, antichità, costante rinverdimento, merito riconosciuto e animo forte e spirito guerriero. Sotto lo scudo su lista svolazzante color azzurro scuro il motto, creato dal capitano Cenisio Fusi, a caratteri maiuscolo in lettere lapidarie romane colore oro spento: "NEI SECOLI FEDELE". L'intero scudo è timbrato da una corona color oro. La corona è turrita merlata alla guelfa, murata di nero, formata da cerchio rosso interno, con due cordoni di muro sostenenti otto torri di cui cinque visibili.

Il motto dell'Arma dei Carabinieri è « NEI SECOLI FEDELE ».

Venne creato nel 1914, per il primo centenario dell'Arma, e concesso come motto araldico ai carabinieri da Vittorio Emanuele III il 10 novembre 1933, in applicazione della

legge 24 marzo 1932 n. 293, che riguarda i motti araldici per l'Esercito Italiano. Contrariamente a quanto si crede, non fu Gabriele d'Annunzio a coniarlo, ma il capitano Cenisio Fusi. Il motto andò a sostituire il precedente, "*Usi obbedir tacendo e tacendo morir*" (versi tratti dal poema *La Rassegna di Novara* di Costantino Nigra), sebbene si dovette attendere ben oltre dopo la seconda guerra mondiale perché il nuovo riscuotesse sufficiente diffusione; ancora oggi molti menzionano tale motto in virtù della diffusa credenza che il silenzio sia sinonimo di disciplina.

La patrona dell'Arma dei Carabinieri è la Virgo Fidelis, appellativo cattolico di Maria, madre di Gesù, scelta quale patrona dell'Arma dei Carabinieri l'11 novembre 1949, data della promulgazione di un apposito Breve apostolico da parte di papa Pio XII.^[16] La ricorrenza della Patrona è stata fissata dallo stesso papa Pio XII per il 21 novembre, giorno in cui cade la Presentazione della Beata Vergine Maria e la ricorrenza della battaglia di Culqualber

Il fregio dei Carabinieri è una granata sormontata da una fiamma con tredici punte^[19], piegata dal vento con monogramma R.I., anch'essa un segno di vicinanza con i Granatieri (che hanno uguale granata ma con la fiamma ritta).



Fiamma dei carabinieri Insegna Istituzionale Carabinieri Gruppo di Intervento Speciale

Stemmi Arma dei Carabinieri



[Cacciatori Sardegna](#) . [Cacciatori Calabria](#). Artificieri Comp.interv.operativo



Invest Scient... Nucleo radiomobile Tiratori scelti. 11 Brigata



Addestr Alpini... Aeronautica. Camera Deputati CC Affari esteri



Scud CC Banca d'Italia... CC Marina. CC Operatori Telem. CC Sanita. Centro Sportivo



Cinofili. Comando Generale Comando scuole Compagnia Interve. Scud Corte Costituzion



DivUnita Spec... Elicotteri Fanfara. Interregionale Cu Interregionale Og.. Interregionale Palid..



[Interreg Past...](#) [Interreg Po...](#) [Interreg VV...](#) [Politiche agricol](#)



[Scud Presidenza Repubb...](#) [Scud Reggimento Cavall.](#) [Scuola Benevento.](#) [Scuola Brigadieri](#)



[Scuola Roma.](#) [Scuola Torino](#) [Scuola Ufficiali](#) [Senato](#) [Servizio di front.](#)



[Servizio Navale.](#) [Scud Squadriglie.](#) [Squad Eliport.](#) [Tecnici Telematic](#)



[Scud Toscana.](#) [Tutela Culturale](#) [Nucleo radiomobi](#) [Scuola perfezionamento](#) [ambiente.](#)



Centro di eccellenza per le Unità di polizia di stabilità dell'Unione europea



Stemma dello stato maggiore




















Centro Sportivo Carabinieri

Tabella riassuntiva dei gradi e delle qualifiche

<u>Grado</u>	<u>Distintivo per controspallina</u>	<u>Fregio per berretto rigido e distintivi di funzione</u>
generale di corpo d'armata comandante generale		
generale di corpo d'armata vice comandante generale		
generale di corpo d'armata		
generale di divisione		
generale di brigata		

colonnello con incarichi di comando		
colonnello		
tenente colonnello con incarichi di comando		
tenente colonnello		
maggiore con incarichi di comando		
maggiore		

<p>primo capitano^[2]</p>		
<p>capitano</p>		
<p>tenente</p>		
<p>sottotenente</p>		
<p>maresciallo aiutante s.u.p.s. luogotenente (di norma indicato solo con il termine luogotenente)</p>		 
<p>maresciallo aiutante s.u.p.s.</p>		

maresciallo capo		 
maresciallo ordinario		
maresciallo		
brigadiere capo		
brigadiere		
vice brigadiere		
appuntato scelto		

appuntato		
carabiniere scelto		
carabiniere		
allievo ufficiale ^[6]		
<u>allievo ufficiale in ferma prefissata</u> ^[7]		
<u>allievo maresciallo</u>		
<u>allievo sovrintendente</u>		

Guardia di Finanza

Il **Corpo della Guardia di Finanza (GdF)** è una forza di polizia ad ordinamento militare, ossia un corpo militare, dipendente direttamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Oltre a svolgere funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza comuni alle altre forze di polizia, la Guardia di Finanza possiede poteri speciali (ed esclusivi) di polizia tributaria^[1]. Data la sua doppia identità quale forza di polizia e corpo militare dello Stato, il corpo ha la particolarità di essere parte integrante delle forze armate dello Stato italiano, pur non essendo inquadrato logisticamente nel Ministero della Difesa.



Scudo sannitico, di campo di cielo, al grifone in profilo, posto a sinistra, seduto sugli arti posteriori, d'argento, poggiante la zampa anteriore destra sul forziere d'argento, grifone e forziere attraversanti sulla montagna al naturale, posta a destra e sul mare d'azzurro, fluttuoso d'argento, posto a sinistra, il tutto fondato sulla pianura partita d'oro e di verde; al capo diminuito d'oro. La montagna raffigurata è il Cimon della Pala, che sovrasta Passo Rolle, in provincia di Trento.

Lo scudo ornato dagli emblemi rappresentativi delle onorificenze e delle ricompense al valore:

- annodati nella parte centrale non visibile della corona turrita, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda:
 - 3 nastri blu bordati d'oro rappresentante tre medaglie d'oro al valor militare;

- 4 nastri blu bordati d'argento rappresentante quattro medaglie d'argento al valor militare;
- 1 nastro blu con la cifra **VI** rappresentante sei medaglie di bronzo al valor militare;
- 1 nastro a cinque fasce di ugual larghezza bianca, blu, bianca, blu e bianca con la cifra **II** rappresentante due croci di guerra al valor militare;
- 1 un nastro a tre fasce di ugual larghezza verde, bianca e rossa con la cifra **IX** rappresentante otto medaglie d'oro al valor civile ed una medaglia d'argento al valor civile.
- 1 nastro accollato alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori a tre fasce di ugual larghezza blu, rosso e blu rappresentante cinque croci di cavaliere dell'Ordine militare d'Italia pendente dallo scudo. Sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante d'oro, in lettere maiuscole di nero, c'è il motto araldico **«NEC RECISA RECEDIT»** (che in italiano potremmo tradurre in **«neanche spezzata retrocede»**), che fu introdotto da Gabriele D'Annunzio nel 25 giugno 1920, quando scelse per sé il grado di appuntato "ad honorem" della Guardia di Finanza. Il motto dannunziano, che divenne poi ufficiale nel 1933 ed ancora oggi accompagna i finanzieri nel servizio e nel sacrificio di ogni giorno, fa parte di una dedica che il "Comandante" scrisse su una sua foto. Il testo completo è il seguente:

« Alle Fiamme Gialle, onore di Fiume, Nec Recisa Recedit, Fiume d'Italia, 1920 - Gabriele d'Annunzio »

Lo scudo è timbrato dalla corona turrita, d'oro, murata di nero, formata da un cerchio, rosso all'interno, con due cordonate a muro sui margini, sostenente nove torri (cinque visibili). Le torri hanno foggia rettangolare, munite di barbacane e di dieci merli alla guelfa (quattro dei quali angolari); sono munite di una porta e di una sola finestra e sono riunite da cortine di muro, ogni porzione della cortina finestrata di nero

Stemmi di alcuni comandi regionali



Simbolo	
Le Fiamme gialle	<u>Grifone</u> 

Guidone

Insegna istituzionale,
presente all'esterno delle
caserme

**Antiterrorismo pronto impiego**

I reparti Antiterrorismo – pronto impiego (ATPI), famosi con l'appellativo di **Baschi Verdi** per la tipologia e la colorazione del copricapo d'ordinanza che essi indossano, sono unità operative con compiti speciali appartenenti alla Guardia di Finanza.



Nihil difficile volenti "nulla è arduo per colui che vuole"

:Nucleo speciale frodi telematiche

Il Nucleo speciale frodi tecnologiche, precedentemente noto come Nucleo speciale frodi telematiche e prima ancora Gruppo anticrimine tecnologico (GAT), è la sezione della Guardia di Finanza italiana nata nel 2001 che si occupa di frodi telematiche ed informatiche



gruppo sportivo Fiamme Gialle

Polizia di stato



Insegna istituzionale, presente all'esterno degli uffici



Fregio della Polizia di Stato



Polizia delle Comunicazioni



Polizia ferroviaria



Polizia stradale



Reparti mobili



Nucleo operativo centrale di sicurezza



Polizia di frontiera



Polizia scientifica Gruppo Sportivo Fiamme Oro Squadra volante

Polizia Penitenziaria



Corpo degli agenti di custodia



Fregi



Fregio per berretto rigido per il personale del Disciolto Corpo degli Agenti di Custodia appartenente al ruolo degli Agenti e dei Brigadieri



Fregio per berretto rigido per il personale del Disciolto Corpo degli Agenti di Custodia appartenente ai ruoli Marescialli ed Ufficiali Inferiori



Fregio per berretto rigido per il personale del Disciolto Corpo degli Agenti di Custodia appartenente agli Ufficiali Superiori



Fregio da berretto rigido per gli Ufficiali Generali del Disciolto Corpo degli Agenti di Custodia



Fregio per basco per il personale del Disciolto Corpo degli Agenti di Custodia



Fregio da basco per gli Ufficiali Generali del Disciolto Corpo degli Agenti di Custodia

Mostreggiature



Alamari per giacca per il personale appartenente ai ruoli Agenti e Sottufficiali del Disciolto Corpo degli Agenti di Custodia



Alamari per giacca per gli Ufficiali del Disciolto Corpo degli Agenti di Custodia

Corpo forestale dello Stato



Lo stemma araldico utilizzato attualmente dal Corpo forestale dello Stato è stato concesso con decreto del Presidente della Repubblica nel 2007, sostituendo in questo modo quello precedente del 1997.

Il simbolo del corpo, l'aquila, è raffigurata mentre protegge una quercia danneggiata ma ancora viva e simboleggia l'attività principale del corpo ossia la protezione della natura. Il capo di colore verde e con delle ghiande simboleggia: il vigore la cortesia e l'impegno. La corona presenta otto torri, di cui cinque visibili, con doppio palco, simboleggiano l'osservazione.



Gruppo sportivo forestale

Dipartimento della Protezione Civile



Il Dipartimento della Protezione Civile è un organo della Repubblica Italiana preposto alle attività di protezione civile, facente capo alla Presidenza del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana, che si occupa a livello nazionale della previsione, prevenzione, gestione e superamento di disastri, calamità, umane e naturali, di situazioni di emergenza ed in generale di eventi straordinari.

Ordinariato militare in Italia

L'Ordinariato militare in Italia (*OMI*) è una chiesa particolare equiparata ad una diocesi ed un ufficio dello Stato; ha giurisdizione su tutti i militari delle forze armate italiane, sui loro familiari conviventi e sul personale civile in servizio alle forze armate



Distintivo per Cappellani Militari su mimetica vegetata



Fregio da basco per ufficiali cappellani

Due rami di olivo con la croce latina al centro caricati della corona turrata, costituiscono il fregio dei cappellani militari. Tale insegna si porta soltanto sul basco. Sugli altri copricapo i Cappellani portano, sul fregio dell'unità presso cui prestano servizio, un tondino con impressa la croce.



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani di fanteria



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani di fanteria aeromobile



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani granatieri



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani Bersaglieri



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani alpini



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani lagunari



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani di cavalleria F.C.



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani dragoni



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani lancieri



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani cavalleggeri



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani carristi



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani di artiglieria f.c.



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani di artiglieria contraerei



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani del Genio pionieri f.c.



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani del Genio pontieri



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani del Genio ferrovieri



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani del Genio guastatori



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani delle trasmissioni



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani della guerra elettronica



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani dei trasporti e materiali



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani reparti autonomi e/o Corpo sanitario



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani dell'amministrazione e commissariato



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani dell'accademia militare di Modena e scuola sottufficiali



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani delle scuole militari



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani dell'aviazione dell'Esercito



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani del 28° Rgt Pavia



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani del CIMIC



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani dell'Aeronautica Militare



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani della Marina Militare



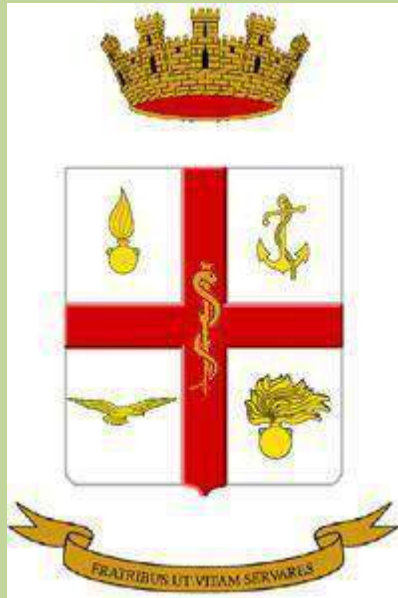
Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani dei Carabinieri

Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana



Il Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana ^[1] è un corpo militare speciale volontario ausiliario delle Forze Armate, componente della Associazione Italiana della Croce Rossa, la cui costituzione risale al 1866. L'uniforme in uso è analoga a quella dell'Esercito Italiano, ed il suo personale è sottoposto all'ordinamento disciplinare e penale militare

Motto : Inter arma caritas



Direzione generale della sanità militare **Fregi per basco**



Person. d'assistenza uff.i medici uff. chimico-farmacisti uff. odontoiatri uff. psicologi



Fregio da basco per ufficiali commissari.

Fregi per berretto rigido



personale d'assistenza uff.i medici uff. chimico-farmacisti uff.odontoiatri uff. psicologi



Fregio da berretto rigido per ufficiali commissari.

Due rami di olivo con la croce latina al centro caricati della corona turrita, costituiscono il fregio degli Ufficiali Cappellani. Sugli altri copricapo gli Ufficiali Cappellani portano, sul fregio del Corpo, un tondino con impressa la croce.



Fregio da basco per ufficiali cappellani



Fregio da berretto rigido per ufficiali cappellani

Gli ufficiali generali portano per fregio un'aquila ad ali spiegate, recante sul petto uno scudo rosso contenente la cifra RI (Repubblica Italiana); l'aquila poggia su due rami di quercia e di alloro. Sul berretto rigido l'aquila è sottopannata di rosso. Il fregio è soltanto di colore argento per il Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana, indipendentemente dal copricapo utilizzato.



Fregio da basco per ufficiale generale, comandante generale del Corpo



Fregio da berretto rigido per ufficiale generale, comandante generale del Corpo

Il Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana, come il Corpo sanitario dell'Esercito, indossa come mostreggiature delle fiamme ad una punta, amaranto per la Sanità.

Dal 2009 le insegne del personale sanitario (laureato) sono state differenziate fra ufficiali medici, ufficiali odontoiatri, ufficiali chimico-farmacisti ed ufficiali psicologi, con l'aggiunta sulle pipe di piccole insegne d'oro costituite:

- dal bastone di Asclepio per gli ufficiali medici;
- dal Caduceo per gli ufficiali chimico-farmacisti;
- dal bastone di Asclepio con la lettera O per gli ufficiali odontoiatri;
- dalla lettera greca Ψ , *psi*, per gli ufficiali psicologi.

Per gli ufficiali commissari del Corpo Militare della Croce Rossa, vengono utilizzate le medesime mostreggiature del Corpo di amministrazione e commissariato dell'Esercito italiano. L'insegna è rettangolare azzurra con una sfumatura verso il violetto, completata nella parte alta da un sereto di foglie di alloro dorato e, nella parte bassa, dalla stelletta.

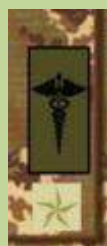


personale d'assistenza uff. medici uff. chimico-farmacisti uff. odontoiatri uff. psicologi



Mostrina per ufficiali commissari

Con l'avvento delle nuove mostreggiature del Corpo di Sanità e veterinaria dell'Esercito Italiano, e così dunque anche per le mostreggiature del Corpo Militare C.R.I., vengono inseriti anche per l'Uniforme da Combattimento vegetata, dei distintivi che identificano il personale laureato del Corpo, nella medesima suddivisione e della stessa tipologia, delle mostreggiature. Tale sistema viene apportato subito sopra la stelletta del bavero dell'uniforme vegetata, cucito o con apposito scratch come da foto.



Ufficiale Medico Ufficiale Chimico-Farmacista Ufficiale Odontoiatra Ufficiale Psicologo

Fregi non più in uso



Corpo della Croce Rossa per uniforme da fatica del 1910 personale sanitario militare 1913



militari di truppa del 1915 Uff. Medico del 1917 Uff. Medico Uff. Chimico-Farmacista



personale d'assistenza Uff. Medico del 1940 Aiutante di Sanità 1940 serv. medico 1944



Ufficiale Farmacista 1944 Commissario medico 1944 Ufficiale Amm 1944



Uff. Sussistenza 1944 personale d'assistenza del 1948 Uff. Commissari fino al 1997

Tra i fregi non più in uso, vi è anche quello adottato per pochissimo tempo dall'Ispettore Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, il quale indossava, come fregio da basco, lo stemma araldico del Corpo; l'insegna è una stella a cinque punte che poggia su due bastoni, ciascuno con un serpente avvolto, il tutto sormontato dalla

corona turrata; al centro della stella, in un disco è riportata la croce rossa in campo bianco. Sugli altri copricapo l'Ispettore Nazionale indossa il fregio del reparto di appartenenza.



Fregio da basco per Ispettore Nazionale del Corpo

Mostreggiature non più in uso



Mostrina 1887 Mostrina 1909 Mostrina per Uff. Cappellani 1916 Mostrina 1916



Ufficiali Farmacisti del 1916



Ufficiali Amministrativi del 1916



Mostrina del 1930

Corpo della Sanità



ufficiale medico



ufficiale odontoiatra



Uff.chimico-farmacista



Ufficiale psicologo



infermiere



Soccorritore militare

Gli appartenenti al Corpo sanitario dell'Esercito indossano fiamme ad una punta amaranto per la sanità, celeste per i veterinari



Personale appartenente alla sanità militare, inclusi gli ufficiali e sottufficiali infermieri in possesso di laurea di I e II livello in infermieristica e scienze infermieristiche e ostetriche.



Ufficiali medici



Ufficiali chimico-farmacisti



Ufficiali odontoiatri



Ufficiali psicologi



Uff. veterinari



Granatieri di Sardegna"



Alpini



Brigata Sassari



aviotruppe



AVES



Uff. medico-veterinario



Uff. chimico-farmacista



Uff. odontoiatra



Uff. psicologo

Non più in uso



sanità militare



Alpini



Savoia



Motorizzata e Corazzata



Veterinari Militari



veterinari Alpini



veterinari Firenze



ufficiali medici della MVSN (1° tipo)



ufficiali medici della MVSN (2° tipo)

Fregi per basco



Personale appartenente alla sanità militare, inclusi gli ufficiali e sottufficiali infermieri in possesso di laurea di I e II livello in infermieristica e scienze infermieristiche ed ostetriche.



Ufficiali medici



chimico-farmacisti



veterinari



odontoatri



psicologi



Personale medico, infermieristico e aiutante di sanità della fanteria paracadutista

Fregi per berretto rigido



Personale appartenente alla sanità militare, inclusi gli ufficiali e sottufficiali infermieri in possesso di laurea di I e II livello in infermieristica e scienze infermieristiche ed ostetriche.



Ufficiali medici chimico-farmacisti veterinari odontoiatri psicologi



Personale sanitario VFP appartenente alle truppe alpine



Personale in s.p.e., inclusi i sottufficiali infermieri in possesso di laurea di I livello, appartenenti alle truppe alpine.



Ufficiali medici delle truppe alpine












Ufficiali veterinari delle truppe alpine



Personale medico, infermieristico e aiutante di sanità della fanteria paracadutista

Distintivi di merito per il personale qualificato

I *distintivi di merito* sono dei particolari distintivi conseguiti in seguito alla frequentazione di determinati corsi o mediante la partecipazione ad alcune attività organizzate. Essi sono posti tutti sul taschino destro o, se a nastro, in fondo al medagliere.

	Ufficiali medici chirurghi
	Ufficiali medici veterinari
	Ufficiali chimico farmacisti
	Ufficiali odontoiatri
	Ufficiali psicologi
	Infermieri
	Infermieri veterinari
	Tecnici radiologi
	Odontotecnici

Accademie e scuole militari in Italia



Il fregio pluriarma da chepì



Scuola navale militare "Francesco Morosini"



Scuola militare "Nunziatella"



Accademia militare di Modena dell'Esercito



Scuola di applicazione e Istituto di studi militari



Scuola sottufficiali dell'Esercito Italiano



Scuola di guerra dell'esercito



Scuola di Fanteria



Scuola di Cavalleria



Scuola di Artiglieria

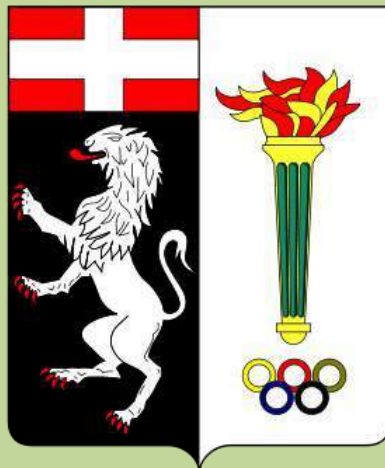


Scuola del Genio





Scuola delle trasmissioni e informatica



Centro addestramento alpino



9° Reggimento d'assalto paracadutisti "Col Moschin"



Accademia Aeronautica



Scuola militare aeronautica "Giulio Douhet"



Centro di formazione didattica e manageriale



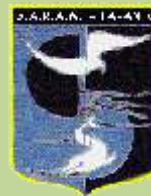
Scuola lingue estere dell'Aeronautica Militare



Scuola Marescialli A.M..



Stemma Scuola Sottufficiali AM Caserta



Stemma Scuola Volontari di Truppa AM



Scuole di volo 61° Stormo



70° Stormo



Scuola allievi carabinieri di Roma



Accademia della Guardia di Finanza



Scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di Finanza



Scuola allievi finanziari



GDF Scuola Alpina



GDF Scuola Nautica



GDF Scuola Polizia Tributaria



GDF Centro Specializzazione



Logo del policlinico militare del Celio



Scuola militare di sanità e veterinaria

Categoria ufficiali

La **categoria ufficiali** raggruppa tutti quei militari in servizio nelle forze armate italiane, con tale rango gerarchico.

Essa è alimentata principalmente in quattro modi:

- **Ruolo normale**, cioè con gli ufficiali provenienti prevalentemente dai corsi normali delle Accademie militari per concorso pubblico;
- **Ruolo speciale**, cioè con gli ufficiali provenienti prevalentemente dal Ruolo marescialli, dal Ruolo sergenti, dagli ufficiali di complemento e dagli ufficiali in ferma prefissata per concorso interno;
- **Nomina diretta**, cioè con gli ufficiali provenienti da concorso pubblico riservato ai laureati in specifici ambiti di interesse per la Forza Armata;
- **Ufficiali della riserva selezionata**, ovvero tramite selezione diretta di personale chiamato a prestare servizio temporaneo per le Forze Armate in caso di necessità, a detto personale viene assegnato un grado gerarchico in base alla laurea posseduta, all'età, ai titoli professionali ed esperienze possedute secondo la tabella di assegnazione dei gradi stabilita, ai sensi dell'art. 4 Regio Decreto 16 maggio 1932 n. 819, dal D.M. 15 novembre 2004.

La normativa militare prevede transiti di personale dal *ruolo speciale* al *ruolo Normale*, per concorso riservato ai tenenti e capitani possessori di laurea, o dal *ruolo normale* al *ruolo speciale* per perdita dei requisiti, mancato o ritardato conseguimento della laurea prevista o a domanda.

Gli appartenenti al *ruolo normale*, hanno maggiori possibilità di frequentare i corsi di alta formazione e di staff, anche per via del conseguimento della laurea magistrale e quindi più facilmente raggiungono i più alti incarichi previsti come quello di capo di stato maggiore della difesa e di Forza armata, questo anche perché i gradi gerarchici da colonnello a generale fanno parte della dirigenza della pubblica amministrazione, per l'accesso alla quale è prevista una laurea.

Di norma, gli ufficiali del *ruolo speciale*, non superano il grado di tenente colonnello o equivalente, anche se ci sono casi di ufficiali di tale ruolo in servizio quali colonnelli e rarissimi casi di generali promossi per meriti di servizio.

Gli ufficiali reclutati a *nomina diretta* sviluppano la propria carriera limitatamente ai Corpi tecnici di destinazione e ai propri ambiti di impiego.

La *categoria ufficiali* è a sua volta composta da *generali* e *ammiragli* (anche detti *ufficiali generali*), *ufficiali superiori* e *ufficiali inferiori* (comprendente gli *ufficiali subalterni*).

Ufficiali generali

Gli **ufficiali generali** sono i gradi contrassegnati, nello Stanag NATO, da tutte le sigle a partire dalla **OF6** fino alla **OF9**. Nella gerarchia militare italiana, corrispondono ai gradi di generale di brigata, generale di divisione, generale di corpo d'armata, generale di corpo d'armata con incarichi speciali e generale (capo di stato maggiore della difesa).

Per l'Aeronautica Militare la definizione si applica agli equivalenti generale di brigata aerea, generale di divisione aerea, generale di squadra aerea, generale di squadra aerea con incarichi speciali e generale (capo di stato maggiore della difesa).

Per la Marina Militare la definizione si applica agli equivalenti contrammiraglio, ammiraglio di divisione, ammiraglio di squadra, ammiraglio di squadra con incarichi speciali e ammiraglio (capo di stato maggiore della difesa).



Grado per paramano di generale di brigata aerea dell'Aeronautica Militare



Grado per contropallina di generale di brigata dell'Esercito Italiano



Grado per contropallina di generale di brigata dell'Arma dei Carabinieri



Grado per contropallina di generale di brigata della Guardia di Finanza

Grado per contropallina di contrammiraglio della Marina Militare

Ufficiali superiori

Gli **Ufficiali superiori** sono i gradi che corrispondono nello Stanag NATO agli **OF3, OF4 e OF5**, cioè, nella gerarchia militare italiana, ai gradi di maggiore, tenente colonnello e colonnello. Per la Marina Militare la definizione si applica agli equivalenti capitano di corvetta, capitano di fregata e capitano di vascello.



Grado per paramano di Maggiore dell'Aeronautica Militare



Grado per contropallina di Maggiore dell'Esercito Italiano



Grado per contropallina di Maggiore dell'Arma dei Carabinieri



Grado per contropallina di Maggiore della Guardia di Finanza

Grado per contropallina di Capitano di corvetta della Marina Militare

Funzioni

Nelle forze armate italiane, gli ufficiali superiori possono assumere incarichi di staff negli stati maggiori, oppure, quando maggiori o tenenti colonnelli, il comando di unità di livello battaglione nell'Esercito Italiano e nell'Arma dei Carabinieri e di gruppo di volo nell'Aeronautica Militare. Con il grado più elevato dei precedenti di colonnello, possono assumere il comando di unità maggiori a livello di reggimento o stormo per l'aeronautica.

Nella Marina Militare, gli ufficiali superiori con il grado di capitano di corvetta, possono assumere il comando di unità di piccolo dislocamento, come i sottomarini. Con il grado di capitano di fregata, possono essere messi al comando di unità di medie dimensioni come le fregate, mentre con il grado ulteriormente superiore di capitano di vascello, assumono il comando delle unità maggiori come le portaerei e gli incrociatori.

Nell'Esercito Italiano è previsto che un colonnello, secondo determinate caratteristiche, possa assumere incarichi o funzioni da generale di brigata indossando una specifica insegna.

- Colonnello i.g.s. (incarico del grado superiore)
- Colonnello f.g.s. (funzioni del grado superiore)

Ufficiali inferiori e subalterni

Gli **ufficiali inferiori** sono i gradi che corrispondono nello Stanag NATO agli **OF1** e **OF2**, cioè, nella gerarchia militare italiana, ai gradi di Sottotenente, Tenente e Capitano. I primi due, compresi nell'OF1 sono anche detti *ufficiali subalterni*.

Nella Marina Militare i gradi citati assumono i nomi di Guardiamarina e Sottotenente di Vascello per l'**OF1** e di Tenente di Vascello per l'**OF2**.



Grado per paramano di sottotenente dell'Aeronautica Militare

Grado per contropallina di sottotenente dell'Esercito Italiano



Grado per contropallina di sottotenente dell'Arma dei Carabinieri



Grado per contropallina di sottotenente della Guardia di Finanza



Grado per contropallina di guardiamarina della Marina Militare

Funzioni

Gli ufficiali inferiori nel grado di sottotenente/guardiamarina di norma completano l'iter formativo presso le accademie e gli istituti militari se appartenenti al ruolo normale, mentre se appartenenti al ruolo speciale o al complemento vengono impiegati in attività di staff. Nel rango di tenente gli Ufficiali dell'Esercito e dei Carabinieri comandano unità di livello plotone e in alcuni casi unità di livello compagnia, oltre ad essere impiegati in attività di stato maggiore. Nel rango di Capitano gli ufficiali dell'Esercito e dell'Arma comandano delle compagnie, nell'aeronautica comandano una squadriglia, mentre in Marina Militare frequentano il corso da comandanti ricevendo il primo incarico di comando su unità navali minori.



Tenente comandante di compagnia in s.v.

Tabella riassuntiva dei gradi e degli avanzamenti

Ufficiali subalterni					
Stato di servizio	<u>Esercito Italiano</u>	<u>Marina Militare</u>	<u>Aeronautica Militare</u>	<u>Arma dei Carabinieri</u>	<u>Guardia di Finanza</u>
Dopo due anni di accademia	 <u>Sottotenente</u>	 <u>Guardiamarina</u>	 <u>Sottotenente</u>	 <u>Sottotenente</u>	 <u>Sottotenente</u>
Dopo due anni nel grado inferiore.	 <u>Tenente</u>	 <u>Sottotenente di vascello</u>	 <u>Tenente</u>	 <u>Tenente</u>	 <u>Tenente</u>
Ufficiali inferiori					
Dopo quattro anni nel grado inferiore per l'Arma dei Carabinieri e per il Corpo della Guardia di Finanza; dopo cinque anni nel grado inferiore per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica.	 <u>Capitano</u>	 <u>Tenente di vascello</u>	 <u>Capitano</u>	 <u>Capitano</u>	 <u>Capitano</u>

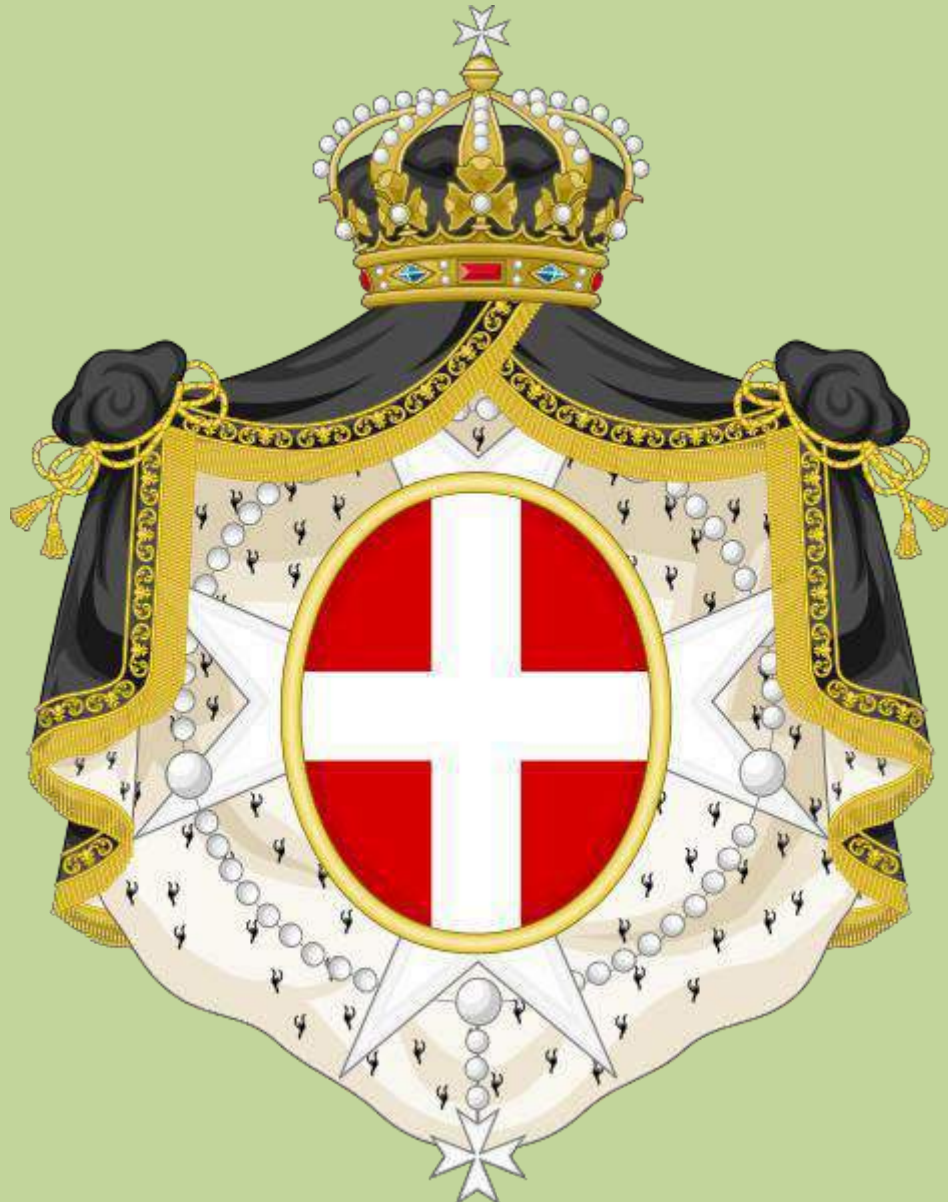
Ufficiali superiori

<p>Dopo sette anni nel grado inferiore^[3]. L'avanzamento è "a scelta".</p>					
	<u>Maggiore</u>	<u>Capitano di Corvetta</u>	<u>Maggiore</u>	<u>Maggiore</u>	<u>Maggiore</u>
<p>Dopo quattro anni nel grado inferiore</p>					
	<u>Tenente colonnello</u>	<u>Capitano di Fregata</u>	<u>Tenente colonnello</u>	<u>Tenente colonnello</u>	<u>Tenente colonnello</u>
<p>Dopo quattro anni nel grado inferiore^[4]. L'avanzamento è "a scelta".</p>					
	<u>Colonnello</u>	<u>Capitano di Vascello</u>	<u>Colonnello</u>	<u>Colonnello</u>	<u>Colonnello</u>

Ufficiali generali

				
	<u>Generale di Brigata</u>	<u>Contrammiraglio</u>	<u>Generale di brigata aerea</u>	<u>Generale di brigata</u>
				
	<u>Ammiraglio di</u>	<u>Generale di</u>		

	<u>Generale di Divisione</u>	<u>divisione</u>	<u>divisione aerea</u>	<u>Generale di divisione</u>	<u>Generale di divisione</u>
					
	<u>Generale di corpo d'armata</u>	<u>Ammiraglio di squadra</u>	<u>Generale di squadra aerea</u>	<u>Generale di corpo d'armata</u>	<u>Generale di corpo d'armata</u>
	<u>Generale di corpo d'armata (con incarichi speciali)^[5]</u>				<u>Generale di corpo d'armata comandante generale della Guardia di Finanza</u>
	<u>Generale di corpo d'armata (con incarichi speciali)^[6]</u>	<u>Ammiraglio di squadra (con incarichi speciali)^[6]</u>	<u>Generale di squadra aerea (con incarichi speciali)^[7]</u>	<u>Generale di corpo d'armata comandante generale dell'Arma dei Carabinieri</u>	
					
	<u>Generale^[8]</u>	<u>Ammiraglio^[8]</u>			



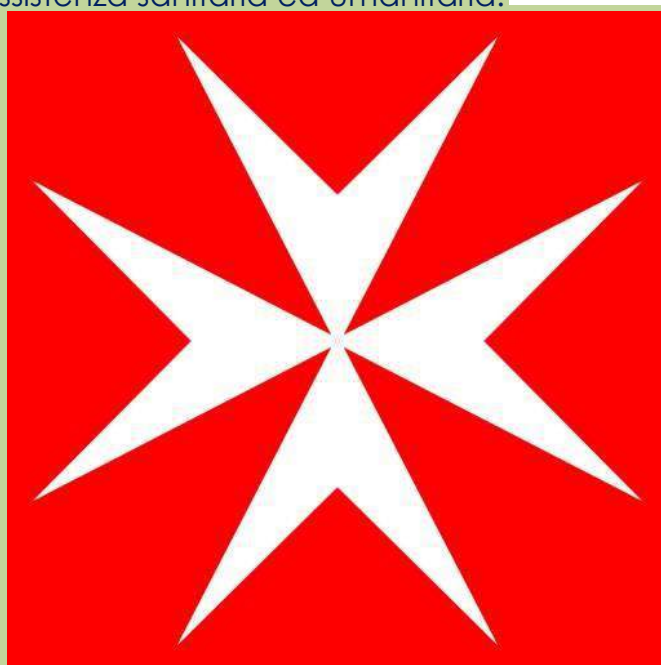
Nastri

 <p>Cavaliere di giustizia</p>	 <p>Cavaliere di onore e devozione</p>	 <p>Cavaliere di grazia magistrale</p>	 <p>Donato di I classe</p>
---	---	--	---

Corpo militare dell'ACISMOM Il Corpo speciale volontario ausiliario dell'Esercito dell'Associazione dei cavalieri italiani del sovrano militare ordine di Malta (ACISMOM), abbreviato in Corpo EI-SMOM, è un corpo volontario dell'Esercito



Italiano ausiliario per l'assistenza sanitaria ed umanitaria.



Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana

Il Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI è una componente esclusivamente femminile della Croce Rossa Italiana ed è un Corpo ausiliario delle Forze armate, che



contava nel 2008 10.124 appartenenti.

gradi

I gradi delle IIVV sono soltanto "funzionali" (aumentano di grado se ricoprono funzioni particolari), e non sono gradi di carriera. Nonostante la foggia corrisponda quasi fedelmente a quella dei ruoli direttivi dell'Esercito, la gerarchia dei gradi procede da *Ispettrice nazionale* ad *allieva infermiera volontaria*

ufficiali generali



Ispettrice Nazionale

ufficiali superiori



Vice Ispettrice Nazionale



Segretaria Nazionale



Ispettrice di
Centro di
Mobilitazione

ufficiali inferiori

		
<u>Ispettrice Provinciale</u>	<u>Vice Ispettrice Provinciale</u>	<u>Infermiera Volontaria</u>

Medaglie, decorazioni e ordini cavallereschi italiani

Le medaglie, decorazioni e ordini cavallereschi italiani sia militari sia civili, comprendono i sistemi premiali ufficialmente adottati dalle varie espressioni istituzionali che si sono riconosciute nella definizione di Stato Italiano (Regno d'Italia, Repubblica Sociale Italiana e Repubblica Italiana) a partire dal 1861. Sono incluse anche le medaglie commemorative di Grandi Unità^{III} in guerra o quelle relative a campagne militari che pur non essendo ufficiali (ossia non regolamentate da provvedimenti legislativi) sono comunque state oggetto di ampia distribuzione e appaiono frequentemente nei medaglieri dei reduci. Ogni insegna è riconoscibile dal relativo nastrino

Ordini cavallereschi

Ordine supremo della Santissima Annunziata (1362 - 3 marzo 1951)



Cavaliere dell'Ordine supremo della Santissima Annunziata

Conferito quale «suprema ricompensa di eminenti servigi che induceva una specie di religiosa e militare fraternità tra il Capo e Sovrano dell'Ordine ed i suoi compagni» (regio decreto 7 aprile 1889, n. 6050).

Dopo il referendum istituzionale e la conseguente abolizione della monarchia l'Ordine non è stato più riconosciuto da parte della Repubblica Italiana, che lo ha soppresso quale Ordine statale il 3 marzo 1951. Trattandosi di un Ordine dinastico, il suo conferimento è tuttavia legittimamente proseguito in modo indipendente ad opera della Casa di Savoia.

Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (1572 - 3 marzo 1951)

dal 1855 al 2 giugno 1946



Cavaliere di gran croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro



Commendatore di prima classe (dal 1865 Grande ufficiale) dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro



Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro



Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro



Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro

dal 2 giugno 1946 al 3 marzo 1951

Cavaliere di gran croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro



Grand'Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro



Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro



Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro



Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro

Conferito per «rimunerare i lunghi e segnalati servizi e le benemerenzze acquistate da funzionari dello Stato nelle carriere civili e militari, o da privati nelle industrie, nelle arti, nei commerci, nelle opere di beneficenza pubblica e privata, nello studio e nell'applicazione delle discipline economiche sociali, o con opere umanitarie e filantropiche nei campi della istruzione e cultura popolare, scientifica e tecnica» Dopo il referendum istituzionale e la conseguente abolizione della monarchia l'ordine è stato conservato dalla Repubblica Italiana come Ente Ospedaliero. Il suo conferimento da parte della Repubblica Italiana è cessato dal 3 marzo 1951, comportandone di fatto la soppressione quale Ordine Statuale, consentendo tuttavia l'uso delle onorificenze già conferite escluso ogni diritto di precedenza nelle pubbliche cerimonie. Trattandosi di un Ordine Dinastico, il suo conferimento è tuttavia legittimamente proseguito in modo indipendente ad opera della Casa di Savoia.

Ordine militare di Savoia poi Ordine militare d'Italia (14 agosto 1815 - attuale)

dal 14 agosto 1815 al 2 gennaio 1947

Cavaliere di gran croce dell'Ordine militare di Savoia



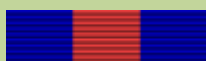
Grande ufficiale dell'Ordine militare di Savoia



Commendatore dell'Ordine militare di Savoia



Ufficiale dell'Ordine militare di Savoia



Cavaliere dell'Ordine militare di Savoia

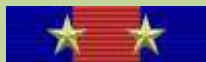
Conferito per «ricompensare i servigi distinti resi in guerra dalle Nostre truppe di terra e di mare»

A seguito del referendum istituzionale e la conseguente abolizione della monarchia l'Ordine militare di Savoia non è stato più conferito e il 2 gennaio 1947 è stato rinominato Ordine militare d'Italia.

dal 2 gennaio 1947 ad oggi



Cavaliere di gran croce dell'Ordine militare d'Italia



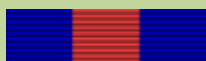
Grande ufficiale dell'Ordine militare d'Italia



Commendatore dell'Ordine militare d'Italia



Ufficiale dell'Ordine militare d'Italia



Cavaliere dell'Ordine militare d'Italia

Conferito per «ricompensare (...) le azioni distinte compiute in guerra da unità delle Forze armate nazionali di terra, di mare e dell'aria o da singoli militari ad esse appartenenti, che abbiano dato sicure prove di perizia, di senso di responsabilità e di valore [e] per operazioni di carattere militare compiute in tempo di pace, quando siano strettamente connesse alle finalità per le quali le Forze militari dello Stato sono costituite»

Ordine civile di Savoia (29 ottobre 1831 - 2 giugno 1946)



Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia

Concesso a «quelli fra i Nostri amatissimi sudditi i quali, dedicatisi ad altre professioni non meno utili che quella delle armi, sono diventati con profondi e lunghi studi ornamento del Nostro Stato, ovvero hanno con le dotte loro fatiche giovato grandemente al servizio Nostro ed al comun bene» Dopo il referendum istituzionale e la conseguente abolizione della monarchia l'ordine non è stato più riconosciuto da parte della Repubblica Italiana. Pur trattandosi di un Ordine Statuale e non Dinastico, il suo conferimento è proseguito in modo indipendente ad opera della Casa di Savoia.

Ordine della Corona d'Italia (20 febbraio 1868 - 3 marzo 1951)

dal 20 febbraio 1868 al 2 giugno 1946



Cavaliere di gran croce dell'Ordine della Corona d'Italia

Grande ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia



Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia



Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia



Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia

dal 2 giugno 1946 al 3 marzo 1951



Cavaliere di gran croce dell'Ordine della Corona d'Italia



Grande ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia



Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia



Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia



Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia

Conferito per «rimunerare le benemerienze più segnalate, tanto degli italiani che degli stranieri, e specialmente quelle che riguardano direttamente gl'interessi della Nazione» Dopo il referendum istituzionale e la conseguente abolizione della monarchia l'Ordine non è stato più riconosciuto da parte della Repubblica Italiana, che lo ha soppresso quale Ordine Statuale il 3 marzo 1951, consentendo tuttavia l'uso delle onorificenze già conferite escluso ogni diritto di precedenza nelle pubbliche cerimonie. Pur trattandosi di un Ordine Statuale e non Dinastico, il suo conferimento è proseguito in modo indipendente ad opera della Casa di Savoia.

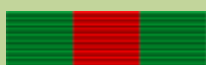
Ordine al merito agrario, industriale e commerciale poi Ordine al merito del lavoro (9 maggio 1901 - attuale)

dal 9 maggio 1901 al 20 marzo 1921



Cavaliere al merito agrario, industriale e commerciale

dal 20 marzo 1921 al 1944



Cavaliere del lavoro

Conferito «ai cittadini benemeriti nelle sottoindicate attività per aver creato o ampliato le stesse: [agricoltura, industria, commercio, turismo, servizi per le iniziative imprenditoriali, artigianato, attività creditizia e assicurativa]»

dal 27 marzo 1952 ad oggi

Cavaliere del lavoro (L. 27 marzo 1952, n. 199)

Ordine coloniale della Stella d'Italia (18 gennaio 1914 - 2 giugno 1946)



Cavaliere di gran croce decorato di gran cordone dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia



Grande ufficiale dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia



Commendatore dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia



Ufficiale dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia



Cavaliere dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia

Conferito per «premiare le pubbliche benemerienze dei sudditi indigeni, ed eccezionalmente, quelle dei cittadini italiani che, risiedendo nelle Colonie di diretto dominio dell'Italia, si siano resi benemeriti, e ai quali, per titolo di quelle medesime benemerienze, non siano state assegnate altre onorificenze di maggior importanza» Il conferimento dell'Ordine è cessato dopo la perdita dei possedimenti coloniali italiani a seguito della seconda guerra mondiale, comportandone di fatto l'estinzione.

Ordini cavallereschi del Regno italiano d'Albania (3 giugno 1939 - 27 novembre 1943)

Ordine della Besa o "della Fedeltà"



Cavaliere di gran croce dell'Ordine della Besa



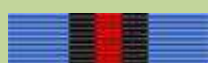
Grande ufficiale dell'Ordine della Besa



Commendatore dell'Ordine della Besa



Ufficiale dell'Ordine della Besa



Cavaliere dell'Ordine della Besa

Ordine di Skanderbeg



Cavaliere di gran croce dell'Ordine di Skanderbeg



Grande ufficiale dell'Ordine di Skanderbeg



Commendatore dell'Ordine di Skanderbeg

Ufficiale dell'Ordine di Skanderbeg



Cavaliere dell'Ordine di Skanderbeg

Ambedue gli Ordini (istituiti rispettivamente nel 1925 e il 22 gennaio 1926) furono assorbiti nel sistema premiale italiano a seguito dell'occupazione dell'Albania (1939) e della proclamazione del Regno italiano d'Albania. La titolarità di ambedue gli Ordini è ritornata all'Albania dopo la sua riacquisizione della piena indipendenza a seguito della seconda guerra mondiale.

Ordine civile e militare dell'Aquila romana (14 marzo 1942 - 28 aprile 1945)

dal 14 marzo 1942 ad aprile 1942



Cavaliere di gran croce dell'Ordine dell'Aquila Romana



Grande ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Romana



Commendatore dell'Ordine dell'Aquila Romana



Ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Romana



Cavaliere dell'Ordine dell'Aquila Romana

da aprile 1942 al 24 agosto 1942



Cavaliere di gran croce dell'Ordine dell'Aquila Romana



Grande ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Romana



Commendatore dell'Ordine dell'Aquila Romana



Ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Romana



Cavaliere dell'Ordine dell'Aquila Romana

dal 24 agosto 1942 al 5 ottobre 1944 (Regno d'Italia)



Cavaliere di gran croce d'oro dell'Ordine dell'Aquila Romana



Cavaliere di gran croce d'argento dell'Ordine dell'Aquila Romana



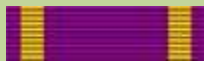
Grande ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Romana



Commendatore dell'Ordine dell'Aquila Romana



Cavaliere ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Romana



Cavaliere dell'Ordine dell'Aquila Romana

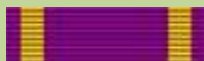


Medaglia d'argento dell'Ordine dell'Aquila Romana



Medaglia di bronzo dell'Ordine dell'Aquila Romana

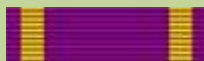
dal 2 marzo 1944 al 28 aprile 1945 (Repubblica Sociale Italiana)



Cavaliere di gran croce dell'Ordine dell'Aquila Romana



Grande ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Romana



Commendatore dell'Ordine dell'Aquila Romana



Cavaliere ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Romana



Cavaliere dell'Ordine dell'Aquila Romana



Medaglia d'argento dell'Ordine dell'Aquila Romana



Medaglia di bronzo dell'Ordine dell'Aquila Romana

Conferito per «rendere particolare onore alle Nazioni alleate ed amiche [ed è] destinato ai cittadini stranieri che abbiano acquistato benemerienze verso l'Italia» (regio decreto 14 marzo 1942, n.172). L'Ordine esisteva nelle classi Militare e Civile, e venne soppresso con regio decreto 5 ottobre 1944, n.370. La Repubblica Sociale Italiana ne continuò autonomamente il conferimento, con insegne modificate ed epurate delle simbologie monarchiche

Ordine dei Santi Patroni d'Italia (11 febbraio 1945 - 28 aprile 1945)



Ordine dei Santi Patroni d'Italia (Repubblica Sociale Italiana)

Relativamente a questo Ordine non sono reperibili fonti documentali certe ma solo fonti secondarie di tipo anedddotico, estremamente lacunose. Non sembrano essere mai state definite e ancor meno materialmente realizzate le insegne. Gli stessi colori del nastro sono talvolta indicati in modo diverso da quanto qui illustrato.

Ordine della stella della solidarietà italiana poi Ordine della stella d'Italia (27 giugno 1947 - attuale)

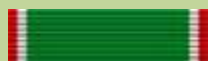
dal 27 giugno 1947 al 21 settembre 2001



Grande ufficiale dell'Ordine della stella della solidarietà italiana



Commendatore dell'Ordine della stella della solidarietà italiana



Cavaliere dell'Ordine della stella della solidarietà italiana

dal 21 settembre 2001 al 3 febbraio 2011



Grande ufficiale dell'Ordine della stella della solidarietà italiana



Commendatore dell'Ordine della stella della solidarietà italiana



Cavaliere dell'Ordine della stella della solidarietà italiana

Conferito quale «particolare attestato a favore di tutti coloro, italiani all'estero o stranieri, che abbiano specialmente contribuito alla ricostruzione dell'Italia»
Riconosciuta la necessità di dotare il sistema premiale della Repubblica Italiana di un secondo ordine cavalleresco, anche per facilitare l'ulteriore riduzione del numero di conferimenti dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, il legislatore ha deciso di espandere le finalità dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana, rinominandolo "Ordine della Stella d'Italia" e portandolo da 3 a 5 classi.

dal 3 febbraio 2011 ad oggi



Gran croce d'onore dell'Ordine della Stella d'Italia



Cavaliere di gran croce dell'Ordine della Stella d'Italia



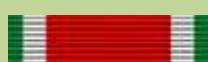
Grande ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia



Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia



Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia



Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia

Conferito «quale attestato in favore di tutti coloro che, italiani o stranieri, hanno acquisito particolari benemeritenze nella promozione dei rapporti di amicizia e di collaborazione tra l'Italia e gli altri Paesi e nella promozione dei legami con l'Italia»

Ordine al merito della Repubblica Italiana (3 marzo 1951 - attuale)

dal 3 marzo 1951 al 30 marzo 2001



Cavaliere di gran croce decorato di gran cordone dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Cavaliere di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

dal 30 marzo 2001 ad oggi



Cavaliere di gran croce decorato di gran cordone dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Cavaliere di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana



Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

Conferito per «dare una particolare attestazione a coloro che abbiano speciali benemerienze verso la Nazione»

Ordine di Vittorio Veneto (18 marzo 1968 – 15 marzo 2010)



Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto

Conferito «A coloro che prestarono servizio militare per almeno sei mesi nelle forze armate italiane durante la guerra 1914-18 o durante le guerre precedenti (...) decorati della croce al merito di guerra o che si siano trovati nelle condizioni per aver titolo a tale decorazione» (L. 18 marzo 1968, n. 263).

L'Ordine, di fatto quiescente dal 26 ottobre 2008 con la morte dell'ultimo insignito è stato formalmente abolito dal D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Decorazioni al valore

Medaglia al valor militare (26 marzo 1833 - attuale)

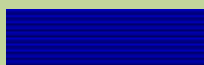
dal 26 marzo 1833 al 10 maggio 1943



Medaglia d'oro al valor militare (26 marzo 1833 - 10 maggio 1943)



Medaglia d'argento al valor militare (26 marzo 1833 - 10 maggio 1943)



Medaglia di bronzo al valor militare (8 dicembre 1887 - 10 maggio 1943)

dal 10 maggio 1943 ad oggi



Medaglia d'oro al valor militare (10 maggio 1943 - attuale)



Medaglia d'argento al valor militare (26 marzo 1833 - attuale)



Medaglia di bronzo al valor militare (10 maggio 1943 - attuale)

Conferita a «coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che avrebbe potuto omettersi senza mancare al dovere ed all'onore, abbiano affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche» (regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423).

La Medaglia al valor militare è da annoverarsi fra le decorazioni mantenute anche dalla Repubblica Sociale Italiana, che in quanto tale non venne legalmente riconosciuta né dal Regno d'Italia né successivamente dalla Repubblica Italiana.

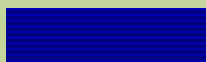
Croce al valore militare (7 gennaio 1922 - attuale)



Croce al merito di guerra al valore militare (7 gennaio 1922 - 17 ottobre 1941)



Croce di guerra al valore militare (17 ottobre 1941 - 10 maggio 1943)



Croce di guerra al valor militare (10 maggio 1943 - attuale)

Conferita per «ricompensare coloro che hanno tenuto nello svolgimento delle operazioni belliche, sia terrestri e marittime ed aeree, una condotta militare che li renda degni di pubblico encomio» (regio decreto 7 gennaio 1922, n. 195). La decorazione è da annoverarsi fra le decorazioni mantenute anche dalla Repubblica Sociale Italiana, che in quanto tale non venne legalmente riconosciuta né dal Regno d'Italia né successivamente dalla Repubblica Italiana.

Medaglie al valore di Forza armata

Medaglia al valore dell'esercito (26 luglio 1974 - attuale)



Medaglia d'oro al valore dell'esercito



Medaglia d'argento al valore dell'esercito



Medaglia di bronzo al valore dell'esercito

Conferita per premiare «Gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Esercito, diretti a salvare vite umane, ad impedire sinistri o ad attenuarne le conseguenze, nonché imprese e studi volti allo sviluppo ed al progresso dell'Esercito ovvero singole azioni caratterizzate da somma perizia, da cui siano derivate lustro e decoro all'Esercito italiano»

Medaglia al valor di marina (15 aprile 1860 - attuale)



Medaglia d'oro al valor di marina



Medaglia d'argento al valor di marina



Medaglia di bronzo al valor di marina

Inizialmente istituita nelle sole classi d'oro e d'argento (regio decreto 15 aprile 1860, n. 4072) cui si aggiunse successivamente la classe in bronzo (regio decreto 8 marzo 1888, n. 5275). Conferita per «premiare atti di coraggio volti a salvare vite umane in mare, a impedire sinistri marittimi o ad attenuarne le conseguenze; attività e gli studi volti allo sviluppo e al progresso della Marina Militare italiana; singole azioni di

merito caratterizzate da spiccata perizia da cui siano derivati lustro e decoro alla marineria italiana» (

Medaglia al valore aeronautico (27 novembre 1927 - attuale)

dal 27 novembre 1927 al 24 marzo 1932



Medaglia d'oro al valore aeronautico



Medaglia d'argento al valore aeronautico



Medaglia di bronzo al valore aeronautico

dal 24 marzo 1932 ad oggi



Medaglia d'oro al valore aeronautico



Medaglia d'argento al valore aeronautico



Medaglia di bronzo al valore aeronautico

Conferita per «premiare atti di singolare coraggio, perizia e filantropia compiuti a bordo di aeromobili in volo»

Medaglia al valore dell'Arma dei carabinieri (5 ottobre 2000 - attuale)



Medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri



Medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri



Medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri

Conferita per «premiare gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Arma dei carabinieri diretti a salvare vite umane, ad impedire sinistri o ad attenuare le conseguenze, nonché le imprese e gli studi volti allo sviluppo ed al progresso dell'Arma dei carabinieri ovvero singole azioni caratterizzate da somma perizia, da cui siano derivati lustro e decoro all'Arma dei carabinieri» (decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 297).

Medaglia al valore della Guardia di finanza (19 marzo 2001 - attuale)



Medaglia d'oro al valore della Guardia di finanza



Medaglia d'argento al valore della Guardia di finanza



Medaglia di bronzo al valore della Guardia di finanza

Conferita per «premiare gli atti di singolare coraggio compiuti in attività d'istituto svolte dalla Guardia di finanza, diretti a salvare vite umane, ad impedire sinistri o ad attenuarne le conseguenze, nonché imprese e studi volti allo sviluppo e al progresso del Corpo ovvero singole azioni caratterizzate da somma perizia, da cui siano derivati lustro e decoro alla Guardia di finanza» (decreto legislativo 19 marzo 2001, n.69).

Medaglia al valor civile (30 aprile 1851 - attuale)



Medaglia d'oro al valor civile



Medaglia d'argento al valor civile



Medaglia di bronzo al valor civile (1888 - 6 novembre 1960)



Medaglia di bronzo al valor civile (6 novembre 1960 - attuale)

Conferita per «premiare atti di eccezionale coraggio che manifestano preclara virtù civica e per segnalarne gli autori come degni di pubblico onore» (legge 2 gennaio 1958, n. 13 e regio decreto 30 aprile 1851, n. 1168).

Medaglia al valore del Regno Italiano d'Albania (10 maggio 1943 - 27 novembre 1943)



Medaglia albanese al valore

Istituita dal governo Albanese nel 1930, venne assorbita nel sistema premiale Italiano a seguito dell'occupazione dell'Albania e della proclamazione del Regno Italiano d'Albania per premiare atti di valore sia militari sia civili (regio decreto 10 maggio 1943, n. 649). La titolarità della decorazione è ritornata all'Albania dopo la sua riacquisizione della piena indipendenza a seguito della seconda guerra mondiale.

Decorazioni al merito

Croce al merito di guerra (19 gennaio 1918 - attuale)



Croce al merito di guerra (19 gennaio 1918 - ???)



Croce al merito di guerra - seconda concessione (19 gennaio 1918)



Croce al merito di guerra - terza concessione (19 gennaio 1918 -)



Croce al merito di guerra (? - attuale)



Croce al merito di guerra, concessioni successive alla prima (attuale)

Secondo il regolamento originario la Croce al merito di guerra poteva essere conferita al massimo per tre volte, con ogni conferimento successivo al primo indicato con l'apposizione di una piccola corona bronzata sul nastro di una unica croce (o sul relativo nastrino). Successivamente questa limitazione venne revocata e venne indossata una decorazione per ciascun conferimento (regio decreto 19 gennaio 1918, n. 205). Nel dicembre 1942 venne nuovamente stabilita l'autorizzazione ad indossare una singola Croce, con i successivi conferimenti così indicati:

- dal 2° al 4° conferimento: 1, 2 o 3 corone bronzate
- dal 5° al 7° conferimento: 1, 2 o 3 corone argentate
- 8°, 9° ed oltre il 9° conferimento: 1, 2 o 3 corone dorate.

Decorazioni al merito di forza armata

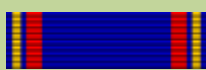
Croce al merito dell'esercito (26 luglio 1974 - attuale)



Croce d'oro al merito dell'esercito



Croce d'argento al merito dell'esercito



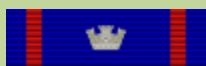
Croce di bronzo al merito dell'esercito

Conferita per «ricompensare il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace ad imprese e studi di segnalata importanza, volti allo sviluppo ed al progresso dell'Esercito italiano, da cui siano derivati a quest'ultimo spiccato lustro e decoro»

Medaglia al merito di marina (11 novembre 1997 - attuale)



Medaglia d'oro al merito di marina



Medaglia d'argento al merito di marina



Medaglia di bronzo al merito di marina

Conferita per «ricompensare cittadini italiani e stranieri che hanno svolto attività e studi finalizzati allo sviluppo ed al progresso della Marina militare italiana, ovvero coloro che hanno compiuto singole azioni, caratterizzate da notevole perizia, da cui sono derivati lustro e decoro alla marineria italiana». (Decreto del presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 361) «nonché a comandi, corpi o enti che, partecipando collettivamente a imprese particolarmente difficili, hanno contribuito ad aumentare il prestigio della Marina militare». (D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010).

Ha sostituito la Medaglia di benemerenzza marinara istituita nel 1938.

Decorazioni al merito di marina per missioni di sorveglianza ad alta valenza operativa

Nastrino di merito per il personale della Marina Militare Italiana che ha partecipato missioni di sorveglianza ad alta valenza operativa, istituito con Nota dell'Ufficio Generale del Personale della Marina Militare, pubblicato sul Foglio d'Ordini Marina n° 7 del 13 febbraio 2013 - Dimensioni 10mm di altezza e 37mm di larghezza, sfondo bianco con al centro un rettangolo blu di 5mm x 28mm con al centro una stelletta metallica:

Nastrino di merito di 1ª classe (stella d'oro) - almeno 8 missioni di almeno 20 giorni (anche non continuativi) ciascuna per missioni di sorveglianza ad alta valenza operativa

Nastrino di merito di 2ª classe (stella d'argento) - almeno 4 missioni di almeno 20 giorni (anche non continuativi) ciascuna per missioni di sorveglianza ad alta valenza operativa

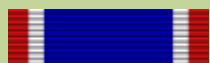
Nastrino di merito di 3ª classe (stella di bronzo) - almeno 2 missioni di almeno 20 giorni (anche non continuativi) ciascuna per missioni di sorveglianza ad alta valenza operativa

Medaglia al merito aeronautico (11 maggio 1966 - attuale)

Medaglia d'oro al merito aeronautico



Medaglia d'argento al merito aeronautico



Medaglia di bronzo al merito aeronautico

Conferita per «premiare attività e studi volti allo sviluppo ed al progresso dell'aviazione e, in particolare, di quella italiana, ovvero singole azioni da cui sia derivato lustro e decoro all'aviazione italiana»

Croce al merito dell'Arma dei Carabinieri (5 ottobre 2000 - attuale)

Croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri



Croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri



Croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri

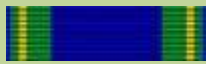
Conferita per «ricompensare il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace ad imprese e studi di segnalata importanza, volti allo sviluppo ed al progresso dell'Arma dei carabinieri, da cui siano derivati a quest'ultima spiccato lustro e decoro»

Croce al merito della Guardia di finanza (19 marzo 2001 - attuale)

Croce d'oro al merito della Guardia di finanza



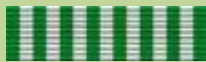
Croce d'argento al merito della Guardia di finanza



Croce di bronzo al merito della Guardia di finanza

Conferita per premiare «imprese, studi e azioni caratterizzate da somma perizia»

Decorazione del merito agrario ed industriale (1° maggio 1898 – 9 maggio 1901)



Medaglia al merito agrario



Medaglia al merito industriale

Conferita per premiare «segnalate benemerenze nell'agricoltura, nell'industria e nel commercio»

Confluita nell'Ordine al merito agrario, industriale e commerciale.

Stella al merito del lavoro (30 dicembre 1923 – attuale)

dal 30 dicembre 1923 al 25 gennaio 1925



Stella al merito del lavoro

dal 25 gennaio 1925 al 1943



Stella al merito del lavoro

Stella al merito del lavoro per gli italiani all'estero (dal 18 dicembre 1952 ad oggi)



Stella al merito del lavoro (Legge 18 dicembre 1952, n.2389)



Stella al merito del lavoro per gli italiani all'estero



Stella al merito del lavoro alla memoria (

Medaglia al merito civile (20 giugno 1956 - attuale)



Medaglia d'oro al merito civile



Medaglia d'argento al merito civile



Medaglia di bronzo al merito civile

Conferita per «premiare le persone, gli Enti e i Corpi che si siano prodigati, con eccezionale senso di abnegazione, nell'alleviare le altrui sofferenze o, comunque, nel soccorrere chi si trovi in stato di bisogno»

Medaglie di lungo comando e anzianità di servizio delle Forze armate

Medaglia Mauriziana (19 luglio 1839 - attuale)



Medaglia Mauriziana per merito militare di 10 lustri per ufficiali generali (da 52,5 mm da indossare al collo come una commenda)



Medaglia Mauriziana per merito militare di 10 lustri per ufficiali inferiori (da 37 mm da indossare al petto con nastro)

Istituita con Regie Magistrali Patenti del 19 luglio 1839; dal 7 maggio 1954 rinominata "Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare".

La medaglia mauriziana è unica per ufficiali, sottufficiali e truppa e va portata al petto

Medaglia militare al merito di lungo comando (13 maggio 1935 - attuale)



Medaglia d'oro (20 anni)



Medaglia d'argento (15 anni)



Medaglia di bronzo (10 anni)

Lunga navigazione marittima (27 novembre 1904 - attuale)

dal 27 novembre 1904 al 1 marzo 1945



Medaglia d'onore di lunga navigazione marittima (20 anni)

dal 1 marzo 1945 ad oggi



Medaglia d'onore di lunga navigazione marittima (20 anni)



Medaglia d'onore di lunga navigazione marittima (15 anni)



Medaglia d'onore di lunga navigazione marittima (10 anni)

Originariamente istituita in classe unica (regio decreto 27 novembre 1904, n.656) è stata successivamente riformata nelle tre classi d'oro, d'argento e di bronzo

(decreto luogotenenziale 1 marzo 1945, n. 127). Con il DPR n. 586 del 1954 viene concessa anche ai marittimi imbarcati su navi mercantili nazionali.

Lunga navigazione aerea (31 agosto 1928 - attuale)



Medaglia militare aeronautica per lunga navigazione aerea (20 anni)



Medaglia militare aeronautica per lunga navigazione aerea (15 anni)



Medaglia militare aeronautica per lunga navigazione aerea (10 anni)

Lungo comando nella Guardia di finanza (13 luglio 1936 - attuale)



Medaglia militare al merito di lungo comando per la Guardia di finanza (20 anni)



Medaglia militare al merito di lungo comando per la Guardia di finanza (15 anni)



Medaglia militare al merito di lungo comando per la Guardia di finanza (10 anni)

Lunga attività di paracadutismo militare (12 novembre 1992 - attuale)



Medaglia al merito di lunga attività di paracadutismo militare (25)



Medaglia al merito di lunga attività di paracadutismo militare (15)



Medaglia al merito di lunga attività di paracadutismo militare (10)

Concessa per «tributare un riconoscimento al personale militare che abbia svolto continuativamente attività aviolancistica»

Croce per anzianità di servizio militare (8 novembre 1900 - attuale)

dall'8 novembre 1900 al 18 giugno 1946



Croce per anzianità di servizio militare (ufficiali, 40 anni)



Croce per anzianità di servizio militare (ufficiali, 25 anni)



Croce per anzianità di servizio militare (sottufficiali e truppa, 25 anni)



Croce per anzianità di servizio militare (sottufficiali e truppa, 16 anni)

istituita inizialmente per i militari dell'Esercito e della Marina (regio decreto 8 novembre 1900, n.358) e successivamente estesa ai militari dell'Aeronautica (regio decreto 23 gennaio 1933, n.8).

dal 18 giugno 1946 ad oggi



Croce per anzianità di servizio militare (ufficiali, sottufficiali 40 anni)



Croce per anzianità di servizio militare (ufficiali, sottufficiali 25 anni)



Croce per anzianità di servizio militare (graduati, 25 anni)



Croce per anzianità di servizio militare (ufficiali, sottufficiali e graduati, 16 anni)

Anzianità di servizio nella Guardia di finanza (26 settembre 1905 - attuale)



Croce al merito di servizio per la Guardia di finanza (40 anni) (



Croce al merito di servizio per la Guardia di finanza (25 anni)



Croce al merito di servizio per la Guardia di finanza (16 anni)
(originariamente per soli sottufficiali e guardie -

Stella al merito per i militari indigeni delle colonie italiane (18 marzo 1923 - 1946)



Stella al merito per i militari indigeni delle colonie italiane (15 anni)



Stella al merito per i militari indigeni delle colonie italiane (15 anni ed eccezionali benemerienze)

Anzianità di servizio nella Milizia volontaria per la sicurezza nazionale (23 gennaio 1933 - 6 dicembre 1943)



Croce di anzianità di servizio nella MVSN (10 anni) con 5 anni di servizio in un battaglione camicie nere (regio decreto 23 gennaio 1933 n. 8)



Croce di anzianità di servizio nella MVSN (10 anni) 1933-1938 (regio decreto 23 gennaio 1933 n. 8)



Croce di anzianità di servizio nella MVSN (10 anni) 1938-1943 (regio decreto 10 maggio 1938 n. 1099)



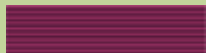
Croce di anzianità di servizio nella MVSN (20 anni)

Medaglie di benemerenzza e commemorative

Benemerenzze per i volontari di guerra

IMMAGINE NON
ANCORA DISPONIBILE

Distintivo d'onore per gli ex irredenti volontari di guerra



1915-1918

Medaglia di benemerenzza per i volontari della guerra italo-austriaca



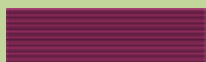
1935-1936

Medaglia di benemerenzza per i volontari della campagna dell'Africa

Orientale 1935-1936



Medaglia di benemerenzza per i volontari della campagna di Spagna



attraversamento linee nemiche

Medaglia di benemerenzza per i volontari della guerra 1943-45 e



Medaglia di benemerenzza per i volontari della Guerra 1940-45



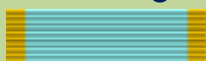
Medaglia di benemerenzza per i volontari della Guerra 1940-43



Distintivo d'onore per i patrioti "Volontari della libert " (1943-45)

Medaglie commemorative per campagne di guerra e operazioni militari

Guerre del Risorgimento



Medaglia commemorativa della guerra di Crimea (1853-56)



Medaglia commemorativa dei 1000 di Marsala (1860)



Medaglia commemorativa della Liberazione di Sicilia (1860)



Medaglia commemorativa Guerre per l'Indipendenza



Medaglia civica commemorativa della Presa di Roma (1870)



Medaglia commemorativa della Campagna del 1870 (**non ufficiale**)



Medaglia a ricordo dell'Unit  d'Italia 1848-1870

Campagne coloniali

Medaglia commemorativa delle Campagne d'Africa (1882-1935)



Medaglia commemorativa della Campagna in Cina (1900-1901)



Medaglia commemorativa della Campagna in Cina ed Estremo Oriente (1902-1908)



Medaglia commemorativa della Guerra Italo-turca (1911-1912)



Medaglia commemorativa delle Campagne di Libia (1912-1913)

Prima guerra mondiale

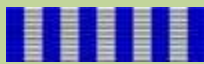
Distintivo speciale per i militari ed assimilati che sopportano le fatiche dell'attuale guerra, con sovrapposta una stelletta d'argento per ogni anno di campagna, assorbito nella successiva medaglia



Medaglia commemorativa della guerra 1915-918 per il compimento dell'unità d'Italia, con sovrapposta una fascetta di bronzo sul nastro ed una stelletta d'argento sul nastrino per ogni anno di campagna



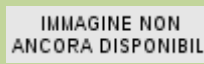
Distintivo speciale per gli equipaggi delle navi mercantili nazionali che si esposero ai rischi e sopportarono i disagi inerenti all'esercizio della navigazione durante la guerra, assorbito nella successiva medaglia



Medaglia di benemerenza pel personale della marina mercantile, che sopportò i disagi ed i rischi della guerra, con sovrapposta una fascetta di bronzo sul nastro ed una stelletta d'argento sul nastrino per ogni anno di campagna



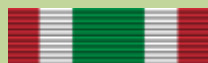
Distintivo speciale per gli agenti delle ferrovie dello Stato, i quali furono esposti ai rischi ed ai disagi inerenti al servizio delle linee ferroviarie più a contatto colle operazioni di guerra, con sovrapposta una stelletta d'argento per ogni anno di campagna



Distintivo speciale per gli agenti addetti alle ferrovie concesse ed alle tramvie a trazione meccanica, esistenti in zona di guerra ed esercitate dalla Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, dalla Società anonima per la ferrovia Padova-Piazzola, nonché dalla Società anonima per le tranvie vicentine, con sovrapposta una stelletta d'argento per ogni anno di campagna



Medaglia commemorativa italiana della vittoria del 1918 (regio

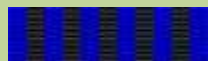


Medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia 1848-1918

Periodo tra le due guerre mondiali



Medaglia commemorativa delle operazioni militari in Africa Orientale 1935-1936 (ruoli combattenti)



Medaglia commemorativa delle operazioni militari in Africa Orientale 1935-1936

L'uso del "gladio romano" per i ruoli combattenti fu successivamente abolito con il regio decreto 27 luglio 1936, n. 1584, e poi nuovamente introdotto con il regio decreto 10 maggio 1937, n. 2436.



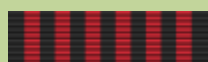
Medaglia commemorativa delle operazioni militari in Africa Orientale 1935-1936 (Fronte Sud, ruoli combattenti) **(non ufficiale)**



Medaglia commemorativa delle operazioni militari in Africa Orientale 1935-1936 (Fronte Sud) **(non ufficiale)**



Medaglia commemorativa della campagna di Spagna (1936 - 1939)



Medaglia commemorativa della spedizione in Albania (1939)



Medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia 1848-1922

Seconda guerra mondiale

Dall'11 giugno 1940 all'8 settembre 1943



Distintivo della guerra in corso, con una stelletta in metallo brunito per ogni anno di campagna poi assorbito dalla medaglia successiva



Medaglia commemorativa della guerra 1940-43, con una fascetta di bronzo per ogni anno di campagna

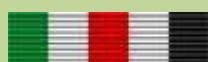
Non ufficiali



Medaglia commemorativa della battaglia del fronte alpino occidentale



Medaglia commemorativa dell'occupazione della Grecia



Medaglia commemorativa della campagna italo-tedesca in Africa

Guerra di liberazione 1943–45

Distintivo della guerra in corso contro i tedeschi, con una stelletta in metallo brunito per ogni anno di campagna poi assorbito dalla medaglia successiva



Medaglia commemorativa della guerra di liberazione 1943–45, con una fascetta di bronzo per ogni anno di campagna

Repubblica Italiana (1946 - attuale)

Medaglia commemorativa per il personale della Marina Militare impegnato nel Golfo Persico 1987-1988



Croce commemorativa per le operazioni militari nell'area del Golfo Persico (24 agosto 1990 - 16 gennaio 1991 e 13 aprile 1991 - 02 agosto 1991)



Croce commemorativa per le operazioni militari nell'area del Golfo Persico (17 gennaio 1991 - 12 aprile 1991)

(decreto interministeriale Difesa e Marina Mercantile 5 novembre 1991)



Croce commemorativa per le operazioni militari in Somalia 1992-1993



Croce commemorativa operazioni in Afghanistan



Croce commemorativa delle operazioni in Afghanistan per la Guardia di finanza

Operazioni di pace (4 novembre 1982 - attuale)

Croce commemorativa per le missioni di pace UNIFIL, Sinai e Libano (4 novembre 1982 - 6 ottobre 1986)



Nastrino di primo tipo



Nastrino definitivo

Croce commemorativa per la missione di pace e sicurezza nel Mar Rosso (20 maggio 1985 - 6 ottobre 1986)



Croce commemorativa per il personale delle Forze Armate e della Guardia di finanza in servizio per conto delle Nazioni Unite nelle zone d'intervento indicate dallo Stato Maggiore Difesa (4 giugno 1984 - 6 ottobre 1986)



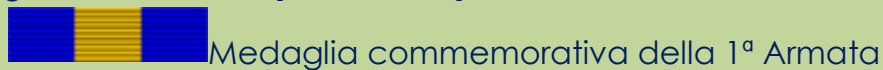
La concessione è stata successivamente estesa anche alle Infermiere Volontarie e al Corpo Militare della Croce Rossa Italiana Croce commemorativa unificata per le missioni di pace all'estero (6 ottobre 1986 - attuale)



Ha sostituito tutte le precedenti medaglie per operazioni di pace.

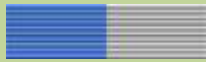
Medaglie commemorative delle Grandi Unità in guerra (*non ufficiali*)

Prima guerra mondiale (1915 - 1918)

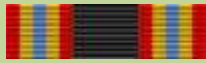




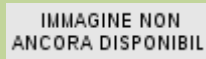
Croce commemorativa del II Corpo d'Armata



Croce commemorativa del VI Corpo d'Armata (Croce di Gorizia)



Croce commemorativa del Corpo di spedizione dell'oriente balcanico

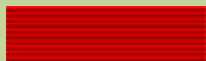


Croce Commemorativa Reggimenti di Cavalleria "4° Genova Cavalleria" e "5° Lancieri di Novara" 1917 (Genoara)

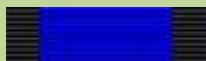
Guerra d'Etiopia (1935 - 1936)



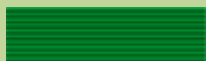
Croce commemorativa del I Corpo d'armata



Croce commemorativa del II Corpo d'armata



Croce commemorativa del III Corpo d'armata



Croce commemorativa del IV Corpo d'armata



Croce commemorativa del Corpo d'armata eritreo



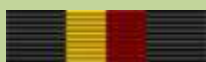
Medaglia commemorativa della 19ª Divisione Gavinana



Medaglia commemorativa della 24ª Divisione Gran Sasso



Croce commemorativa della 65ª Divisione Granatieri di Savoia



Medaglia commemorativa della 2ª Divisione CC.NN. "XXVIII Ottobre"

Guerra di Spagna (1936 - 1938)

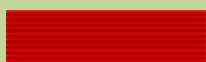


Medaglia commemorativa della Divisione Volontari del Littorio

Seconda guerra mondiale (1940 - 1945)



Croce commemorativa del Gruppo Armate Ovest



Croce commemorativa della 1ª Armata



Medaglia commemorativa della 2ª Armata



Croce commemorativa dell'8ª Armata - Armata Italiana in Russia



Medaglia commemorativa della 9ª Armata



Croce commemorativa dell'11ª Armata



Croce commemorativa per il IV Corpo d'armata sul fronte greco-albanese



Croce commemorativa del Corpo di Spedizione Italiano in Russia

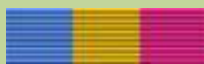


Medaglia commemorativa 132ª Divisione Corazzata Ariete



Medaglia commemorativa della I Brigata coloniale "Elefante"

Medaglie specifiche dell'era fascista



Medaglia commemorativa della spedizione di Fiume

Coniatura non ufficiale della Reggenza del Carnaro (1919), successivamente autorizzata per i membri della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale e i membri delle Forze Armate



Medaglia per le campagne fasciste 1919-1922 (**non ufficiale**)

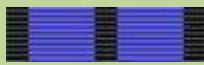


Medaglia per le campagne nazionaliste 1920-1923 (**non ufficiale**)



Medaglia commemorativa della Marcia su Roma

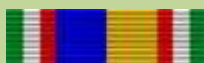
Coniatura non ufficiale (ottobre 1923), successivamente autorizzata ufficialmente per i membri della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale (e per gli ufficiali delle Forze Armate)



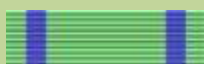
Croce commemorativa della Marcia su Roma (28 ottobre 1922) (**non ufficiale**)



Medaglia commemorativa Campi DUX (**non ufficiale**)



Medaglia commemorativa per la Fondazione dell'Impero (**non ufficiale**)



Medaglia d'onore per le madri di famiglie numerose



Distintivo di benemerenzza per le dirigenti delle organizzazioni femminili del Partito Nazionale Fascista e della Croce Rossa Italiana (1942)

Medaglie di benemerenzza per funzionari e dirigenti delle organizzazioni del Partito

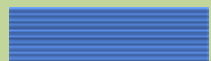
Istituite per premiare il personale ispettivo, direttivo, insegnante e sanitario dell'organizzazione. Le medaglie erano conferite nelle tre classi d'oro (10 anni di servizio), d'argento (5 anni di servizio) e di bronzo (3 anni di servizio).



Medaglia di benemerenzza dell'Opera Nazionale Protezione Maternità ed Infanzia



Medaglia di benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla



Medaglia alle benemerite delle Piccole e Giovani Italiane



Medaglia di benemerenzza della Gioventù Italiana del Littorio



Medaglia di benemerenzza dell'Opera Nazionale Dopolavoro (1928-1938)



Medaglia di benemerenzza dell'Opera Nazionale Dopolavoro (1938-1943)

Medaglie di benemerenzza per gli iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito

dal 28 marzo 1933 al 27 ottobre 1933



Croce al merito dell'Opera Nazionale Balilla per Avanguardisti e Giovani Italiane



Croce al merito dell'Opera Nazionale Balilla per Balilla e Piccole Italiane

(Delibera Presidenziale Opera Nazionale Balilla 28 marzo 1933).

dal 27 ottobre 1933 al 25 luglio 1943



Croce al merito della Gioventù Italiana del Littorio per Giovani Fascisti e Giovani Fasciste



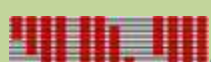
Croce al merito della Gioventù Italiana del Littorio per Avanguardisti



Croce al merito della Gioventù Italiana del Littorio per Giovani Italiane



Croce al merito della Gioventù Italiana del Littorio per Balilla



Croce al merito della Gioventù Italiana del Littorio per Piccole Italiane

dal 23 gennaio 1944 al 28 aprile 1945 (Repubblica Sociale Italiana)



Croce al merito dell'Opera Balilla per Balilla



Croce al merito dell'Opera Balilla per Piccole Italiane

Medaglie pubbliche di benemerenza

Benemeriti del lavoro

Medaglia d'onore (1° maggio 1898 - 9 maggio 1901)



Medaglia d'onore al lavoro

Distinzione al merito rurale (17 novembre 1932 - 1944)



Stella d'oro al merito rurale



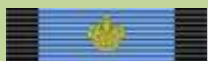
Stella d'argento al merito rurale



Stella di bronzo al merito rurale

Benemeriti della salute pubblica (28 agosto 1867 – attuale)

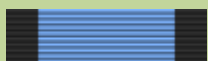
dal 28 agosto 1867 al 25 ottobre 1946



Medaglia d'oro ai benemeriti della salute pubblica



Medaglia d'argento ai benemeriti della salute pubblica



Medaglia di bronzo ai benemeriti della salute pubblica

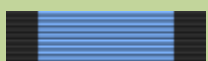
dal 25 ottobre 1946



Medaglia d'oro ai benemeriti della salute pubblica



Medaglia d'argento ai benemeriti della salute pubblica



Medaglia di bronzo ai benemeriti della salute pubblica

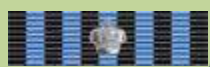
Concessa per «premiare le persone che si rendono in modo eminente benemerite in occasione di qualche morbo epidemico pericoloso». (

Medaglia al merito della sanità pubblica (7 luglio 1918 - attuale)

dal 7 luglio 1918 al 25 ottobre 1946



Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica



Medaglia d'argento al merito della sanità pubblica



Medaglia di bronzo al merito della sanità pubblica

dal 25 ottobre 1946



Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica



Medaglia d'argento al merito della sanità pubblica

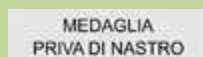


Medaglia di bronzo al merito della sanità pubblica

Concessa per «premiare le persone, gli enti, i corpi, gli uffici che abbiano resi, con cospicue elargizioni o con prestazioni, segnalati servigi nel campo delle opere che interessano la igiene e la sanità pubblica»

Benemeriti della popolare istruzione (10 luglio 1866 - attuale)

Medaglia d'onore per gli insegnanti elementari benemeriti (10 luglio 1866 - 29 gennaio 1891)



Classi argento, bronzo e come menzione onorevole.

Conferita annualmente dal Ministero agli insegnanti elementari più meritevoli di ciascuna provincia del Regno.

Istituita con Circolare del 10 luglio 1866 dal Ministero della Istruzione pubblica; con regio decreti 29 gennaio 1891, n. 63 è stata sostituita con la seguente.

Medaglia per i benemeriti della popolare istruzione (29 gennaio 1891 - 28 ottobre 1904)



Classi d'oro, d'argento, bronzo e come menzione onorevole.

Conferita agli «insegnanti elementari, fra gli altri segnalati ed alle persone -o istituti- che avranno in singolar modo mostrato di favorire l'istruzione e l'educazione popolare», la medaglia d'oro era prevista solo «in casi di singolare munificenza dimostrata a beneficio dell'istruzione e dell'educazione del popolo».

Istituita con regio decreti 29 gennaio 1891, n. 63, art. 11 e 2 giugno 1895, n. 358; con il regio decreto 28 ottobre 1904, n. 633 è stata sostituita con la seguente Medaglia per i benemeriti della popolare Istruzione.

Medaglia di benemerenzza per otto lustri d'insegnamento elementare (27 febbraio 1902 - 28 ottobre 1904)



Medaglia d'oro, classe unica.

Concessa per premiare i «maestri i quali abbiano lodevolmente compiuti quarant'anni di non interrotto servizio nelle pubbliche scuole elementari» .

Istituita con regio decreto 27 febbraio 1902, n. 80; con il regio decreto 28 ottobre 1904, n. 633 è stata sostituita con la seguente.

Medaglia per i benemeriti della popolare istruzione (28 ottobre 1904 - 26 aprile 1928)



Classi d'oro, d'argento e di bronzo.

Concessa «Ai direttori e alle direttrici didattiche delle pubbliche scuole elementari, ai maestri e alle maestre delle scuole stesse, alle direttrici, alle insegnanti degli Asili e Giardini d'infanzia, appartenenti a Comuni o ad altri Enti morali, alle persone segnalate per singolari prestazioni o per motivo di notevoli elargizioni a vantaggio dell'istruzione primaria e dell'educazione infantile. (art. 1)». «Coloro che abbiano compiuto 40 anni di lodevole servizio ... avranno diritto al diploma di prima classe (art. 5)» con la medaglia d'oro.

Istituita con il regio decreto 28 ottobre 1904, n. 633 che fu assorbito, senza sostanziali modifiche, negli articoli 312 e seguenti del "Regolamento generale per la istruzione elementare", approvato con regio decreto n. 150 del 1908 e poi, con modifiche minori, negli articoli 384 e seguenti del nuovo Regolamento, approvato con il regio decreto n. 1297 del 1928.

Medaglia di benemerenzza dell'istruzione elementare e materna (26 aprile 1928 - attuale)



Classi d'oro, d'argento e di bronzo.

Concessa «Al personale direttivo ed insegnante delle pubbliche scuole elementari e degli asili e giardini d'infanzia, in riconoscimento dell'opera particolarmente zelante ed efficace svolta a favore della istruzione popolare ... al personale medesimo o ad altre persone estranee alla scuola per non comuni e gratuite prestazioni o per notevoli elargizioni a vantaggio dell'istruzione elementare e dell'educazione infantile (art. 384)». «Ai direttori ed ai maestri che abbiano compiuto 40 anni di servizio, qualificato almeno buono ... è conferito il diploma di benemerenzza di prima classe (art. 388)» con la medaglia d'oro.

Istituita con gli articoli 384 e seguenti del regio decreto n. 1297 del 26 aprile 1928 che, dopo la caduta della monarchia, sono stati confermati con la legge n. 1093 del 1950.

Benemeriti della pubblica istruzione (21 settembre 1919 - 16 novembre 1950)

Medaglia ai benemeriti della pubblica istruzione (21 settembre 1919 - 27 gennaio 1936)

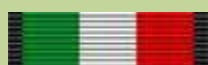


Classi d'oro, d'argento e di bronzo.

Conferita «a chi si sia reso benemerito della diffusione ed elevazione della cultura, della pubblica istruzione e dell'educazione nel Regno.»

Istituita con il regio decreto 21 settembre 1919, n. 1795; con il regio decreto 27 gennaio 1936, n. 2096 è stata sostituita dalla seguente.

Medaglia ai benemeriti della educazione nazionale (27 gennaio 1936 - 22 giugno 1939)

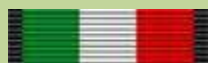


Classi d'oro, d'argento e di bronzo.

Conferita «alle persone e agli Enti che si siano resi benemeriti della diffusione ed elevazione della cultura e dell'educazione nazionale con segnalati servigi o con cospicue prestazioni ed elargizioni.»

Istituita con il regio decreto 27 gennaio 1936, n. 209; con la legge 22 giugno 1939, n. 975 è stata sostituita dalla seguente.

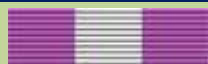
Medaglia ai benemeriti della educazione nazionale (22 giugno 1939 - 16 novembre 1950)



Classi d'oro, d'argento e di bronzo.

Conferita «alle persone e agli enti che, con opere di riconosciuto valore, con segnalati servigi e con cospicue elargizioni, abbiano acquistato titoli di particolare benemerenza...nella diffusione ed elevazione della cultura e dell'educazione nazionale;»

Istituita con la legge 22 giugno 1939, n. 975; il 16 novembre 1950 è stata sostituita dalla Medaglia ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte.

Stella al merito della scuola (22 giugno 1939 - 16 novembre 1950)

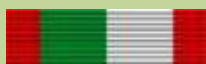
Classi d'oro, d'argento e di bronzo.

Decorazione per «coloro che comunque si segnalino per l'opera particolarmente efficace svolta a favore della scuola.»

Istituita con la legge 22 giugno 1939, n. 975; il 16 novembre 1950 è stata sostituita dalla Medaglia ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte.

Scuole italiane all'estero]

Medaglia per meriti nelle scuole italiane all'estero

Medaglia ai benemeriti della cultura italiana all'estero

Istituita nelle classi d'oro, d'argento e di bronzo.



Medaglia di benemerenza per le scuole italiane all'estero (dal 1902 al ???) Istituita nelle classi d'oro, d'argento e di bronzo.

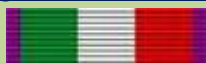
Medaglia ai benemeriti dell'istruzione in Colonia

Istituita nelle classi d'oro, d'argento e di bronzo.

Medaglia ai benemeriti delle arti (22 giugno 1939 - 16 novembre 1950)

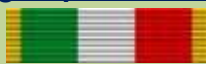
Classi d'oro, argento e bronzo

Conferita «alle persone e agli enti che, con opere di riconosciuto valore, con segnalati servigi e con cospicue elargizioni, abbiano acquistato titoli di particolare benemerenza...nelle arti e nella tutela del patrimonio artistico e storico della Nazione.» Abolita il 16 Novembre 1950 e sostituita dalla Medaglia ai benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte.

Medaglia ai benemeriti della cultura (16 novembre 1950 - attuale)

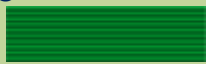
Classi d'oro, d'argento e di bronzo

Nata come Medaglia per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte (legge 16 novembre 1950, n. 1093) in occasione della suddivisione delle specifiche competenze tra diversi Ministeri la medaglia è stata rinominata in diverse categorie, comunque identiche nelle insegne (Benemeriti della cultura e dell'arte; Benemeriti della scienza e della cultura; Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte).

Medaglia per i benemeriti della finanza pubblica (3 marzo 1955 - attuale)

Classi d'oro, d'argento e di bronzo; il nastrino relativo alle medaglie concesse ad ufficiali della Guardia di finanza avrà nella parte mediana una stelletta d'oro per la medaglia d'oro, una stelletta di argento per la medaglia d'argento o una stelletta di bronzo per la medaglia di bronzo.

Concessa alle «persone ed agli enti che con studi o ricerche di riconosciuto valore (...) abbiano contribuito nel campo nazionale o internazionale al progresso degli studi in materia di finanza pubblica»

Medaglia al merito silvano (1910 - attuale)

Classi d'oro, d'argento e di bronzo

Benemeriti dell'ambiente (3 novembre 1989 - attuale)

Medaglia d'oro per i benemeriti dell'Ambiente



Medaglia d'argento per i benemeriti dell'Ambiente



Medaglia di bronzo per i benemeriti dell'Ambiente

Concessa a «cittadini italiani e stranieri, nonché ad enti, associazioni, fondazioni, corpi civili e militari dello Stato che, con iniziative ed opere di riconosciuto valore, con segnalati servizi o significative elargizioni, abbiano acquisito particolari meriti nel campo della salvaguardia e della conservazione dell'ambiente»

Benemeriti della Protezione Civile (22 ottobre 2004 - attuale)

Medaglia d'oro al merito del Dipartimento protezione civile



Medaglia d'argento al merito del Dipartimento protezione civile



Medaglia di bronzo al merito del Dipartimento protezione civile



Medaglia d'oro di pubblica benemerenzza del Dipartimento protezione civile



Medaglia d'argento di pubblica benemerenzza del Dipartimento protezione civile



Medaglia di bronzo di pubblica benemerenzza del Dipartimento protezione civile (in tre fasce)

Concessa per «tributare un giusto riconoscimento a quanti hanno prestato attività di soccorso, di assistenza e di solidarietà nelle operazioni di protezione civile in zone interessate da eventi calamitosi di rilevante gravità, in Italia e all'estero» (decreto Presidente Consiglio dei ministri 21 ottobre 2004). Il colore di fondo del nastro era originariamente arancione, modificato in blu con DPCM 7 febbraio 2008 (prima dell'effettiva distribuzione delle medaglie). Sovrapposta al centro del nastrino era originariamente prevista una stella (per il personale militare) o una corona (per il personale civile), poi sostituite con il simbolo della Protezione Civile sia per i civili sia per i militari con DPCM 28 aprile 2009 (prima dell'effettiva distribuzione su vasta scala delle insegne). Inizialmente denominata "Medaglia di Pubblica Benemerenzza della Protezione Civile" e prevista in tre classi (oro, argento e bronzo), a seguito del DPCM 15 marzo 2010 la medaglia è stata suddivisa in due tipologie, ossia un Attestato e Medaglia di Eccellenza di Pubblica Benemerenzza (suddivisa a sua volta in tre classi, la terza delle quali articolata in tre fasce) e una più prestigiosa Decorazione di Merito (suddivisa in tre gradi).

Benemeriti del turismo (23 maggio 2011 - attuale)INSEGNA IN CORSO
DI APPROVAZIONE

Medaglia al merito del turismo per la valorizzazione dell'immagine dell'Italia

Concessa per «tributare un giusto riconoscimento alle persone che, per il loro impegno e valore professionale ... hanno efficacemente contribuito allo sviluppo del settore turistico ed alla valorizzazione e diffusione dell'immagine dell'Italia nel mondo»

INSEGNA IN CORSO
DI APPROVAZIONE

Medaglia al merito del turismo per gli italiani all'estero

Concessa per «tributare un giusto riconoscimento alle persone operanti all'estero che per il loro impegno e valore professionale (...) hanno illustrato il Made in Italy in modo tanto esemplare da divenire promotori turistici per il nostro Paese»

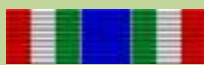
Benemerenze per cause belliche

Medaglia per le Madri dei Caduti di Dogali (1887)



Distintivo d'onore per le madri dei caduti in guerra

Successivamente rinominata "Medaglia di gratitudine nazionale per le madri dei Caduti"



Medaglia ai benemeriti degli uffici notifiche alle famiglie dei militari

(decreto Ministero Guerra 9 marzo 1919). Istituita nelle classi d'oro, d'argento e di bronzo. Sul nastrino era applicata una stelletta metallica per ogni anno di servizio.



Medaglia di benemeranza per i Cappellani militari (Guerra 1915 – 18)



Distintivo per gli equipaggi delle navi mercantili Con il successivo

regio decreto 15 luglio 1923, n.1786 verrà autorizzato il porto con questo nastro della Medaglia Commemorativa della Guerra 1915-1918



Distintivo commemorativo della guerra italo-austriaca per gli agenti

delle Ferrovie di Stato



Medaglia d'oro a ricordo della guerra 1915-1918 e delle guerre precedenti



Medaglia commemorativa "Giorno del Ricordo" per i congiunti degli infoibati



Medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra

Medaglia commemorativa al valore morale alle famiglie dei caduti nel primo conflitto mondiale

Benemerenze marine

Medaglia commemorativa per atti di filantropia compiuti in mare (seconda metà del XIX secolo - 12 luglio 1938)

Medaglia di benemeranza marinara (12 luglio 1938 - 11 novembre 1997)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

istituita nelle classi d'oro, argento e bronzo

Benemerenze aeronautiche

Medaglia militare aeronautica (9 luglio 1926 - 31 agosto 1928)

IMMAGINE NON
ANCORA DISPONIBILE

istituita nelle classi d'oro, argento e bronzo

(regio decreto 9 luglio 1926, n.1376), sostituita dalla Medaglia militare aeronautica di lunga navigazione aerea.

Medaglia commemorativa d'impresae aeronautiche (27 novembre 1927 - 11 maggio 1966)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

istituita nelle classi d'oro, argento e bronzo

(regio decreto 27 novembre 1927, n. 2297 e successiva modifica), soppressa quando fu istituita la Medaglia al merito aeronautico.

Medaglia commemorativa della Crociera aerea del Decennale



bronzo, classe unica

Medaglia al merito per il conseguimento di primati aeronautici

Medaglia di benemeranza per i Pionieri dell'Aeronautica



argento, classe unica

Vittime del terrorismo

Medaglia ricordo di "vittima del terrorismo" (29 novembre 2007 - attuale)



oro, classe unica

Concessa ai «cittadini italiani ..., colpiti dalla eversione armata per le loro idee e per il loro impegno morale.»

Croce d'onore alle vittime di atti di terrorismo all'estero (10 ottobre 2005 - attuale)



oro, classe unica, militari

oro, classe unica, civili

Concessa al «personale che sia deceduto ovvero abbia subito una invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza di atti di terrorismo o di atti comunque ostili commessi in suo danno all'estero durante lo svolgimento di operazioni militari e civili autorizzate dal Parlamento»

Altre benemerienze

Medaglia di benemerienza delle Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon



(regio decreto 14 agosto 1920)

Medaglia alle città Benemerite del Risorgimento nazionale



Classe unica, oro

Concessa a 27 città per «rimertare le azioni altamente patriottiche compiute dalle città italiane nel periodo del risorgimento nazionale»

nove delle decorazioni furono conferite tra il 18 marzo e il 9 giugno 1898.

Medaglia ricordo della Real Casa



(regio decreto 6 novembre 1902, n. 100)

Medaglia al merito della redenzione sociale (19 ottobre 1922 - attuale)



Classi d'oro, argento e bronzo

Concessa per premiare «enti [o] persone che si siano particolarmente distinti nello svolgere opera per la emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e dei minorenni travati, e per l'assistenza ai liberati dal carcere».

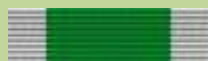
Istituita inizialmente come diploma al quale fu poi affiancata la medaglia nelle tre classi.

Pubbliche calamità e operazioni umanitarie

Medaglia di benemerienza per il terremoto calabro-siculo del 1908



Nastro del primo tipo (6 maggio 1909 - 21 ottobre 1909)



Nastro definitivo (dal 21 ottobre 1909)

Istituita in due formati: uno grande per gli enti ed uno per le persone e tre classi: d'oro, d'argento e di bronzo

Medaglia commemorativa per il terremoto calabro-siculo del 1908

Nastro del primo tipo (20 febbraio 1910 - 7 luglio 1910)



Nastro definitivo (dal 7 luglio 1910)

Classe unica argento

Medaglia di benemerenzza per il terremoto di Avezzano del 1915

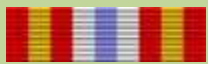
Istituita nelle classi oro, argento, bronzo e come menzione onorevole.

Medaglia commemorativa operazioni di soccorso in Friuli (1976)

Nastro del primo tipo (24 gennaio 1977 - 15 giugno 1982)



Nastro definitivo, come modificato con Foglio d'Ordine Ministero della Difesa-Esercito n. 7 del 15 giugno 1982

Medaglia commemorativa per il terremoto in Irpinia e Basilicata (1980)

(Ordinanza Commissario Straordinario di Governo 21 giugno 1981, n. 335).

Medaglia commemorativa interventi per pubbliche calamità

con una stelletta di bronzo per due concessioni, due stellette di bronzo per tre concessioni, una stelletta d'argento per più di tre concessioni.

Concessa per «tributare un tangibile riconoscimento al personale delle Forze Armate italiane che ... si è prodigato nel soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali» (Decreto Ministero Difesa del 15 ottobre 1983, n. 683).

Successivamente l'uso è stato esteso alla Guardia di finanza (Decreto Ministero Finanze del 29 agosto 1984, n. 67), alla Croce Rossa e al personale civile della Difesa

Medaglia di benemerenzza per il terremoto in Armenia (1989)

Nastro del primo tipo



Nastro definitivo, come modificato con il decreto 19 dicembre 1990, n. 1225, identico a quello del terremoto in Campania e Basilicata.

Classe unica bronzo

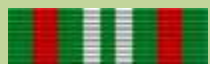
Medaglia di benemerenzza per l'emergenza Etna (1991-92)



Concessa per «tributare un tangibile riconoscimento a quanti sono stati impiegati nella predetta eruzione prodigandosi con vivo spirito di sacrificio ed abnegazione»

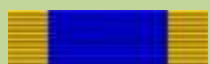
Classe unica bronzo

Medaglia di benemerenzza per l'emergenza in Umbria e Marche (1997)



(decreto del Ministro dell'Interno del 3 luglio 1998)

Medaglia commemorativa operazioni di soccorso Alluvione del 2000



(decreto del Ministro dell'Interno del 22 maggio 2001)

Croce commemorativa per soccorso umanitario all'estero (27 novembre 1996 - attuale)



Nastrino per una operazione



Nastrino per due operazioni



Nastrino per tre operazioni



Nastrino per 4 o più operazioni

Ordine pubblico



Medaglia commemorativa operazioni di ordine pubblico (1 operazione)



Medaglia commemorativa operazioni di ordine pubblico (2 operazioni)



Medaglia commemorativa operazioni di ordine pubblico (3 operazioni)



Medaglia commemorativa operazioni di ordine pubblico (oltre 3 operazioni)

Decorazioni e medaglie degli altri Corpi dello Stato

Croce Rossa Italiana

Decorazioni al merito della Croce Rossa Italiana (1913 - 30 novembre 1917)



Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa (Servizi in Zona di Guerra)



Medaglia d'argento al merito della Croce Rossa (Servizi in Zona di Guerra)



Medaglia di bronzo al merito della Croce Rossa (Servizi in Zona di Guerra)



Croce al merito della Croce Rossa (Servizi in Zona di Guerra)

nei nastri sulle palme delle medaglie d'oro e d'argento c'era una stella dei relativi metalli, mentre sulla palma della croce c'era una corona del relativo metallo



Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa (Servizi Territoriali)



Medaglia d'argento al merito della Croce Rossa (Servizi Territoriali)



Medaglia di bronzo al merito della Croce Rossa (Servizi Territoriali)



Croce al merito della Croce Rossa (Servizi Territoriali)

nel nastrino della medaglia di bronzo non c'era la stella di bronzo

Croce al merito della Croce Rossa Italiana (30 novembre 1917 - attuale)

dal 1917 al 1958.



Croce d'oro al merito con palma della Croce Rossa (Servizi in Zona di Guerra)



Croce d'oro al merito della Croce Rossa (Servizi Territoriali)



Croce d'argento con palma al merito della Croce Rossa (Servizi in Zona di Guerra)



Croce d'argento al merito della Croce Rossa (Servizi Territoriali)



Croce di bronzo con palma al merito della Croce Rossa (Servizi in Zona di Guerra)



Croce di bronzo al merito della Croce Rossa (Servizi Territoriali)

dal 1958 ad oggi.



gran croce al merito della Croce Rossa

istituita con notificazione CRI n. 365 del 30 novembre 1917.

Medaglia al merito della Croce Rossa Italiana (1913 - attuale)



Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa Italiana per Servizio di Guerra



Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa Italiana



Medaglia d'argento al merito della Croce Rossa Italiana



Medaglia di bronzo al merito della Croce Rossa Italiana

Conferita «in tempo di pace per particolari meriti o azioni personali, per l'impegno sociale e capacità organizzativa. Nei servizi di guerra per chi si sia particolarmente distinto o adoperato in favore dell'Associazione nelle operazioni di supporto alla pace ed umanitarie a sostegno delle popolazioni interessate da conflitti armati» (delibera comitato centrale CRI 17 settembre 2000, n. 134).

Medaglie per Anzianità di Servizio della Croce Rossa Italiana (1914 - attuale)

dal 1914 al ???



Croce di Anzianità di Servizio per Ufficiali della Croce Rossa Italiana (25 anni - corpo militare)



Croce di Anzianità di Servizio per sottufficiali e truppa della Croce Rossa Italiana (25 anni - corpo militare)



Medaglia di Anzianità di Servizio della Croce Rossa Italiana (25 anni - civili)

dal ??? ad oggi.



Croce di Anzianità di I Classe della Croce Rossa Italiana (25 anni - corpo militare)

Croce di Anzianità di I Classe della Croce Rossa Italiana (25 anni - civili e volontari)

Croce di Anzianità di II Classe della Croce Rossa Italiana (15 anni - corpo militare)



Croce di Anzianità di II Classe della Croce Rossa Italiana (15 anni - civili e volontari)

Croce commemorativa per operazioni di soccorso, di solidarietà, di assistenza e di emergenza a popolazioni colpite da eventi calamitosi (2007 - attuale)



Croce commemorativa per operazioni di soccorso della Croce Rossa Italiana (1 operazione)



Croce commemorativa per operazioni di soccorso della Croce Rossa Italiana (2 operazioni)



Croce commemorativa per operazioni di soccorso della Croce Rossa Italiana (3 operazioni)



Croce commemorativa per operazioni di soccorso della Croce Rossa Italiana (oltre 3 operazioni)

(delibera comitato centrale CRI 31 marzo 2007, n. 184).

Altre



Medaglia per le Dame della Croce Rossa (1888 - 1908)



Medaglia per le Infermiere Volontarie della Croce Rossa (1908 - attuale)



Medaglia per le Infermiere Volontarie di Grado Superiore della Croce Rossa (1908 - attuale)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Grande medaglia d'oro di benemerenzza della Croce Rossa con Diploma d'onore (1897)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Grande medaglia d'argento speciale di benemerenzza della Croce Rossa con Diploma d'onore (1897)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Grande medaglia d'argento di benemerenzza della Croce Rossa (1897)

Grande medaglia di bronzo di benemerenzza della Croce Rossa (1897)

ONORIFICENZA
NON FALERISTICA

Diploma di benemerenzza della Croce Rossa (1897)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia d'oro di propaganda della Croce Rossa (1916)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia d'argento di propaganda della Croce Rossa (1916)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia di bronzo di propaganda della Croce Rossa (1916)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia d'argento dorato di benemerenzza per i prigionieri di guerra della Croce Rossa (1919)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

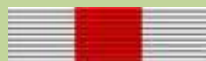
Medaglia d'argento di benemerenzza per i prigionieri di guerra della Croce Rossa (1919)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia di bronzo di benemerenzza per i prigionieri di guerra della Croce Rossa (1919)



Medaglia di benemerenzza della Croce Rossa per i soccorsi dopo il terremoto calabro-siculo (delibera comitato centrale CRI 21 aprile 1909)



Medaglia di benemerenzza della Croce Rossa (Repubblica Italiana)

Concessa al personale dell'Associazione per premiare «il costante e lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri e/o per elevato rendimento in servizio, nel lavoro quotidiano, nell'assolvimento dei compiti, delle mansioni e degli obiettivi affidati, che abbia dimostrato non comune solerzia, impegno ed abbia improntato a particolare efficienza i comportamenti propri e dei collaboratori» e a terzi estranei che «in maniera diversa sovvenzano al soddisfacimento delle sue necessità attraverso lo svolgimento di attività, servizi, prestazioni di collaborazione o lasciti donazioni oblazioni e sovvenzioni» oppure che «tramite la promozione dei suoi ideali abbiano contribuito ad accrescere o sviluppare determinati rami dell'attività dell'Associazione» (delibera comitato centrale CRI 17 settembre 2000, n.134). La medaglia è concessa nelle tre classi d'oro, d'argento e di bronzo.



Medaglia commemorativa operazioni di soccorso Alluvione del Piemonte 1994 (ordinanza commissariale CRI del 2 novembre 2005, n. 1544)



Medaglia commemorativa operazioni di soccorso terremoto provincie Campobasso - Foggia (2002) (ordinanza commissariale CRI del 9 dicembre 2005, n. 1599)



Medaglia commemorativa delle operazioni in Albania della Croce Rossa Italiana 1999



Croce commemorativa della Croce Rossa Italiana per la missione internazionale in Iraq 2003-2005 (ordinanza commissariale CRI del 07 dicembre 2005 n. 1579)

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia 40° donazione di sangue

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia 20° donazione di sangue

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia 10° donazione di sangue

MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia 1° donazione di sangue

Polizia di Stato



Medaglia al merito di servizio nel Corpo della Guardie di Città

Istituita nella categoria d'argento (15 anni di servizio, solo per sottufficiali e guardie) e d'oro (20 anni di servizio, solo ufficiali). La medaglia d'oro venne abolita a seguito del regio decreto 30 novembre 1930, n. 1629 e la medaglia di bronzo venne abolita a seguito della legge ??? 1948. La medaglia venne successivamente rinominata con il cambiare della denominazione del Corpo in Corpo Agenti di Pubblica Sicurezza (regio decreto 17 gennaio 1926, n. 596), Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza (legge ??? 1948) e Polizia di Stato (



Medaglia al merito di servizio della Polizia di Stato (20 anni)



Medaglia al merito di servizio della Polizia di Stato (15 anni)



Medaglia al merito di servizio della Polizia di Stato (10 anni)



Croce per anzianità di servizio della Polizia di Stato (35 anni)



Croce per anzianità di servizio della Polizia di Stato (30 anni)



Croce per anzianità di servizio della Polizia di Stato (20 anni)



Medaglia per lunga navigazione della Polizia di Stato (20 anni)



Medaglia per lunga navigazione della Polizia di Stato (15 anni)



Medaglia per lunga navigazione della Polizia di Stato (10 anni)



Medaglia per lunga navigazione aerea della Polizia di Stato (20 anni)



Medaglia per lunga navigazione aerea della Polizia di Stato (15 anni)



Medaglia per lunga navigazione aerea della Polizia di Stato (10 anni)

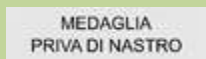
Nastrino di lungo impiego per i servizi di Ordine Pubblico della Polizia di Stato di IV Livello (più di 3 riconoscimenti)

Nastrino di lungo impiego per i servizi di Ordine Pubblico della Polizia di Stato di III Livello (3 riconoscimenti)

Nastrino di lungo impiego per i servizi di Ordine Pubblico della Polizia di Stato di II Livello (2 riconoscimenti)

Nastrino di lungo impiego per i servizi di Ordine Pubblico della Polizia di Stato di I Livello (1 riconoscimento)

(decreto del Ministro dell'Interno del 10 ottobre 2011)



Medaglia di commiato in argento

Polizia dell'Africa Italiana



Croce d'oro d'anzianità di servizio della Polizia dell'Africa Italiana con corona (ufficiali, 40 anni)



Croce d'oro d'anzianità di servizio della Polizia dell'Africa Italiana (ufficiali, 25 anni)



Croce d'argento d'anzianità di servizio della Polizia dell'Africa Italiana con corona (sottufficiali e agenti nazionali, 25 anni)



Croce d'argento d'anzianità di servizio della Polizia dell'Africa Italiana (sottufficiali e agenti nazionali, 16 anni)



Croce di bronzo d'anzianità di servizio della Polizia dell'Africa Italiana con corona (agenti indigeni, 20 anni)



Croce di bronzo d'anzianità di servizio della Polizia dell'Africa Italiana (agenti indigeni, 10 anni)

Polizia penitenziaria



anni)



Medaglia al merito di servizio della Polizia penitenziaria (20 anni)



Medaglia al merito di servizio della Polizia penitenziaria (15 anni)



Medaglia al merito di servizio della Polizia penitenziaria (10 anni)



Croce di anzianità servizio della Polizia penitenziaria (35 anni)



Croce di anzianità servizio della Polizia penitenziaria (30 anni)



Croce di anzianità servizio della Polizia penitenziaria (20 anni)



Medaglia al merito di lunga navigazione della Polizia penitenziaria (20

anni)



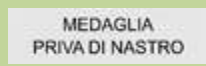
Medaglia al merito di lunga navigazione della Polizia penitenziaria (15

anni)



Medaglia al merito di lunga navigazione della Polizia penitenziaria (10

anni)



MEDAGLIA
PRIVA DI NASTRO

Medaglia di commiato

Corpo forestale dello Stato



Medaglia Gualbertiana al merito di 10 lustri di servizio forestale



Medaglia al merito di servizio CFS (20 anni di comando)



Medaglia al merito di servizio CFS (15 anni di comando)



Medaglia al merito di servizio CFS (10 anni di comando)



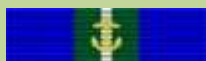
Croce per l'anzianità di servizio CFS (35 anni di servizio)



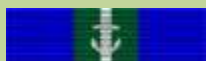
Croce per l'anzianità di servizio CFS (25 anni di servizio)



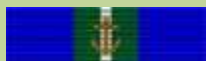
Croce per l'anzianità di servizio CFS (16 anni di servizio)



Medaglia di lunga navigazione CFS (20 anni di imbarco)



Medaglia di lunga navigazione CFS (15 anni di imbarco)



Medaglia di lunga navigazione CFS (10 anni di imbarco)



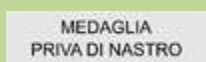
Medaglia di lunga navigazione aerea CFS (20 anni e 600 ore di volo)



Medaglia di lunga navigazione aerea CFS (15 anni e 450 ore di volo)



Medaglia di lunga navigazione aerea CFS (10 anni e 300 ore di volo)



Medaglia d'onore di commiato

Corpo nazionale dei vigili del fuoco



Medaglia al merito di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco



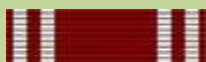
Medaglia al merito di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Conferita a coloro «che si sono distinti per aver dato prova di particolare ardimento e di eccezionali capacità professionali nell'attuazione di azioni di soccorso rilevanti»



Medaglia di benemerenzza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Conferita a coloro che «hanno dato prova di particolare ardimento e di eccezionali capacità professionali nell'attuazione di interventi di soccorso, con azioni sinergiche»



Croce di anzianità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (15 anni)

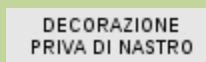


Croce di anzianità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (15 anni)
(dal 5 luglio 2007 a oggi)



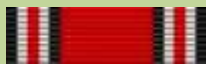
Medaglia di lodevole servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Corpo militare dell'esercito dell'associazione dei cavalieri italiani del sovrano militare ordine di Malta

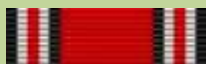


Distintivo d'onore al merito del Corpo militare del sovrano militare ordine di Malta

Istituito nelle classi d'oro, d'argento e di bronzo.



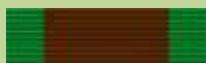
Medaglia commemorativa della Campagna di guerra 1915 - 1918



Medaglia commemorativa della Campagna di guerra 1940 - 1945

Ambedue istituite nelle classi in argento per ufficiali e in bronzo per il personale di assistenza.

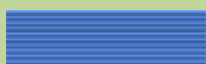
Benemerenze sportive



Medaglia di benemeranza d'oro del Tiro a Segno Nazionale



Medaglia di benemeranza d'argento del Tiro a Segno Nazionale



Collare d'oro al merito sportivo (1995 - attuale)

Medaglia al Valore Atletico (20 dicembre 1933 - attuale)

dal 20 dicembre 1933 al 25 luglio 1943



Medaglia d'oro al valore atletico



Medaglia d'argento di 1° grado al valore atletico



Medaglia d'argento al valore atletico



Medaglia di bronzo al valore atletico

Concessa per «esaltare i vincitori di competizioni sportive e per suscitare lo spirito di emulazione» (Foglio d'ordini del Partito Nazionale Fascista 20/12/1933, n.117)

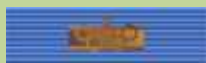
dal 30 maggio 1964 al 10 marzo 2004



Medaglia d'oro al valore atletico



Medaglia d'argento al valore atletico



Medaglia di bronzo al valore atletico

dal 10 marzo 2004 a oggi



Medaglia d'oro al valore atletico



Medaglia d'argento al valore atletico



Medaglia di bronzo al valore atletico

Stella al merito sportivo (20 dicembre 1933 - attuale)

dal 20 dicembre 1933 al 25 luglio 1943



Stella al merito sportivo

Concessa per premiare «i Presidenti di Federazioni Sportive che più si siano distinte, durante un biennio, in affermazioni di carattere internazionale» (Foglio d'ordini del Partito Nazionale Fascista 20 dicembre 1933, n.117). L'assegnazione fu successivamente estesa anche a «fascisti, corpi armati, Enti che abbiano svolto lodevole attività sportiva» (Foglio d'ordini del Partito Nazionale Fascista 24 giugno 1938, n. 203).

dal 12 dicembre 1964 a oggi



Stella d'oro al merito sportivo



Stella d'argento al merito sportivo



Stella di bronzo al merito sportivo

Palma al merito tecnico



Palma d'oro al merito tecnico

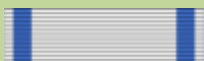


Palma d'argento al merito tecnico



Palma di bronzo al merito tecnico

Ordine di Merito del CISM



Gran cordone



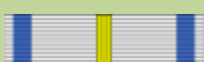
Commendatore



Grande ufficiale



Ufficiale



Gran cavaliere



Cavaliere

Stelle di Merito degli Sport del CISM



Doppia Stella d'oro



Stella d'oro



Stella d'argento



Stella di bronzo

Medaglie Individuali e di Squadra del CISM



Medaglia Individuale e di Squadra d'oro



Medaglia Individuale e di Squadra d'argento



Medaglia Individuale e di Squadra di bronzo

Altre



Medaglia commemorativa del lavoro in Africa Orientale Italiana



Insegna d'onore della Casa Militare della Presidenza della Repubblica



Medaglia d'onore interforze dello Stato Maggiore Difesa



Antartide

Concessa per «tributare un visibile riconoscimento al personale della Difesa e delle altre Amministrazioni (...) che con alto senso del dovere (...) abbia prestato, prestato o presterà servizio in missioni nazionali impegnate nel continente Antartico»

Medaglie della Fondazione Carnegie per atti di eroismo (25 settembre 1911 attuale)



Medaglia d'oro della Fondazione Carnegie per atti di eroismo



Medaglia d'argento della Fondazione Carnegie per atti di eroismo



Medaglia di bronzo della Fondazione Carnegie per atti di eroismo

Conferita per «compensare qualunque atto di eroismo compiuto in Italia o nelle sue acque territoriali da un uomo o da una donna per salvare la vita umana in operazioni di pace»

Uniformi







Sergente del 9° reggimento fanteria, Brigata "Regina"



Alpino Ardito



Bersagliere



*Ufficiale del
Battaglione Aviatori
in tenuta di volo*



*Cavalleggero delle
"Guide" (19°)*



*Generale di
Divisione
con pastrano*



Tenente del Genio



*Cavalleggero del
Reggimento l'Aquila
(27°)*



*Dragone di
Piemonte Reale
(2°)*



*Caporale del 66°
reggimento fanteria*



*Bersagliere in Africa
Settentrionale*



*Bersagliere in tenuta
di combattimento
estiva in Russia*



Un Paracadutista con l'uniforme mod. 40



Maggiore paracadutista in tenuta sahariana mod. 42



Sergente Guastatore Paracadutista (VIII btg.)



Carrista in tenuta di combattimento



Alpino sciatore in tuta mimetica



Arma di Fanteria e Specialità



Esercito Italiano



CSME 2007-2009 Generale Corpo d'Armata Fabrizio Castagnetti



Arma dei Carabinieri



Primo Capitano



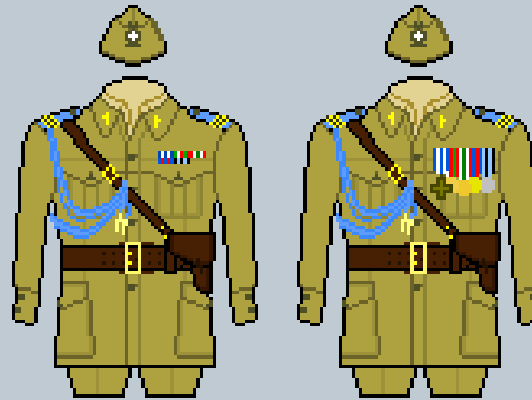


Regio Esercito Italiano

Corpo di Polizia dell'Africa Italiana



Maresciallo maggiore





Vice Deputato



Presidente della Repubblica



Ufficiale



Deputato



Vice Brigadiere

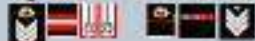


Gen. Antonio Nelli, Comandante

Freg. Carabinieri



Brigadiere



Vice Brigadiere



Colonnello Cap. Paolo Corra

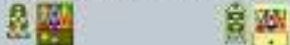


Brigadiere



Cavaliere Militare, Presidente della Repubblica

Generale Roberto Mura Marciali

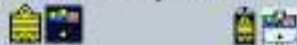


Colonnello Mario Clapan



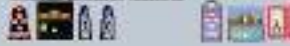
Capo di Stato Maggiore della Difesa

Generale Vincenzo Camparini



Comandante Generale Armi del Carabinieri

Generale Leonardo Gallinelli

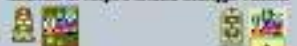


Luogotenente, Maresciallo di Palazzo



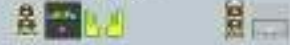
Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

Generale di Corpo d'Armiata Giuseppe Volante



Comandante Generale Consiglio di Stato

Generale Nino Di Paolo

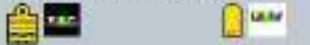


Luogotenente, Maresciallo di Palazzo



Capo di Stato Maggiore della Marina

Ammiraglio di Squadra Bruno Rosatelli



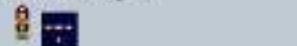
Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare

Generale Agostino Aera, Giorgio Bernasconi



Capo della Polizia di Stato

Dott. Antonio Diagonelli



Mostreggiature di Armi, Corpi e Specialità

Le mostreggiature individuano l'Arma, Specialità o Corpo di appartenenza del militare che le indossa e si distinguono fra loro per forma, colore e simboli tradizionali. Sono portate sulla giubba (o sulla camicia quando previsto) dell'Uniforme Ordinaria e di Servizio. Realizzate nel passato in plastica per la truppa e in panno o ricamate per i

Quadri, sono attualmente prodotte in metallo smaltato per tutto il personale militare.

Nelle pagine che seguono sono riprodotte e mantenute aggiornate le mostreggiature in

vigorLe mostreggiature, a seconda della forma, sono dette fiamme ad una punta (o pipe), fiamme a due punte o fiamme a tre punte



Si chiamano "alamari" le mostreggiature rettangolari indossate dai Granatieri e dagli Ufficiali in servizio di Stato Maggiore ed anche quelli a "fiorami" della Banda dell'Esercito



Abbiamo poi mostreggiature rettangolari con i colori

tradizionali dei reggimenti di fanteria, con insegne tradizionali (paracadutisti, Cavalleria dell'Aria, Corpo degli Ingegneri).

.Prendono forma rettangolare le fiamme "sottopannate" come per i reggimenti della B. Granatieri, le truppe Alpine, Aviotrasportate

(Paracadutisti) e Corazzate . Su tutte, nella parte bassa, campeggia il simbolo dei militari italiani: la stella ("stelletta") color argento a cinque punte. Nelle pagine che seguono, troverete, divise per armi e specialità, le mostreggiature dei reparti dell'Esercito



Arma di fanteria e specialità

L'Arma di Fanteria si compone di sei specialità che sono nell'ordine la Fanteria di linea, i Granatieri, i Bersaglieri, gli Alpini, i Paracadutisti ed i Lagunari, le cui insegne sono riportate a fondo pagina.

La Fanteria si distingue per le fiamme a due punte di colore scarlatto. I reggimenti di Fanteria hanno invece mostrine rettangolari con colori propri. I Granatieri indossano gli alamari d'argento su fondo scarlatto, i Bersaglieri le fiamme a due punte cremisi e gli Alpini le fiamme a due punte verde. Le mostreggiature dei Paracadutisti sono composte da un rettangolo azzurro con, nella metà superiore, paracadute ala e gladio, simbolo delle unità Paracadutisti Specialità più giovane della fanteria sono le Truppe Anfibie meglio note come Lagunari. La loro mostrina è pentagonale e di colore scarlatto. Al centro il leone di San Marco, simbolo dei lagunari. Dal primo box in alto a destra di questa pagina si accede alle pagine descrittive delle mostreggiature di ogni singola specialità.



Fanteria fuori corpo Granatieri Bersaglieri



Alpini Paracadutisti Lagunari

L'Arma di Cavalleria è stata di recente ridisegnata nel suo ordinamento. Secondo la più recente normativa, l'Arma di Cavalleria è suddivisa in Cavalleria di Linea e Carristi. La mostreggiatura delle unità di Cavalleria di Linea è la fiamma a tre punte, arancione per i "fuori corpo" (cioè personale non assegnato a reggimenti) e di colore specifico per ciascun reggimento. La componente Carrista assorbe al completo uomini e reparti facenti parte della Fanteria Carrista, già specialità dell'Arma di Fanteria. Tale personale porta le fiamme rosse a due punte in campo azzurro.



Cavalleria di Linea Nizza Cavalleria (1°) Piemonte Cavalleria (2°) Savoia Cavalleria (3°) Genova Cavalleria (4°)



Lancieri di Novara (5°) Lancieri di Aosta (6°) Lancieri di Montebello (8°) Cavallegeri Guide (19°) Carristi L'Arma di Artiglieria, nelle sue specialità terrestre e contraerea, è caratterizzata dalla fiamma ad una punta nera filettata di giallo. Dal 1° gennaio 2000 la specialità contraerea veste una nuova mostreggiatura composta dalla fiamma d'artiglieria ridotta su fondo celeste con l'aggiunta, nel campo azzurro, dell'insegna dei contraerei, due cannoni incrociati color oro sotto un missile bianco.

I reggimenti d'Artiglieria non hanno mostreggiatura con colori propri; nel passato, la

fiamma d'artiglieria era sottopannata con i colori dei reggimenti di fanteria della Grande Unità nella quale era inserita.

Dopo la guerra si è persa tale consuetudine, ripristinata solo per la Brigata Granatieri e, dal 2004 per la "Sassari", la gran parte delle unità di Artiglieria hanno indossato la sola fiamma senza colori aggiuntivi. Fanno eccezione quelle unità assegnate a specialità particolari come l'Artiglieria per le truppe alpine, l'Artiglieria semovente, l'Artiglieria per le Aviotruppe.



Artiglieria Artiglieria Controaerei Artiglieria per B. Granatieri Artiglieria per B. Sassari



Artiglieria per Truppe Alpine Artiglieria Semovente Artiglieria per Aviotruppe

Arma del Genio e Specialità

Come per l'Artiglieria, anche l'Arma del Genio veste la mostreggiatura d'arma senza avere colori specifici per ciascuno dei suoi reggimenti. L'insegna base è costituita da una fiamma ad una punta nera bordata di cremisi. I Guastatori, hanno la loro insegna fin dagli anni settanta, costituita dalla mostrina in formato ridotto dell'Arma poggiata su sfondo bianco e rosso tagliato in diagonale, con il rosso nella metà bassa e interna della mostreggiatura; nella parte alta campeggia la granata nera con 5 lingue di fiamma rosse sormontate da un gladio. Insegna che in seguito è stata inserita sui sottopanni delle truppe alpine, aerotrasportate, della B. Granatieri e della B. Sassari.



Genio

Genio Guastatori

Genio Guastatori per B. Granatieri



Genio Guastatori per B. Sassari Genio Guastatori per Truppe Alpine Genio Guastatori per Aviotruppe

Arma delle Trasmissioni e Specialità

Nata come specialità del Genio, l'Arma delle Trasmissioni veste le fiamme a due punte azzurro elettrico con bordo amaranto. I suoi reggimenti, a seconda della destinazione ad operare in montagna, al seguito di unità paracadutisti o nella B. Granatieri portano il sottopanno relativo: verde per chi opera con gli alpini, azzurro con paracadute ala e gladio per i paracadutisti e scarlatto con alamaro a "doppia T" bianco per la Brigata Granatieri e con i colori reggimentali per la Brigata Sassari.



Trasmissioni Trasmissioni per B. Granatieri Trasmissioni per B. Sassari



Trasmissioni per Truppe Alpine Trasmissioni per Aviotruppe

Arma dei Trasporti e Materiali

L'Arma dei Trasporti e Materiali, veste le insegne di quello che fu il Corpo degli Automobilisti: fiamma nera a due punte su fondo azzurro. La sua mostreggiatura, alla nascita inalterabile, ha trovato diverse soluzioni grafiche e di colore per adattarsi alle insegne tradizionali delle truppe alpine, dei paracadutisti della Brigata Granatieri e, dal 2004 della Brigata Sassari.



Arma Trasporti e Materiali per B. Granatieri
 Arma Trasporti e Materiali per B. Sassari
 Arma Trasporti e Materiali per Truppe Alpine
 Arma Trasporti e Materiali per Aviotruppe

Il Corpo Sanitario dell'Esercito

Su questa pagina troverete raggruppate le mostreggiature del Corpo Sanitario dell'Esercito, ottenuto per fusione del Corpo di Sanità e del Corpo Veterinario. Il Corpo Sanitario dell'Esercito indossa fiamme ad una punta, amaranto per la Sanità e celeste per i Veterinari. Le mostreggiature sono sottopannate come già più volte indicato con i colori tipici delle Unità presso cui il personale del Corpo presta servizio. Avremo pertanto l'alamaro per la Brigata Granatieri, il fondo regimentale bianco e rosso per la Sassari, il verde per le truppe alpine, l'azzurro con paracadute ala e gladio per i paracadutisti. Dal 2009 le insegne del personale medico sono state differenziate fra medici, odontoiatri, farmacisti e psicologi, con l'aggiunta sulle pipe di piccole insegne d'oro costituite dal bastone di Esculapio, dal simbolo dei farmacisti e da una lettera "psi" greca. Nell'occasione, alla serie di "sottopanni" si è aggiunto quello per l'Aviazione dell'Esercito.



Ufficiale Medico Ufficiale Odontoiatra Ufficiale Chimico Farmacista Ufficiale Psicologo



Uff. della B. Granatieri Uff. delle Truppe Alpine Uff. della B. Sassari Uff. delle Aviotruppe



Uff. dell'Aviazione dell'Esercito Personale Sanitario della B. Granatieri
Personale Sanitario delle Truppe Alpine



Personale Sanitario della B. Sassari Personale Sanitario delle Aviotruppe Personale
Sanitario dell'AVES Ufficiale veterinario



Ufficiale veterinario della B. Granatieri Ufficiale veterinario delle Truppe Alpine Ufficiale
veterinario della B. Sassari Ufficiale



veterinario delle Aviotruppe Ufficiale veterinario dell'Aviazione dell'Esercito

Il Corpo di Commissariato

Il Corpo di Commissariato dell'Esercito indossa, dal 2003, una mostreggiatura di nuovo disegno e concezione, unica per tutto il Corpo. L'insegna è rettangolare azzurra con una sfumatura verso il violetto, completata nella parte alta da un sereto di foglie di alloro dorato e, nella parte bassa, dalla stelletta. Contrariamente alla consuetudine, non ha varianti come tutte le altre "famiglie" di mostreggiature ed ha sostituito la preesistente pipa nera filettata di blu e viola che al contrario esisteva in tutti i formati attualmente previsti per gli altri Corpi.



Corpo di Commissariato

Il Corpo degli Ingegneri dell'Esercito

Il Corpo degli Ingegneri dell'Esercito, indossa mostreggiature rettangolari nere con bordo d'oro e la testa della Minerva rivolta verso l'interno. Il personale addetto alla specialità Armamento, aggiunge fra la Testa della Minerva e la stelletta un simbolo che ne individua l'indirizzo. La specialità Geografi invece mantiene il fondo nero, la testa della Minerva e il simbolo di specialità mutando in verde la bordatura.



Armamento Armi e Munizioni Armamento Motoristico Armamento Elettronico Armamento Genio
Armamento Chimico Geografi

Altre Mostreggiature

Sulla pagina delle "altre mostreggiature" trovate le insegne che non sono riferite ad un Arma od un Corpo dell'Esercito; si tratta di insegne temporanee, che indicano una funzione, come l'Alamario d'oro su campo azzurro degli Ufficiali in Servizio di Stato Maggiore e di quelli con incarichi speciali, la cui funzione è indicata dalla speciale stelletta. Possono altresì riguardare gli Allievi Marescialli della Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo Altre mostreggiature di questo gruppo, cioè le insegne per i Reparti Autonomi e gli Stabilimenti di Pena, fiamme gialle ad una punta e gli Alamari a fiorami della Banda dell'Esercito". Infine, ecco una serie di mostreggiature, già appartenute a reggimenti di fanteria, che oggi hanno funzione, perlopiù, di enti addestrativi ed altre unità particolari che sono composti da personale proveniente da tutta la Forza Armata, come l'Aviazione dell'Esercito, le unità NBC, le unità della Brigata RISTA - EW.



Uff. in s.SM Uff. in s.SM Ad. Militare Ufficiali in s.SM con altri incar. Scuola S.ufficiali Esercito Reparti Autonomi



Banda Esercito 17° Rgt. 'Acqui' 28° Rgt. 'Pavia' 47° Rgt. 'Ferrara' 57° Rgt. 'Abruzzi'



77° Rgt. 'Lupi di Toscana' 80° Rgt. 'Roma' 85° Rgt. 'Verona' 123° Rgt. 'Chieti' 235° Rgt. 'Piceno'



Aviazione Esercito Unità NBC Brigata RISTA - EW

MOSTRATURE SOPPRESSE

Arma delle Trasmissioni

Le Trasmissioni hanno costituito per qualche decennio "specialità" dell'Arma del Genio, divenendo specialità autonoma nel 1953. Nonostante la giovane vita dell'Arma sono almeno tre le insegne che sono state ai baveri delle uniformi dei Trasmettitori ed oggi soppresse.



Plotone Trasm. del Regg. Lagunari Serenissima

Unità trasmissioni Div. Mecc. 'Folgore'



Trasmissioni per unità corazzate

Si tratta delle mostreggiature del Plotone Trasmissioni del Reggimento Lagunari "Serenissima", di quelle appartenute alle unità della Divisione meccanizzata "Folgore" ed infine quelle per le Truppe Corazzate, soppresse nel 2000.

Arma di Fanteria

Le mostreggiature dei reggimenti dell'Arma di Fanteria nascono nel 1902 quando, oltre alla filettatura scarlatta, le uniformi vengono completate da speciali insegne da apporsi al colletto, guarnite dalla stelletta a cinque punte color argento e bordata di nero. La forma delle insegne reggimentali, realizzate in tessuto di cotone, è "pentagonale" e nella parte alta sono fissate ad un bottoncino metallico grigio argento.



1° , 2° "Re" 5° , 6° "Aosta" 9° , 10° "Regina" 59° , 60° "Calabria" 61° e 62° "Sicilia" 65° e 66° "Trieste" 81° , 82° "Torino"

Esiste, peraltro, un acquerello del Cenni di fine '800 che riporta le mostreggiature "sperimentali" destinate ai primi 90 reggimenti di fanteria. Anzichè essere a punta hanno la testa tonda e lo stesso sistema di fissaggio con bottoncino. Probabilmente la più semplice realizzazione, ottenuto ripiegando il nastro, fece preferire la soluzione a punta a quella ideata dal Cenni.



1° , 2° "Re" 5° , 6° "Aosta" 9° , 10° "Regina" 59° , 60° "Calabria" 61° e 62° "Sicilia" 65° e 66° "Trieste" 81° , 82° "Torino"

Nel 1895 erano state istituite, per i soli Ufficiali dell'Arma di Fanteria, le fiamme rosse, assegnate al personale non inquadrato nei reggimenti.

Arma della Cavalleria

Come per i Reggimenti di Fanteria, ciascun Reggimento di Cavalleria ha i suoi colori. Il codice di riconoscimento dei colori reggimentali era assai più complicato di quanto non sia oggi, poichè si componeva dei colori del colletto, della profilatura della giubba e delle spalline, dei paramano e delle bande sui pantaloni. Le fiamme portate oggi dai

primi sei reggimenti sono state introdotte nel 1940 allo scoppio della guerra, quando le disposizioni per adattare l'uniforme allo stato di guerra abolirono i colletti monocromatici.



Lancieri di Milano (7°) Lancieri di Firenze (9°) Lancieri di Vittorio Emanuele (10°) Cavalleggeri di Saluzzo (12°)



Cavalleggeri di Monferrato (13°) Cavalleggeri di Alessandria (14°)



Cavalleggeri di Lodi (15°) Cavalleggeri di Lucca (16°) Cavalleggeri di Caserta (17°) Cavalleggeri di Piacenza (18°)



Cavalleggeri di Roma (20°) Cavalleggeri di Padova (21°)



Cavalleggeri di Catania (22°) Cavalleggeri di Umberto I (23°) Cavalleggeri di Vicenza (24°) Lancieri di Mantova (25°)



Lancieri di Vercelli (26°) Lancieri dell'Aquila (27°)

Due righe a parte meritano le fiamme nere sottopannate di rosso appartenute al "Gorizia Cavalleria". In effetti si trattava di "Savoia" che dal 1946 al 1958 non portò nè le mostreggiature nè il nome originale. Nel 2000 un provvedimento ministeriale ha inserito nell'Arma di Cavalleria l'Aviazione dell'Esercito come "Cavalleria dell'Aria", per la quale è stata ideata la mostreggiatura composta dalle tre fiamme arancio su fondo celeste con l'aquila da Pilota Osservatore poggiata sulle tre punte. Con la reistituzione dell'Aviazione dell'Esercito la mostreggiatura è soppressa.



Cavalleggeri di Treviso (28°) Cavalleggeri di Udine (29°) Cavalleggeri di Palermo (30°) Cavalleggeri di Sardegna

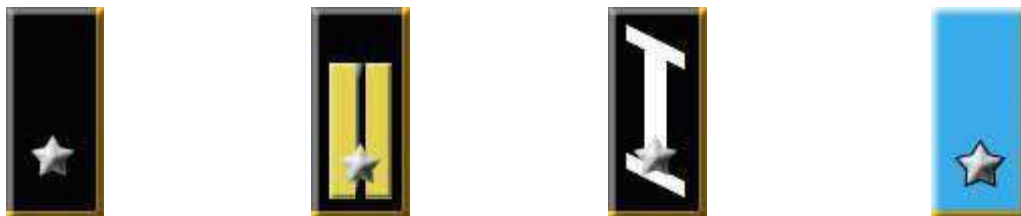


3° Cavalleria Blindata 'Gorizia' Cavalleria dell'Aria

Arma di Artiglieria

L'artiglieria ha indossato le "pipe" nere filettate di giallo fin dalla comparsa delle stellette a cinque punte. Ottenute inizialmente dal disegno formato dal filetto giallo che ornava i baveri delle tenute turchine degli artiglieri, assumono la forma attuale con l'avvento del grigio verde. Dopo la Grande Guerra restano in vigore fino al 1933 quando il collo dell'uniforme diviene per tutti "alla borghese" con il bavero in panno/velluto di colore nero oppure del colore della specialità, e, quando previsto, con il bavero profilato del colore

dell'Arma. Dal 1937 invece, i reggimenti da campagna inquadrati nelle divisioni di fanteria portarono come insegne le mostreggiature del reggimento di fanteria più anziano della G.U. sul colletto nero profilato di giallo; i motorizzati ebbero il collo celeste e i reggimenti da montagna portarono le fiamme verdi. L'istituzione delle Guardie alla Frontiera portò alla creazione delle insegne per tale specialità. Le pipe gialle vennero completate dall'interno verde al posto del nero.



Artiglieria (bavero '37-40) 33° Rgt. artiglieria Div. 'Acqui' 13° Rgt. artiglieria Div. 'Granatieri di Sardegna'
Artiglieria unità motorizzate



Artiglieria alpina Guardia alla Frontiera Artiglieria

Così, se durante la prima Guerra Mondiale soltanto Fanteria e Cavalleria hanno avuto insegne regimentali, allo scoppio della Seconda, Artiglieria, Genio ed alcuni Servizi, all'istituzione della uniforme modello '40 ricevettero una nuova mostreggiatura che riuniva le insegne divisionali con quelle dell'Arma di appartenenza. Nacquero così le mostreggiature sottopannate delle divisioni.



Artiglieria Alpina (1° tipo) Artiglieria Alpina (2° tipo) 5° Rgt. Divisione Superga (1^) 185° Rgt. Divisione Folgore (185^)



Artiglieria paracadutisti Artiglieria Divisione Mecc. "Folgore"

Nel 1944, durante la Guerra di Liberazione, l'Artiglieria Paracadutisti ebbe assegnata una sua mostreggiatura, la quale non differiva sostanzialmente da quella già in uso se non per la dimensione della pipa, di formato ridotto e per il fatto di essere divenuta una mostreggiatura in se anzichè una pipa sottopannata. La mostreggiatura, oggi soppressa, nel dopoguerra venne portata dai Reggimenti (33°) e dai Gruppi di supporto delle Brigate "Gorizia" e "Trieste" della Divisione Meccanizzata "Folgore"(21°, 33°, 46°, 184°).



Divisioni Costiere (215^)



Brigate Costiere



MVSN Artiglieria

Assai meno note, le mostreggiature dell'ultima riga appartengono all'artiglieria delle Divisioni e Brigate Costiere ed alla Milizia Contraerea della MVSN.

Arma del Genio

Le insegne del Genio, di cui le Trasmissioni hanno costituito "specialità" per qualche decennio, hanno seguito la stessa trafila di quelle d'artiglieria. Fra il 1937 ed il 1940 il colletto dell'uniforme era in panno/velluto di colore nero oppure del colore della specialità, e, quando previsto, con il bavero profilato del colore dell'Arma. I battaglioni inquadrati nelle divisioni di fanteria portavano come insegne le mostreggiature del reggimento di fanteria più anziano, sul colletto nero profilato di cremisi; i battaglioni delle truppe alpine portavano le fiamme verdi. L'istituzione delle Guardie alla Frontiera portò alla creazione delle insegne per tale specialità. Le pipe cremisi vennero completate con l'interno verde al posto del nero.



Genio Battaglione genio Div.'Pasubio' Battaglione genio Div. 'Granatieri di Sardegna'Genio alpino
Guardia alla Frontiera Genio

Così, se durante la prima Guerra Mondiale soltanto Fanteria e Cavalleria hanno avuto insegne reggimentali, allo scoppio della Seconda, Artiglieria, Genio ed alcuni Servizi, all'istituzione della uniforme modello '40 ricevettero una nuova mostreggiatura che riuniva le insegne divisionali con quelle dell'Arma di appartenenza. Nacquero così le mostreggiature sottopannate delle divisioni.



Btg. misto g. Divisione "Friuli" (35[^]) Btg. genio 222[^] Divisione costiera Btg. genio costieri



Btg. misto g. Divisione Folgore (185[^]) Unità genio Div. Mecc. "Folgore"

Spicca fra le mostreggiature riportate nella riga precedente quella dei Battaglioni Costieri del Genio, a similitudine di quelli d'artiglieria, costituita dalla mostreggiatura delle Brigate Costiere filettata nel colore dell'Arma. Segue la mostreggiatura della Divisione "Folgore" (185[^]) e quella delle unità genio della Divisione Meccanizzata "Folgore", soppresse nel 1986.



Cp. genio pionieri per B. Granatieri Cp. genio pionieri paracadutisti Genio unità corazzate Guastatori unità corazzate



Genio Truppe Alpine

In ultima riga le insegne della Compagnia Genio pionieri della Brigata "Granatieri di Sardegna" e paracadutisti, indossate fino alla riconversione in unità Guastatori delle unità e le mostreggiature soppresse per la specialità Pionieri e Guastatori per truppe corazzate, seguite da quella dei Pionieri per truppe da Montagna, cancellata nel 2000.

Corpi e Servizi

Su questa pagina riassumiamo la storia delle mostreggiature di alcuni Servizi e Corpi della Forza Armata i cui sviluppi più recenti datano addirittura al 2004, anno in cui compiliamo questa pagina.

Il Corpo di Amministrazione intreccia la sua storia con il più antico Corpo di Commissariato, con il quale oggi costituisce unico Corpo con insegne unificate e presto anche il nome. I Commissari portavano inizialmente le pipe nere con l'interno celeste, poi sostituite da quelle viola che si sposarono presto con tutti i sottopanni possibili.



Commissari (2° tipo) Commissari B. Granatieri Commissari Truppe Alpine
Commissari Truppe Corazzate Commissari Div. Folgore



Commissari Avio Truppe Sussistenza Sussistenza Div. Livorno Sussistenza B. Granatieri Sussistenza Truppe Alpine

All'interno del Corpo di Commissariato, il Ruolo Sussistenza, ha avuto le sue pipe celesti nelle stesse numerose varianti dei Commissari. Come per il Commissariato anche l'intera famiglia delle mostreggiature del Corpo di Amministrazione è scomparsa all'unificazione dei due Corpi. Costituita dalla pipa nera filettata di celeste, venne adattata, come le altre, a tutte le possibili combinazioni.



Sussistenza Truppe Corazzate Sussistenza Div. Folgore Sussistenza Avio Truppe Amm.ne Amm.ne
Div. Aosta



Amm.ne B. Granatieri Amm.ne Truppe Alpine Amm.ne Truppe Corazzate Amm.ne Div. Folgore
Amm.ne Avio Truppe

All'unificazione dei due Corpi, avvenuta nel 1998, sono sparite le tre famiglie indicate ed è nata una mostreggiatura unica che riassumeva i caratteri delle due principali: pipa nera filettata di violetto e celeste, adattata alle diverse possibili mostreggiature in uso al momento.



Amm.ne e Comm. Ammicom B. Granatieri Ammicom Truppe Alpine Ammicom Truppe Corazzate
Ammicom Avio Truppe

Anche l'intera serie di mostreggiature dei Servizi Tecnici è sparita, convogliata in blocco nel Corpo degli Ingegneri. Eccone in ordine le mostreggiature rettangolari.



Servizio Tecnico Artiglieria Servizio Tecnico Geografico Servizio Tecnico Chimico Fisico Servizio Tecnico
Mot.ne



Servizio Tecnico Genio Servizio Tecnico Trasm.

Altre mostreggiature

Moltissime altre mostreggiature sono apparse nel tempo sulle uniformi del nostro Esercito. Su questa pagina e quelle collegate troverete alcuni gruppi di mostreggiature suddivise in famiglie di appartenenza. La prima mostreggiatura appartenne ai Distretti Militari, utilizzata in seguito per la Fanteria non indivisionata. La successiva è la pipa nocciola, prima mostreggiatura del Corpo degli Automobilisti, affiancata dalla fiamma nera filettata di azzurro in uso durante la seconda

guerra e dal primo tipo di mostreggiatura del dopoguerra, per il Battaglione Logistico della Brigata "Granatieri di Sardegna". Segue l'alamaro del Corpo di Stato Maggiore nella versione "isolata" e sovrapposta alla mostreggiatura d'arma e, immediatamente a destra, la pipa bianca dei Maestri di Scherma.



Distretti Militari Corpo Auto-mobilisti Corpo Auto-mobilisti (2^a G.M.) Btg. log.
'Granatieri di Sardegna'



Stato Maggiore

Aggregato Stato Maggiore (Artiglieria)

Nel 1939 con l'annessione dell'Albania si crearono alcune unità albanesi come i Cacciatori d'Albania e la Guardia Reale Albanese. I "Chimici" invece ebbero la mostreggiatura nera che venne applicata sulle mostreggiature divisionali.



Cacciatori d'Albania Guardia Reale Albanese Btg. Chimici Nebbiogeni Chimici Nebbiogeni Divisionali



Chimici Nebbiogeni Alpini

Chimici Nebbiogeni Motorizzati



Btg. Camicie Nere

Btg. "Emme"

Artiglieria MVSN

Servizio Amm.vo MVSN

Auto-mobilisti MVSN



Ufficiali Medici MVSN (1° tipo)

Ufficiali Medici MVSN (2° tipo)

Ad un'altra famiglia ancora appartengono le mostreggiature delle unità combattenti della MVSN, i cui reparti furono inseriti nelle grandi unità regolari del Regio Esercito. Durante la seconda fase della seconda guerra mondiale, seguendo in parte la forma inconsueta delle mostreggiature della Posta Militare, apparirono altre mostreggiature destinate ai Comandi di Grandi Unità, battaglioni Quartier Mastro, unità per la 6^a Armata, battaglioni di Polizia Militare e Guardie e Sicurezza.



Posta Militare



Comandi Unità Ausiliarie



Btg. Quartier Mastro



Unità Ausiliarie 6^a Armata



Btg. Guardie



Polizia Militare

Truppe straniere nel Regio Esercito

Milizia Volontaria Anti Comunista



Milizia Volontaria Anti Comunista (M.V.A.C.), anche detta Guardia Bianca (in sloveno *Bela Garda*, da cui il nome *belagardisti*) o Bande V.A.C., è la denominazione collettiva con cui furono ridenominate, a partire dal 19 giugno 1942, differenti formazioni armate locali serbo-croate, slovene e musulmane ufficialmente riconosciute ed impiegate, a volte direttamente inquadrate, durante la seconda guerra mondiale, dal 1941 fino alla capitolazione d'Italia nel settembre 1943, dal Regio Esercito italiano quali truppe straniere ausiliarie per la difesa e la sicurezza della Provincia di Zara ed altri territori del Montenegro, Dalmazia, Bosnia ed Erzegovina e Slovenia sotto amministrazione o controllo italiano.



La Legione croata autotrasportabile era un'unità straniera del Regio Esercito italiano, creata nel 1941 ed inquadrata prima nel Corpo di spedizione italiano in Russia e poi nell'Armata italiana in Russia. In lingua croata l'unità era denominata Lako prevozni zdrug, ovvero "Brigata leggera motorizzata", mentre con la denominazione Hrvatska legija (corrispondente all'italiano "Legione croata") i croati designavano l'insieme dei loro reparti aggregati al Regio Esercito ed alla Wehrmacht.

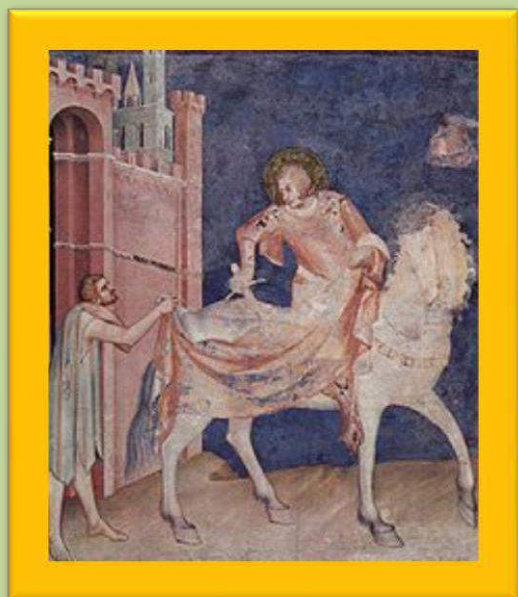


La Milizia Fascista Albanese (MFA) era una specialità della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale ordinaria, istituita in Albania dopo l'occupazione italiana

Santi protettori delle Forze Armate italiane

In Italia, per la tradizione ogni arma delle Forze armate nel tempo ha sentito la necessità di mettersi sotto la protezione di un santo; qui sono collegate l'Arma al Santo e il giorno nel quale viene commemorato il Patrono. Il giorno di commemorazione del santo patrono non coincide con il giorno in cui si celebra la festa del corpo, che generalmente deriva dalla data di costituzione o dalla data di rilevanti fatti d'armi.

- San Martino, 11 novembre, Fanti
- San Maurizio martire, 22 settembre, Alpini
- San Giorgio martire, 23 aprile, Cavalleggeri
- San Lorenzo, 10 luglio, Corpo di commissariato (festa del corpo: il 14 dicembre, anniversario della costituzione nel 1856)
- Santa Barbara Vergine e Martire, 4 dicembre,
 - Artiglieri,
 - Genieri,
 - Marinai,
 - Vigili del Fuoco
- San Cristoforo, 25 luglio, Autieri
- San Gabriele Arcangelo, 24 marzo, Trasmettitori (l'Arma delle Trasmissioni lo celebra il 29 settembre)
- San Matteo apostolo ed evangelista, 21 settembre, Finanziari
- San Giovanni Gualberto, 12 luglio, Forestali
- San Michele Arcangelo, 29 settembre, Paracadutisti
- San Michele Arcangelo, 8 maggio, Poliziotti
- San Basilio, 12 giugno, Agenti di Custodia
- Virgo Fidelis, 21 novembre, Carabinieri
- Madonna di Loreto, 10 dicembre, Aviatori
- San Sebastiano, 20 gennaio, Polizia Municipale



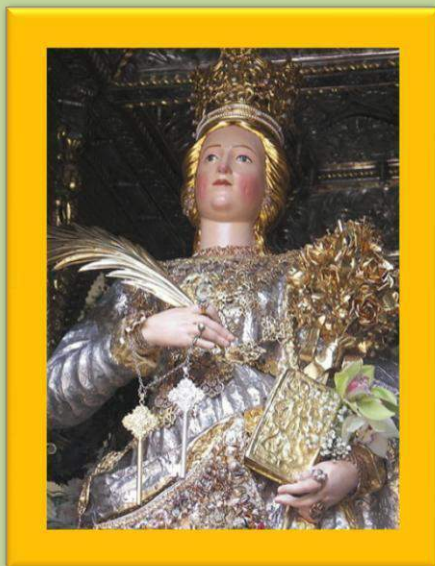
Martino di Tours



San maurizio martire

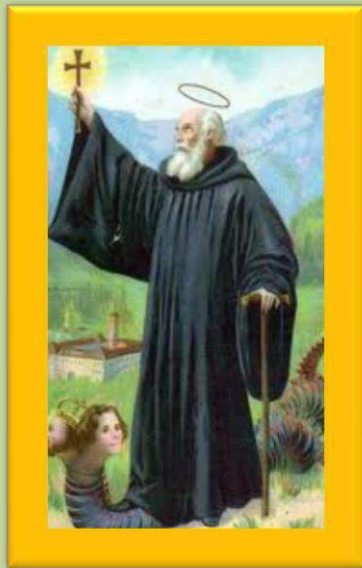
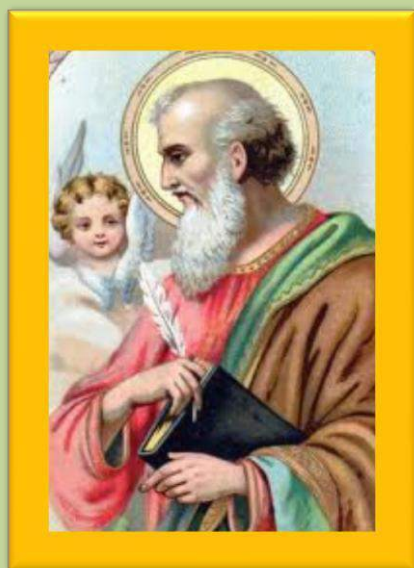


San giorgio martire



San Lorenzo

San Cristoforo



Matteo

San Giovanni Gualberto

S. Gabriele Arcangelo

S.

